

# MonteCarloTimes



LES NOUVELLES de la Principauté de Monaco et la Riviera des Fleurs

Directeur Ilio Masprone

Web: [www.montecarlotimes.eu](http://www.montecarlotimes.eu)

N°70 - SEPTEMBRE 2022 FreePresse

## A MONACO GRANDI SPERANZE

di Ilio MASPRONE



■ ■ PRINCIPATO di MONACO. Monaco non è un territorio isolato, tagliato fuori dal mondo, è anzi uno dei principali attori nell'area occupazionale del Nord Mediterraneo. Nazione sovrana in pieno sviluppo, il Principato colloca infatti la sua economia in un arco mediterraneo che si estende dalla Riviera italiana alla Riviera francese. Ogni giorno migliaia di professionisti vengono a lavorare a Monaco, in uno scambio a vantaggio di ognuno dei due Paesi. Inoltre, 120 nazionalità provenienti da tutti i continenti portano la loro esperienza e competenza nell'economia monegasca. L'attualità delle scelte coraggiose e visionarie compiute dai suoi Principi regnanti nel corso della sua storia hanno reso Monaco uno Stato sovrano dall'invidiabile equilibrio, beneficiato di una crescita ininterrotta e dotato di solide finanze. Lo stesso Principe Alberto II ha risposto chiaramente alla questione dotando il Governo del Principe di una tabella di marcia attiva, sinergica e propositiva, e così facendo ha tracciato un percorso di crescita responsabile per il Paese. Tutte le energie di Monaco sono mobilitate per preservare la cresciuta economia, inventare nuove fonti di sviluppo e preservare l'esemplarità del modello monegasco. Nel

Continua a pag. 2



## OMAGGIO A GRACE

*Nel 40° anniversario  
della scomparsa*

di Silvana RIVELLA

Continua a pag. 16



ULTIMISSIME  
PER VOI DALLA SOCIÉTÉ  
DES BAINS DE MER  
**UN FANTASTICO  
PALMARES**

Alessandra LUTI

■ ■ Al rientro dalle vacanze, segnaliamo tre premi di eccellenza, una seconda stella Michelin e due nuovi ristoranti che si aggiungono al fantastico palmarès di Monte-Carlo Société des Bains de Mer, che dal 1863 offre un'arte di vivere unica al mondo.

Continua a pag. 20

## LA ROCCA "GENOVESE"

FINO ALLA  
CONQUISTA  
DI "MALIZIA"

Andrea GANDOLFO  
Segue a pag. 28

## SANREMO CANTA NAPOLI

UN SETTEMBRE  
A TUTTO SUD DA  
SESSA AURUNCA

Giorgia MOSCHINI  
Segue a pag. 36



■ ■ Un'amicizia di lunga data con alcune importanti istituzioni campane e la passione per la canzone napoletana, hanno portato il nostro direttore Ilio Masprone ad organizzare il concorso **Sanremo-CantaNapoli** a Sessa Aurunca in Provincia di Caserta, dal 21 al 22 di questo mese di settembre.



2017, per sostenere la transizione del Principato verso l'autonomia energetica entro il 2025, il Governo del Principe e SMEG\* hanno unito le loro competenze creando M.E.R. Per coprire al meglio la curva dei consumi del Principato, il Governo del Principe ha definito un target mix di tecnologie tra cui fotovoltaico, eolico e idraulico. Il Governo del Principe agisce per l'economia monegasca definendo le priorità di sviluppo nel quadro di una visione di alto respiro del Paese. Questo significa anche incoraggiare l'accoglienza di nuove attività e di nuovi residenti. Continuo è l'impegno di semplificazione delle procedure e delle strutture dedicate all'ascolto degli imprenditori per consentire l'insediamento e lo sviluppo delle imprese. Il Governo del Principe è desideroso di offrire a tutti gli agenti economici e sociali gli strumenti di previsione e di supporto decisionale possibili per progredire in modo sereno e sostenibile, in questo periodo difficile di post pandemia e di clima di guerra, che deve rimanere favorevole all'inventiva e aumentare le prestazioni. Inoltre, uno dei compiti principali di Monaco è quello di promuovere e incoraggiare la cooperazione internazionale nel campo della ricerca scientifica e tecnologica. In quest'area, il Principato di Monaco è in prima linea anche con la sostenibilità, in caso di emergenze umanitarie e con l'ecologia. Monaco è di per sé una fonte

straordinariamente attraente. La sua posizione, la sua qualità della vita, l'eccellenza delle sue strutture, la moltitudine di eventi culturali e sportivi che scandiscono l'anno ne fanno una meta da sogno per turisti e professionisti. Sembrerebbe che non manchi a nulla a Monaco per continuare ad essere l'ambito Eden, creato nei ruggenti anni Cinquanta da un lungimirante Sovrano, SAS il Principe Ranieri III. Camminando per le strade di Monaco, noi che lo visitiamo possiamo persino illuderci che il piccolo stato rappresenti il futuro per tutti, mentre chi ha la fortuna di risiederci, può

sentire di far parte di un reame, può vivere come un cittadino del XIX secolo! Su MonteCarloTimes-Les Nouvelles, il giornale che distribuiamo gratis, abbiamo pubblicato molti articoli su yacht, automobili e aerei privati ... che valgono milioni di euro. Oggi però, Monaco deve competere con numerosi altri paradisi in terra, paesi che ormai da anni stanno diventando sempre più disponibili, attraenti e facilmente accessibili, come ad esempio Dubai, che ha recentemente ospitato la prima Esposizione Universale in Medio Oriente, o il Qatar con i suoi lussuosi stadi del Mondiale di

Calcio 2022, o il Kuwait, che ha realizzato la Kuwait Motor Town, adatta al circuito di Formula Uno. Monaco ha bisogno di residenti ricchi e ha anche bisogno di migliorare le relazioni economiche con i paesi di accreditamento, di individuare opportunità di investimento per le sue imprese. Oggi, l'obiettivo delle aziende monegasche è anche di avere un più facile accesso al mercato unico europeo, e a proposito di ciò il Principato di Monaco è ufficialmente impegnato, dal 18 marzo 2015, nei negoziati con l'Unione Europea con l'obiettivo di ottenere un accordo equilibrato che consenta la più ampia partecipazione possibile al mercato interno dell'UE, nel rispetto degli interessi vitali essenziali del Principato, tenendo conto delle sue dimensioni territoriali, demografiche ed economiche. Monaco non è membro dell'Unione Europea o dell'Area o Schengen, ma è parte della zona euro. Monaco non vuole aderire all'Unione Europea, ma il governo ha avviato negoziati con Bruxelles per facilitare gli scambi economici, migliorando l'accesso al mercato interno dell'UE. Inoltre, a partire dalla prima legge antiriciclaggio del 1993, Monaco ha continuato a perseguire una politica attiva nel campo della lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Questo impegno è costante a livello nazionale e internazionale. Per garantire l'attuazione di questi sistemi, il Principato ha istituito un'unità di informazione finanziaria (FIU), il Service d'Information et de Contrôle sur les Circuits Finan-



ciers (SICCFIN). Insomma, "Le Rocher", come lo chiamano i locali, non sara' mai piu' «un luogo soleggiato per gente losca», come ebbe a definirlo Somerset Maugham negli anni 30!

## DE GRANDS ESPOIRS À MONACO

■ ■ ■ PRINCIPAUTÉ DE MONACO. Monaco n'est pas un territoire isolé, coupé du monde, c'est en effet l'un des principaux acteurs du bassin d'emploi du nord de la Méditerranée. Nation souveraine en plein développement, la Principauté

sources de développement et préserver l'exemplarité du modèle monégasque. En 2017, pour accompagner la transition de la Principauté vers l'autonomie énergétique d'ici 2025, le Gouvernement Princier et la SMEG\* ont associé leurs compétences pour créer M.E.R. Pour mieux couvrir la courbe de consommation de la Principauté, le Gouvernement Princier a défini un mix cible de technologies incluant le photovoltaïque, l'éolien et l'hydraulique. Le Gouvernement Princier agit pour l'économie monégasque en définissant des priorités de développement dans le cadre

Monaco elle-même est une source extraordinairement attrayante. Sa situation, sa qualité de vie, l'excellence de ses équipements, la multitude d'événements culturels et sportifs qui rythment l'année en font une destination rêvée pour les touristes et les professionnels. Il semblerait que Monaco ne manque de rien pour continuer à être l'Eden tant convoité, créé dans les années 50 par un Souverain clairvoyant, SAS le Prince Rainier III. En se promenant dans les rues de Monaco, nous qui le visitons pouvons même croire que ce petit État représente l'avenir pour tout le monde,

tunités d'investissement. L'objectif des entreprises monégasques est également d'accéder plus facilement au marché unique européen, et à ce propos la Principauté de Monaco est officiellement engagée, depuis le 18 mars 2015, dans des négociations avec l'Union Européenne (UE) en vue d'obtenir une accord équilibré permettant une participation la plus large possible au marché intérieur de l'UE, dans le respect des intérêts vitaux essentiels de la Principauté, compte tenu de sa dimension territoriale, démographique et économique. Monaco n'est pas membre de



inscrit en effet son économie dans un arc méditerranéen qui s'étend de la Riviera italienne à la Côte d'Azur. Chaque jour, des milliers de professionnels viennent travailler à Monaco, dans un échange au profit de chacun des deux pays. De plus, 120 nationalités de tous les continents apportent leur expérience et leur expertise à l'économie monégasque. L'actualité des choix courageux et visionnaires faits par ses princes régnants tout au long de son histoire ont fait de Monaco un État souverain à l'équilibre enviable, bénéficiant d'une croissance ininterrompue et doté de finances solides. Le Prince Albert II lui-même a clairement répondu à la question en dotant le Gouvernement Princier d'une feuille de route active, synergique et volontariste, et il a ainsi tracé une voie de croissance responsable pour le pays. Toutes les énergies de Monaco sont mobilisées pour préserver la croissance économique, inventer de nouvelles

d'une vision globale du pays. C'est aussi favoriser l'accueil de nouvelles entreprises et de nouveaux habitants. Il y a une volonté permanente de simplifier les procédures et les structures dédiées à l'écoute des entrepreneurs pour permettre la création et le développement des entreprises. Le Gouvernement Princier est soucieux d'offrir à tous les acteurs économiques et sociaux les outils d'anticipation et d'aide à la décision permettant d'avancer de manière apaisée et durable, dans cette période difficile de postpan-démie et de climat de guerre, qui doit rester favorable à l'inventivité et augmenter les performances. En outre, l'une des tâches principales de Monaco est de promouvoir et d'encourager la coopération internationale dans le domaine de la recherche scientifique et technologique. Dans ce domaine, la Principauté de Monaco est également à la pointe de la durabilité, en cas d'urgence humanitaire et de l'écologie.

tandis que ceux qui ont la chance d'y vivre peuvent sentir qu'ils font partie d'un royaume, peuvent vivre comme un citoyen du 19ème siècle! Dans MonteCarloTimes-Les Nouvelles, journal que nous distribuons gratuitement, nous avons publié de nombreux articles sur les yachts, les voitures et les avions privés... qui valent des millions d'euros. Aujourd'hui, cependant, Monaco doit rivaliser avec de nombreux autres paradis terrestres, des pays qui depuis des années deviennent de plus en plus disponibles, attractifs et facilement accessibles, comme Dubaï, qui a récemment accueilli la première exposition universelle au Moyen-Orient, ou le Qatar avec ses luxueux stades de la Coupe du monde 2022 et le Koweït, qui a créé la Kuwait Motor Town, adaptée au circuit de Formule 1. Monaco a besoin de résidents aisés et doit également améliorer ses relations économiques avec les pays d'accréditation, pour identifier les oppor-

tunités d'investissement. L'objectif des entreprises monégasques est également d'accéder plus facilement au marché unique européen, et à ce propos la Principauté de Monaco est officiellement engagée, depuis le 18 mars 2015, dans des négociations avec l'Union Européenne (UE) en vue d'obtenir une accord équilibré permettant une participation la plus large possible au marché intérieur de l'UE, dans le respect des intérêts vitaux essentiels de la Principauté, compte tenu de sa dimension territoriale, démographique et économique. Monaco n'est pas membre de l'Union européenne ni de l'Espace ni de Schengen, mais il fait partie de la zone euro. Monaco ne souhaite pas adhérer à l'Union européenne, mais le gouvernement a entamé des négociations avec Bruxelles pour faciliter les échanges économiques, améliorant l'accès au marché intérieur de l'UE. Par ailleurs, depuis la première loi anti-blanchiment de 1993, Monaco n'a cessé de mener une politique active en matière de lutte contre le blanchiment de capitaux et le financement du terrorisme. Cet engagement est constant au niveau national et international. Pour assurer la mise en place de ces dispositifs, la Principauté a mis en place une cellule de renseignement financier (CRF), le Service d'Information et de Contrôle sur les Circuits Financiers (SICCFIN). Bref, le Rocher ne sera plus «a sunny place for shady people», comme l'appelait Somerset Maugham dans les années trente!

Ilio MASPRONE

# EVENTI

**Cari lettori di MonteCarloTimes, oltre a riproporre le mostre a lunga permanenza in alcuni musei e istituzioni, al rientro dalle vacanze Monaco non smette mai di attirarci e stupirci!**

Virginia DE MASI

demasivirginia@gmail.com



**Fino al 23 novembre 2022**  
**NUOVO MUSEO NAZIONALE DI MONACO**  
**VILLA SAUBER**  
**Mostra Newton, Riviera.**

**1 e 2 settembre 2022, alle 21**

**LA NOTE BLEUE**

Concerto Azymuth, organizzato da La Note Bleue

**2 settembre 2022**

**LOUIS XV ALAIN DUCASSE**  
**HÔTEL DE PARIS**  
**MONTE-CARLO**



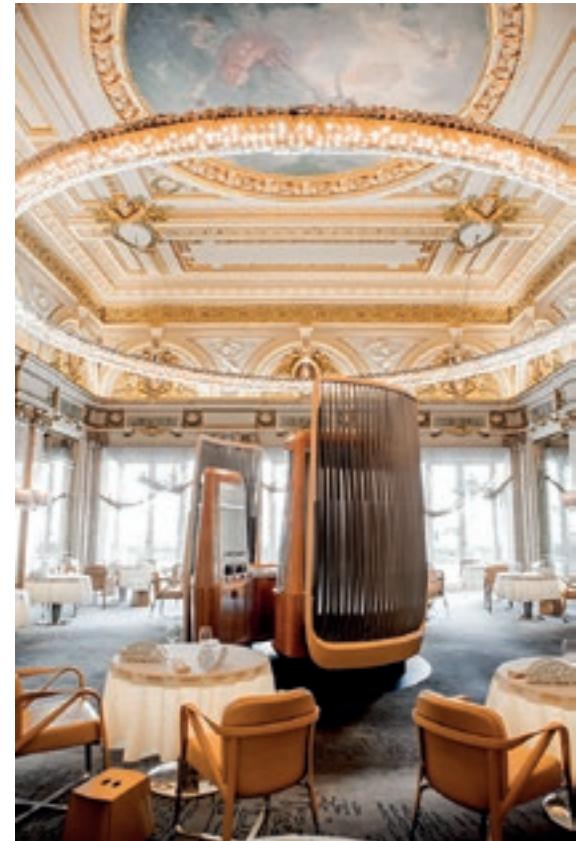
**Fino al 30 dicembre 2022,**  
**dal lunedì al venerdì**  
**dalle 10 alle 17.30**  
**(chiusura alle 17 il venerdì)**  
**ISTITUTO AUDIOVISIVO**  
**DI MONACO "CINÉMATO !"**

Mostra su Alberto I di Monaco, pioniere dell'immagine e del suono - Con i prestiti degli Archivi del Palazzo di Monaco, dell'Istituto Oceanografico e del Phono Muséum di Parigi, a cura dell'Istituto Audiovisivo di Monaco

**Fino al 31 dicembre 2022**  
**MUSEO DI ANTROPOLOGIA**  
**PREISTORICA**

La mostra temporanea "D'un Monde à l'Autre, du visible à l'invisible" invita il pubblico a scoprire nuove e originali collezioni custodite, a volte per più di cento anni, dal Museo di Antropologia Preistorica di Monaco.

Société des Bains de Mer, il Resort più stellato d'Europa con 7 stelle Michelin, torna con la sua seconda edizione del "Festival des Etoiles Monte-Carlo". Un programma gastronomico d'eccezione che inizia con una cena a 4 mani ideata da Alain Ducasse in collaborazione con il suo Chef Emmanuel Pilon e la famosa chef britannica Clare Smyth. A proposito di Alain Ducasse, il menu del ristorante Louis XV - Alain Ducasse dell'Hôtel de Paris non smette mai di innovare e sorprendere. Alain Ducasse srotola lì un punteggio impeccabile. Per lo Chef, ogni piatto racconta una storia e ogni ricetta una visione. Un grande chef, un artigiano, un esteta, uno straordinario scenografo. A proposito di Clare Smith, invitata per questo evento da Alain Ducasse, la chef britannica non ha esitato a rispondere all'invito dello Chef che ha formato il suo debutto nel 2005. Nel 2017 Clare Smyth ha aperto il suo ristorante a Londra, Core by Clare Smyth, dove ha vinto la sua 3a stella



Michelin pochi anni dopo ed è diventata la prima chef donna britannica ad ottenere e mantenere un tale elenco di premi. Un atteso incontro tra lo Chef più stellato del mondo e l'insigne Chef "Best woman chef in the world". Informazioni: pranzo dalle 12 e cena dalle 19:30 - Prezzo: 750€ a persona (bevande incluse)

**2 - 4 settembre 2022**  
**CHAPITEAU DE L'ESPACE**  
**FONTVIEILLE**  
**PRIMA EDIZIONE DI MONACO**  
**MÉDITERRANÉE LE SALON**

Si tratta di un evento che riunisce le specialità dei paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, tra cui Monaco, Italia, Spagna, Libano, Grecia e Turchia. Il suo scopo è mettere il pubblico in contatto diretto con i tanti artigiani, produttori, produttori e distributori che sono venuti a scoprire la diversità delle loro culture.

**Fino a domenica 4 settembre 2022**  
**dalle 19:15**  
**GRIMALDI FORUM MONACO**  
**"DELIRIOUS"**  
 Sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Alberto

*Il di Monaco, una serata di fine estate, un frenetico cabaret circense con gli artisti più accattivanti, sorprendenti e scandalosi di Monaco. Una notte emozionante per celebrare l'arte della festa come mai vista prima. Uno spettacolo indimenticabile come nessun altro che unisce circo, acrobazie, musica dal vivo, teatro e commedia. Una troupe riconosciuta a livello internazionale, premiata più di una volta anche dai colleghi per un eccezionale cabaret circense nel cuore del Principato. Informazioni: Spianata del Grimaldi Forum, Spiegeltent "PARADISO" - tavoli da condividere con i parenti per godersi lo spettacolo. 19:15: Porte aperte - 19:30: Musica dal vivo - 20:00: DELIRIOUS - 21:45: DJ dal vivo - reservation@8stars. mc o per telefono +33 6 80 86 42 00 - Tavoli VIP (150€/pers) - Tavoli PREMIUM (100€/pers) - Tavoli SILVER (75€/persona).*

**8 settembre 2022, alle 18:30**

**GRIMALDI FORUM MONACO**

**THURSDAY LIVE SESSION**

**CON THE LADIES BALLBREAKER**

Meglio di un tributo... lo spettacolo degli AC/DC! The Ladies Ballbreaker è uno spettacolo dal vivo venato di messa in scena e umorismo a palla, uno spettacolo tributo agli AC/DC ovviamente, ma in cui le 5 personalità di queste power girls sicuramente prendono posto per appropriarsi di ognuna, ma insieme, questo monumento hard-rock. Dal palco ai festival, le Ladies si sono evolute e hanno conquistato il cuore del pubblico: con più di 250 concerti in programma, di cui due all'Hellfest Festival e diversi tour europei (Norvegia, Spagna, Germania, Belgio, Svizzera...), hanno condiviso le performances con Johnny Clegg, Mika, Hyphen Hyphen, Le Bal des Enragés, Deborah Bonham, Michael Jones ecc...

Le "donne che rompono le palle" creano un uragano scenico la cui marcata identità crea un'energia comunicativa! Ingresso libero - Prenotazione consigliata al +377 9999 3000 - dalle 18:30 aperitivo - 20:30 live - Parcheggio in loco, tariffa notturna dalle 19:00, 0,70 c/ora



**Fino al 10 settembre 2022**

**ATRIO DEL CASINÒ DI MONTE-CARLO  
ON THE AIR MONTE-CARLO**

**BLEU SEL**

Un'opera artistica inedita, realizzata da Eva Dimitrenko e Céline Pagès, giovani artiste diplomate al Pavillon Bosio, l'installazione artistica "Bleu Sel". Questa installazione è disposta sotto la grande copertura in vetro, le onde del cielo sospese "On the Air" sono attraversate dai raggi del sole, che fanno oscillare le sfumature del blu come il vento che sfiora la superficie del mare.

Questa magnifica opera è completata da un'atmosfera sonora che vi immergerà nel cuore dell'estate: rumore di onde e sottomarini con l'aria di vacanza. Vieni a scoprire questa creazione, gli specchi e i riflessi ti offriranno una moltitudine di nuovi punti di vista per fotografarti e immortalare momenti unici e provare la tua occasione per vincere un premio eccezionale... e inoltre, Il segreto di On the Air Monte-Carlo! On the Air Monte-Carlo sfida a trovare un quadrifoglio che è stato accuratamente nascosto su una delle due rocce in questo magnifico scenario. Informazioni: aperto tutti i giorni dalle 10:00 - Estrazione del concorso: 12 settembre 2022

**15 settembre 2022, alle 20**

**AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Tribute to Rachmaninoff" con Kazuki Yamada (direttore d'orchestra), Evgeny Kissin (pianoforte). In programma: Shostakovich e Rachmaninov.

Monaco.

**22 e 23 settembre 2022 alle 21**

**LA NOTE BLEUE**

Concerto di Rosie Frater-Taylor, a cura di La Note Bleue

**24 settembre 2022 alle 20**

**GRIMALDI FORUM MONACO**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - Sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "A new door opens" con Kazuki Yamada (direttore d'orchestra), Daniel Lozakovich (violino). In programma: Berlioz, Dvorák e Tchaikovsky.

**28 settembre - 1 ottobre 2022**

**PORTO DI MONACO**

**31° MONACO YACHT SHOW**

Leader mondiale nei saloni della nautica di lusso.

**2 ottobre 2022, alle 18**

**AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - Sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Tribute to Rachmaninoff" con Kazuki Yamada (direttore d'orchestra), Evgeny Kissin (pianoforte). In programma: Shostakovich e Rachmaninov.

**Fino a domenica 2 ottobre 2022**

**ESPLANADE DU LARVOTTO - MOSTRA**

"Le Chat Déambule" di Philippe Geluck, a cura dell'Assessorato agli Affari Culturali.



vin e Ciara O'Brien (violino) e De Dannan (tradizionale musica irlandese). In programma: Gavin (Suite Sinfonica della Principessa Grace).

**17 settembre 2022, alle 19**

**YACHT CLUB DE MONACO**

**"MYSTICAL BOLIVIA"**

L'Associazione Monegasca per l'America Latina in collaborazione con No Finish Line International vi invita a scoprire la "Mystical Bolivia", sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Alberto II di

**Fino al 3 ottobre 2022**

**dalle 12:00 alle 20:00**

**PLACE BEAUMARCHAIS**

**HÔTEL HERMITAGE MONTE-CARLO**

**LA GRANDE DAME**

La seconda Maison di Champagne più conosciuta e venduta al mondo, Veuve Clicquot si distingue per l'audacia e lo spirito innovativo instillati da Madame Clicquot, la Grande Dame dello Champagne, "La Grande Dame" che rappresenta il suo



ultimo tributo - Una pausa frizzante nel cuore del Principato dedicata al nuovo "Pop-Up" Veuve Clicquot - L'anno 2022 racconta 250 anni di storia di un know-how unico, una cultura dell'innovazione e un colore emblematico, apposto sull'etichetta delle sue bottiglie fin dal 1877.

Per celebrare questo anniversario, la Maison lancia una nuova campagna di comunicazione internazionale, "Solar for 250 years", un'interpretazione contemporanea dell'etichetta del brand. Una Maison che vuole essere "solare"...

Solaire fa riferimento al colore del marchio, un giallo iconico dal 1877, quello del sole a levante, simbolo del nuovo giorno, delle sue promesse e delle sue nuove possibilità. Solaire è anche un inno alla gioia e all'ottimismo, esprimendo la convinzione di Madame Clicquot che ogni nuovo giorno apre nuove strade per costruire un futuro migliore. Informazioni: A la carte: champagne, bibite rinfrescanti, bevande calde, delizie salate e delizie dolci, da gustare in loco o da asporto. Ogni domenica sera dalle 17:00 alle 20:00, non perderti il Live Dj con il DJ Mr. Jaz!

### 3 - 5 ottobre 2022

#### **GRIMALDI FORUM LUXE PACK MONACO**

I produttori di imballaggi premium di tutto il mondo si riuniscono a Monaco per presentare le loro innovazioni più creative: un approvvigionamento essenziale per i marchi che vogliono giocare la carta della differenziazione, sia in termini di design, rispetto per l'ambiente o innovazione digitale.

### 6 ottobre 2022, alle 20

#### **AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Recital Maria João Pires" con Maria João Pires (pianoforte). In programma: Schubert e Debussy.

### 8 ottobre 2022

#### **ESPACE FONTVIEILLE 4<sup>e</sup>me INTERNATIONAL PETANQUE DE MONACO**

Challenge Prince Héritaire Jacques de Monaco.

### 9 ottobre 2022, alle 18

#### **AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo

sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Tribute to Rachmaninoff" con Dima Slobodenikov (direttore d'orchestra), Alexandre Kantorow (pianoforte). In programma:

Rachmaninoff e Tchaikovsky.

### Fino al 10 ottobre 2022

#### **COYANCHA, il nuovo concept COYA Monte-Carlo**

Vivi l'esperienza COYANCHA, un luogo esclusivo e privato per cenare, ballare e socializzare in uno stato d'animo unico: l'amore per la festa in un ambiente che sembra uno speakeasy fuori dalla vista al COYA Monte-Carlo.

Fedele alla sua arte dell'ospitalità e al suo unico senso di festa, COYA distilla, nella sua tappa

monegasca, gli ingredienti che la rendono unica. COYANCHA, punto di ritrovo per gli amanti dell'atmosfera elettrica, della sua cucina conviviale e solare, e naturalmente della sua atmosfera musicale unica animata da spettacoli dal vivo la sera, che invitano a cantare e ballare: fino a tarda notte nell'intimità di un ambiente privato in perfetta armonia con i locali. In un ambiente più intimo, goditi una sala da pranzo privata come un luogo segreto.

Un viaggio a sé stante dove troviamo convivialità, generosità e condivisione, valori cari a COYA. Informazioni: Ogni mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - Orario di apertura: dalle 21:00 - Prezzi: Menù a 120€ o 180€

### 15 ottobre 2022 20:30

#### **GRIMALDI FORUM SALLE DES PRINCES**

#### **JULIETTE ARMANET IN CONCERTO**

Una nuova figura nella canzone francese, Juliette Armanet è un'artista frizzante con uno stile deciso. È una di quelle giovani artiste che hanno fatto da ponte tra una varietà chic e senza tempo e una presunta musica pop, da Michel Berger ai Daft Punk, da Véronique Sanson a Dua Lipa. Ha capovolto le cose con il suo album di debutto in doppio platino "Girlfriend" coronato da una Victoire de la Musique per l'album rivelazione. Dal successo di questo primo album, ha incatenato concerti, progetti, duetti e ci ha tenuti con il fiato sospeso, rivelando goccia a goccia indizi sul secondo, "Brûler le feu". Per perfezionare le sue canzoni "The first day of disco, qualunque, mi suoni o Boom Boom Baby", si è circondata di un team di registi di alto livello: SebastiAn (Daft Punk, Frank Ocean, Charlotte Gainsbourg), Yuksek (Lykke Li, Lana Del Rey) Julien Delfaud (Phoenix, Sébastien Tellier), Victor Le Masne (Gaspard Augé, Kavinsky), Bastien Dorémus (Christine & the Queens) e Marlon B,

già presenti nel suo primo album. Testi sofisticati associati a melodie raffinate: questa è la chiave dell'indiscusso successo di questa voce potente e controllata.

Parcheggio in loco, tariffa notturna dalle 19:00, 0,70 c'ora

### 15 e 16 ottobre 2022

#### **TUNNEL RIVA**

#### **53<sup>o</sup> CONCORSO INTERNAZIONALE DI BOUQUET SUL TEMA "COLOR IN FASHION"**

Organizzato dal Garden Club di Monaco, sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Sovrano di Monaco e la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover.

### Fino a domenica 16 ottobre 2022

#### **NOUVEAU MUSÉE**

#### **NATIONAL DE MONACOVILLA PALOMA**

Mostra - Christian Bérard, Eccentric Baby

### 16 ottobre 2022, alle 18

#### **AUDITORIUM RAINIER III**

#### **Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo**

Sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Déjanire" con Kazuki Yamada (direttore), Kate Aldrich (mezzosoprano), Julien Dran (tenore), Anaïs Constans (soprano), Jérôme Boutillier (baritono), Anna Dowsley (mezzosoprano) e il Coro dell'Opera di Monte-Carlo con Stefano Visconti (direttore del coro). In programma: Saint-Saëns.

### 16 ottobre 2022, alle 15

#### **OPERA DI MONTE-CARLO**

#### **SALLE GARNIER**

Concerto di giovani cantanti russi dell'Accademia dell'Opera di Monte-Carlo



fogliarini<sup>.com</sup>

original design furniture  
made in italy.



VIA ROMA 160  
SANREMO ITALY  
+39.0184.1956172



S.P. KM 9,6  
PERINALDO ITALY  
+39.0184.672023



VIA ROMA 172  
SANREMO ITALY  
+39.0184.570373

**19 ottobre 2022, alle ore 15****AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Le Roman d'Ernest et Célestine" con Philippe Bérard (direttore), Daniel Pennac (testo e narratore). In programma: Beffa.

**22-24 ottobre 2022****GRIMALDI FORUM - SPORTEL AWRDS**

Posto sotto la Presidenza Onoraria di S.A.S. il Principe Alberto II, SPORTEL Awards è soprattutto una competizione internazionale il cui scopo è quello di premiare le migliori sequenze sportive dell'ultimo anno, nel corso di una prestigiosa cerimonia che riunisce numerosi campioni olimpici e celebrità dello sport. È anche un'opportunità per gli appassionati di sport di vivere momenti unici con rinomati personaggi dello sport. Molti gli eventi pubblici organizzati nel Principato ad accesso libero su prenotazione: proiezioni, convegni e incontri esclusivi, sessioni di autografi... Un modo per onorare lo sport, i suoi campioni e i valori che trasmettono.

**23 ottobre 2022, alle 18****AUDITORIUM RAINIER III**

**Stanislav Kochanovsky**



Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Apoteosi della Danza" con Stanislav Kochanovsky (direttore d'orchestra), Valeriy Sokolov (violino). In programma: Stravinsky e Khachaturian.

**25 ottobre 2022, alle 18,30****AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "The Soldier's Story" con William Mesquich (attore), Sibylle Duchesne (violino), Sylvain Rastoul (contrabbasso), Frédéric Chasline (fagotto), Gérald Rolland (cornetta), Robinson Julien-Laferrière (trombone), Véronique Audard (clarinetto), Mathieu Draux

(percussioni). In programma: Stravinskij.

**26 - 30 ottobre 2022, VALENCE (26)****E PRINCIPATO DI MONACO****6° RALLY E-RALLY DI MONTE-CARLO****22° RALLY ZENN DI MONTE-CARLO****ZERO EMISSION NO NOISE**

Dal nuovo nome nel 2016, succedendo al Rally dei Veicoli Elettrici di Monte-Carlo (dal 1995 al 1999), il Monte-Carlo Fuel Rally Cell & Hybrids (2005, 2006), al Rally di Monte-Carlo per i Veicoli Energetici Alternativi (dal 2007 al 2011) e al Rally di Monte-Carlo per le Nuove Energie / Rally ZENN di Monte-Carlo (dal 2012 al 2015), questo 6° opus dell'E-Rallye Monte-Carlo conta per la FIA ecoRally Cup 2022.

**27 ottobre 2022****GRIMALDI FORUM****NO MONEY KIDS****NUOVO ALBUM "FACTORY"**

Dal rock lo-fi al blues elettronico, i No Money Kids sfidano le norme e ci portano in un viaggio elettrico. Motel squallidi, luci al neon lampeggianti, ricordi nello specchietto retrovisore, i due si precipitano ad alta velocità su una strada dimenticata che precipita di notte, l'orizzonte nel cinemascopio. Ispirati tanto da The Kills, Beck o Sparkelhorse,



impazzire gli aghi del sismografo e trae ispirazione dall'universo industriale e dalle sue fabbriche, cattedrali del mondo moderno. Spezzando le catene produttive, l'atmosfera sonora e sensoriale si radica tra il rombo della lamiera e le scintille della stazione di saldatura, dove convivono uomo e macchine. Sembra che il rock sia morto il giorno in cui è stato messo in un museo, i No Money Kids lo riportano in vita con l'elettro-shock nella loro Factory, un vero e proprio western post-industriale. Ingresso libero - Prenotazione consigliata al +377 9999 3000 - dalle 18:30 aperitivo - 20:30 live - Parcheggio in loco, tariffa notturna dalle 19:00, 0,70 c/ora

**28 ottobre 2022, alle 20****AUDITORIUM RAINIER III**

Stagione 22/23 dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo - sotto la Presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover - "Tribute to Diaghilev" con Charles Dutoit (direttore d'orchestra), Martha Argerich (pianoforte). In programma: Stravinsky, Ravel, Liszt.

Virginia DE MASI

**Charles Dutoit**





Developing  
people and places  
through **sport** all over  
the **world**



Barclays Spaces for Sports is an award-winning community sports sponsorship programme.

Since 2004, 200 sustainable sports sites have been created and more than 4,000 coaching packs awarded, benefiting more than half a million people across the UK. On average, more than 65,000 people are using the sites every week. Barclays initially invested £30million over three years in 2004, the single biggest investment in grassroots sport by a private company in the UK. The programme was extended globally in 2008 – sites are already open in South Africa and the United States, with other community sports projects established in the UK and Zambia and more to follow in Barclays territories around the world.

Visit [www.barclays.com/community/spacesforsports](http://www.barclays.com/community/spacesforsports)

# ÉVÉNEMENTS

*Chers lecteurs de MonteCarloTimes, en plus de proposer des expositions pérennes dans certains musées et institutions, à la rentrée Monaco ne cesse de nous attirer et de nous émerveiller!*



*Exposition Newton Riviera*

Virginia DE MASI

demasivirginia@gmail.com



**Jusqu'au 23 novembre 2022  
NOUVEAU MUSÉE  
NATIONAL DE MONACO  
VILLA SAUBER**  
**Exposition - Newton, Riviera.**

**Jusqu'au 30 décembre 2022  
du lundi au vendredi de 10h à 17h30  
(17h le vendredi)**

**INSTITUT AUDIOVISUEL  
DE MONACO «CINEMATO!»**

Exposition sur Albert Ier de Monaco, pionnier de l'image et du son, avec les prêts des Archives de Palais de Monaco, de l'institut Océanographique et de Phono Muséum Paris, organisée par l'Institut Audiovisuel de Monaco

**Jusqu'au 31 décembre 2022  
MUSÉE D'ANTHROPOLOGIE  
PREHISTORIQUE**

L'exposition temporaire, «D'un Monde à l'Autre, du visible à l'invisible» invite le public à découvrir des collections inédites et originales conservées, parfois depuis plus d'une centaine d'années, par le Musée d'Anthropologie préhistorique de Monaco.

**1 et 2 septembre 2022, à 21h  
LA NOTE BLEUE**  
Concert d'Azymuth, organisé par La Note Bleue

**2 septembre 2022  
LE LOUIS XV ALAIN DUCASSE  
HOTEL DE PARIS**

Monte-Carlo Société des Bains de Mer, le Resort le plus étoilé en Europe avec 7 étoiles Michelin, revient avec sa deuxième édition du «Festival

des Etoilés Monte-Carlo». Une programmation gastronomique exceptionnelle qui débute par un dîner 4 mains réalisé par Alain Ducasse en collaboration avec son Chef Emmanuel Pilon et la célèbre cheffe britannique Clare Smyth. A propos d'Alain Ducasse - La carte du restaurant Louis XV - Alain Ducasse à l'Hôtel de Paris ne cesse d'innover et de surprendre. Alain Ducasse y déroule une partition sans faille. Pour le Chef, chaque plat délivre une histoire et chaque recette, une vision. Un grand chef, un artisan, un esthète, un scénographe hors du commun. A propos de Clare Smyth - Convie pour cet événement par Alain Ducasse, la Cheffe Britannique Clare Smyth n'a pas hésité à répondre à l'invitation du Chef qui a formé ses débuts en 2005. En 2017, Clare Smyth ouvre son propre restaurant à Londres, Core by Clare Smyth, où elle y décroche quelques années plus tard sa 3ème étoile Michelin et devient la première femme cheffe britan-

nique à obtenir et conserver un tel palmarès. Une rencontre très attendue entre le Chef le plus étoilé du monde et la Cheffe distinguée «Meilleure femme chef du monde. Infos: Horaire: déjeuner à partir de 12h et dîner à partir de 19h30 - Tarif: 750€ par personne (boissons incluses)

## 2 - 4 septembre 2022

**Espace Fontvieille**

**Première édition de**

### **MONACO MÉDITERRANÉE le Salon**

Un événement rassemblant les spécialités des pays bordant le bassin méditerranéen parmi lesquels sont notamment représentés Monaco, l'Italie, l'Espagne, le Liban, la Grèce et la Turquie. Il a pour vocation de mettre directement en relation le public avec les nombreux artisans, producteurs, fabricants et distributeurs venus faire découvrir la diversité de leurs cultures.

## Jusqu'au 4 septembre 2022

**ESPLANADE DU**

### **GRIMALDI FORUM – DELIRIOUS**

Sous le Haut Patronage de Son Altesse Sérénissime le Prince Albert II de Monaco - Un cabaret de cirque effréné avec les artistes les plus captivants, surprenants et scandaleux à Monaco. Une nuit palpitante pour célébrer l'art de faire la fête comme vous ne l'avez jamais vu. Laissez-nous vous emporter dans un état délirant - venez vivre l'expérience: DELIRIOUS. Après le succès du spectacle BOHEMIA en 2021, l'équipe de 8 Stars Monaco dirigée par Nicolas Jelmoni est de nouveau prête à vous transporter vers une nuit de fête envoutante. Un show inoubliable comme aucun autre mêlant cirque, acrobaties, musique live, théâtre et comédie. Rejoignez notre troupe internationale reconnue, récompensée



plus d'une fois et primée par ses pairs pour un cabaret de cirque exceptionnel au cœur de la Principauté. Placée sur l'esplanade du Grimaldi Forum, venez-vous immerger dans la "PARADISO" Spiegeltent pour profiter d'une soirée enchantée unique en son genre. À l'intérieur, le public ne réservera pas de sièges mais des tables destinées à être partagées avec des proches pour profiter du spectacle. DELIRIOUS va vous plonger dans une expérience de cirque inimitable et inoubliable. Infos: 19h15: Ouverture des portes - 19h30: Musique Live - 20h: DELIRIOUS - 21h45: DJ Live - Reservation@8stars.mc ou par téléphone +33 6 80 86 42 00 - Tables VIP (150€/pers). Tables PREMIUM (100€/pers) Tables SILVER (75€/pers).

## 8 septembre 2022, à 18h30

### **GRIMALDI FORUM MONACO**

**Thursday Live Session avec**

### **Les Ladies Ballbreaker**

Mieux qu'un tribute ... le show AC/DC! Les Ladies Ballbreaker, c'est un live teinté de mises en scène et d'humour plutôt gonflé, un show hommage à AC/DC bien sûr, mais où les 5 personnalités de ces power girls prennent assurément place pour s'approprier chacune, mais ensemble, ce monument du hard-rock. De scènes en festivals, les Ladies ont évolué et ont conquis le cœur du public : avec plus de 250 concerts au compteur, dont deux au Hellfest Festival et plusieurs tournées européennes (Norvège, Espagne, Allemagne, Belgique, Suisse...), elles ont partagé l'affiche avec Johnny Clegg, Mika, Hyphen Hyphen, Le Bal des Enragés, Deborah Bonham, Michael Jones etc...

Les «dames casse-couilles» créent un ouragan scénique dont l'identité marquée propulse une énergie communicative! Entrée gratuite - Réservez conseillée au +377 9999 3000 - à partir de 18h30 apéromix - 20h30 live - Parking sur place, tarif nuit à partir de 19h00, 0,70c/heure

## Jusqu'au 10 septembre 2022

### **Atrium du Casino de Monte-Carlo**

### **On the Air Monte-Carlo**

Une oeuvre artistique inédite, réalisée par Eva Dmitrenko et Céline Pagès, jeunes artistes diplômées du Pavillon Bosio, l'installation artistique «Bleu Sel». Cette installation est disposée sous la grande verrière, les vagues de ciel suspendues «On the Air» sont traversées par les rayons du soleil, qui font osciller le camaïeu de bleu tel le vent qui frôle la surface de la mer. Cette oeuvre magnifique sera complétée par une ambiance sonore qui vous plongera au cœur de l'été: son de vagues et sous-marines aux airs de vacances. Venez découvrir cette création, les miroirs et reflets vous offriront une multitude de points de vues inédits pour vous prendre en photos et immortaliser des instants uniques et tentez votre chance de remporter un lot exceptionnel...Et encore, le secret de On the Air Monte-Carlo: On the Air Monte-Carlo vous met au défi de retrouver un trèfle à quatre feuilles qui à été soigneusement caché sur l'un des deux rochers de ce magnifique décor. Informations: ouvert tous les jours à partir

de 10h - Tirage au sort du jeu concours : 12 septembre 2022

## 15 septembre 2022, à 20h

**Auditorium Rainier III**

**Saison 22/23 de l'Orchestre**

### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «**Hommage à la Princesse Grace**» avec David Brophy (direction), Frankie Gavin et Ciara O'Brien (violons) et De Dannan (musique traditionnelle irlandaise). Au programme: Gavin (Princess Grace Symphonic Suite).

## 17 septembre 2022, à 19h

**Yacht Club de Monaco**

### **MYSTICAL BOLIVIA**

L'Association Monégasque pour l'Amérique Latine en collaboration avec No Finish Line International vous invite à découvrir «Mystical Bolivia» - Sous le Haut Patronage du S.A.S. le Prince Albert II de Monaco.

## 22 et 23 septembre 2022, à 21h

**La Note Bleue**

Concert de Rosie Frater-Taylor, organisé par La Note Bleue



Rosie Frater-Taylor

## 24 septembre 2022, à 20h

**Grimaldi Forum Monaco**

**Saison 22/23 de l'Orchestre**

### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Une nouvelle porte s'ouvre» avec Kazuki Yamada (direction), Daniel Lozakovich (violon). Au programme: Berlioz, Dvorák et Tchaikovsky.



**28 septembre - 1 octobre 2022****Port de Monaco - 31e Monaco Yacht Show**

Leader mondial des salons de grande plaisance

**2 octobre 2022, à 18h****Auditorium Rainier III****Saison 22/23 de l'Orchestre****Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Hommage à Rachmaninoff» avec Kazuki Yamada (direction), Evgeny Kissin (piano). Au programme : Chostakovitch et Rachmaninoff.

**Jusqu'au 2 octobre 2022****ESPLANADE DU LARVOTTO****EXPOSITION****LE CHAT DEAMBULE**

*De Philippe Geluck, organisée par La Direction des Affaires Culturelles.*

**Jusqu'au 3 octobre 2022****tous les jours de 12h à 20h****Square Beaumarchais****Hôtel Hermitage Monte-Carlo****«Pop-Up» Veuve Clicquot****La Grande Dame...**

Deuxième Maison de Champagne la plus connue et la plus vendue au Monde, Veuve Clicquot se distingue par son audace et son esprit novateur insufflés par Madame Clicquot, la Grande Dame de la Champagne, «La Grande Dame» représentant son ultime hommage. L'année 2022 illustre 250 ans d'histoire d'un savoir-faire unique, d'une culture de l'innovation et d'un jaune iconique, apposé sur l'étiquette de ses bouteilles depuis 1877. Pour célébrer cet anniversaire, la maison lance une nouvelle campagne de communication internationale, «solaire depuis 250 ans», interprétation contemporaine du jaune iconique de la marque. Une maison qui se veut «Solaire»... Solaire fait référence à la couleur de la marque, un jaune emblématique depuis 1877, celle du soleil levant, symbole du jour nouveau, de ses promesses et de ses nouvelles possibilités. Solaire

est aussi une ode à la joie et à l'optimisme, exprimant la conviction de Madame Clicquot que chaque nouveau jour ouvre de nouvelles voies pour construire un avenir meilleur. A la carte: champagne, boissons rafraîchissantes, boissons chaudes, délices salés et gourmandises sucrées, à déguster sur place ou à emporter. Rendez-vous tous les jours de l'été de 12h à 20h. Tous les dimanches soirs de 17h à 20h, ne manquez pas le Live Dj avec DJ Mr. Jaz!

**3 - 5 octobre 2022****GRIMALDI FORUM****LUXE PACK MONACO**

Les fabricants d'emballages Premium du monde entier se réunissent à Monaco afin de présenter leurs innovations les plus créatives : un sourcing incontournable pour les marques qui veulent jouer la carte de la différenciation, que ce soit en termes de design, de respect de l'environnement ou d'innovation digitale.

**6 octobre 2022, à 20h****Auditorium Rainier III****Saison 22/23, de l'Orchestre****Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Récital Maria João Pires» avec Maria João Pires (piano). Au programme: Schubert et Debussy.

**8 octobre 2022****Espace Fontvieille****4ème International Pétanque de Monaco**

Challenge Prince Héritaire Jacques de Monaco.

**9 octobre 2022, à 18h****Auditorium Rainier III****Saison 22/23 de l'Orchestre****Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Hommage à Rachmaninoff» avec Dima Slobodeniouk (direction), Alexandre Kan-

torow (piano). Au programme: Rachmaninoff et Tchaïkovsky.

Jusqu'au 10 octobre 2022 - COYANCHA, un lieu exclusif et privé pour dîner, danser et sociaiser dans un état d'esprit unique : l'amour de la fête dans un écrin aux allures de speakeasy à l'abri des regards à COYA Monte-Carlo. Fidèle à son art de recevoir et à son sens unique de la fête, COYA distille, dans son escale monégasque, les ingrédients qui font sa singularité. COYANCHA, point de ralliement des amoureux de l'ambiance électrique, sa cuisine conviviale et solaire, et bien sûr son ambiance musicale unique animée de performances live le soir, invitant à chanter et danser: jusque tard dans la nuit dans l'intimité d'un écrin privé dans une parfaite harmonie avec les lieux. Dans un cadre plus intime, profitez d'un espace de restauration privé comme un spot secret. Un voyage à part entière où l'on retrouve convivialité, générosité et partage, des valeurs chères à COYA. Informations: Tous les mercredis, jeudis, vendredis et samedi à partir de 21h - Tarifs: Menus à 120€ ou 180€

**15 octobre 2022 à 20:30****GRIMALDI FORUM****Salle des Princes****JULIETTE ARMANET EN CONCERT**

L'une des artistes les plus attendues! Nouvelle figure de la chanson française, Juliette Armanet est une artiste pétillante au style affirmé. Elle fait partie de ces jeunes artistes qui ont su faire le lien entre une variété chic et intemporelle et une musique pop assumée, de Michel Berger à Daft Punk, de Véronique Sanson à Dua Lipa. Elle a bouleversé la donne avec son premier album «Petite amie» double platine couronné par une Victoire de la Musique de l'album révélation. Depuis le succès de ce premier album, elle a enchainé les concerts, les projets, les duos, et nous a tenu en haleine, en dévoilant aux comptes gouttes des indices sur le second, «Brûler le feu». Pour peaufiner ses chansons «Le premier jour du disco, Qu'importe, Tu me play ou Boom



Le sculpteur Philippe Geluck avec un de ses chats



# MONTE-CARLO

---

## RISTORANTI



*Jack*  
Gran Cucina di Gala  
32 Route de la Piscine  
www.jack.mc - Tel. 00377 97983456



*San Souci*  
L'Italia in tavola di Massimo La Guardia  
42, Bd d'Italie  
d.laguardia@monaco.mc - Tel. 00377 93501424



*Pulcinella*  
L'atmosfera della Cucina Italiana  
17, Rue de Portier  
pulcinella@monaco.mc - Tel. 00377 93307361



*Bella Vita*  
L'Italia in tavola  
21 Rue Princesse Caroline  
info@bellavita.mc - Tel. 00377 93504202

Accompagniamo  
il Cibo con  
Vini Italiani



Boom Baby», elle s'est entourée d'une équipe de réalisateurs de haut vol: Sébastien (Daft Punk, Frank Ocean, Charlotte Gainsbourg), Yuksek (Lykke Li, Lana Del Rey), Julien Delfaud (Phoenix, Sébastien Tellier), Victor Le Masne (Gaspard Augé, Kavinsky), Bastien Dorémus (Christine & the Queens) et Marlon B, déjà présent sur son premier album. Des textes recherchés associés à des mélodies épurées: telle est la clé du succès incontesté de cette voix puissante et maîtrisée. Parking sur place, tarif nuit à partir de 19h00, 0,70c/heure

### **15 et 16 octobre 2022**

#### **Tunnel Riva - 53e Concours International de Bouquets sur le thème**

##### **La couleur dans la mode**

Organisé par le Garden Club de Monaco, Sous le Haut Patronnage de S.A.S. Le Prince Souverain de Monaco et la Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre.

### **Jusqu'au 16 octobre 2022**

#### **NOUVEAU MUSÉE NATIONAL DE MONACO - VILLA PALOMA**

Exposition - Christian Bérard, Excentrique Bébé

### **16 octobre 2022, à 18h**

#### **Auditorium Rainier III**

#### **Saison 22/23 de l'Orchestre**

##### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Déjanire» avec Kazuki Yamada (direction), Kate Aldrich (mezzo-soprano), Julien Dran (ténor), Anaïs Constans (soprano), Jérôme Boutillier (baryton), Anna Dowsley (mezzo-soprano) et le Chœur de l'Opéra de Monte-Carlo avec Stefano Visconti (chef de chœur). Au programme: Saint-Saëns.

### **16 octobre 2022, à 15h**

#### **Opéra de Monte-Carlo - Salle Garnier**

Concert par des jeunes chanteurs russes de l'Académie de l'Opéra de Monte-Carlo

### **19 octobre 2022, à 15h**

#### **Auditorium Rainier III**

#### **Saison 22/23 de l'Orchestre**

##### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Le Roman d'Ernest et Célestine» avec Philippe Béran (direction), Daniel Pennac (texte et récitant). Au programme: Beffa.

### **22 - 24 octobre 2022**

#### **GRIMALDI FORUM**

#### **SPORTEL AWARDS**

Placé sous la Présidence d'Honneur de S.A.S. le Prince Albert II, SPORTEL Awards est avant tout une compétition internationale ayant pour but de récompenser les meilleures séquences sportives de l'année écoulée, au cours d'une prestigieuse Cérémonie qui réunit de nombreux champions olympiques et célébrités sportives. C'est également l'occasion pour les fans de sport de vivre des moments uniques avec des personnalités sportives de renom. De nombreux événements

publics sont organisés en Principauté en accès gratuit sur réservation : projections, conférences et rencontres exclusives, séances de dédicaces... Une façon de mettre à l'honneur le sport, ses champions et les valeurs qu'ils véhiculent.

### **23 octobre 2022, à 18h**

#### **Auditorium Rainier III**

#### **Saison 22/23 de l'Orchestre**

##### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Apothéose de la danse» avec Stanislav Kochanovsky (direction), Valeriy Sokolov (violon). Au programme: Stravinsky et Khatchaturian.

### **25 octobre 2022, à 18h30**

#### **Auditorium Rainier III Saison 22/23 de l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «L'Histoire du soldat» avec William Mesguich (comédien), Sibylle Duchesne (violon), Sylvain Rastoul (contrebasse), Frédéric Chasline (basson), Gérald Rolland (cornet), Robinson Julien-Laferrière (trombone), Véronique Audard (clarinette), Mathieu Draux (percussions). Au programme: Stravinsky.

### **26 - 30 octobre 2022**

#### **Valence (26) et Principauté de Monaco 6e**

#### **E-rallye Monte-Carlo**

#### **22e Rallye Monte-Carlo ZENN**

#### **Zero Emission No Noise**

Depuis sa nouvelle dénomination en 2016, succédant ainsi au Rallye Monte-Carlo des Véhicules Électriques (de 1995 à 1999), au Rallye

Kids défie les normes et nous embarque pour un road-trip électrique. Motels miteux, néons clignotants, souvenirs dans le rétroviseur, le duo fonce à vive allure sur une route oubliée dévalée de nuit, l'horizon en cinémascope.

Inspirés autant par The Kills, Beck ou Sparkehorse, que par Junior Kimbrough et Robert Johnson, les Kids sculptent un electro-blues addictif, des morceaux indie-pop lancinants et douloureux traversés par un rock rauque et vibrant, alternant ballades vertigineuses et hymnes garage, à coups de guitares hargneuses et d'arrangements électroniques. Après 3 albums en 4 ans, une multitude de placements dans des films et séries, et un neverending tour de près de 300 concerts mis en pause par une pandémie mondiale, No Money Kids ne se contente pas de bégayer son art. Le duo met une nouvelle fois à l'œuvre son sens de la mélodie et du rythme contagieux pour un nouveau long-format, hommamade, do-it-yourself, sans détours ni superflu. Personnages en souffrance, sur la brèche, en instabilité sociale, affective, les Kids font vivre dans leurs textes la marge et les oubliés. Leur nouvel album « Factory » affole l'aiguille des sismographes et puise son inspiration dans l'univers industriel et ses usines vaporeuses, cathédrales du monde moderne. Brisant les chaînes de production, l'atmosphère sonore et sensorielle prend racine entre le grondement de la tôle et les étincelles du poste à souder, là où cohabitent l'homme et les machines. Il paraît que le rock est mort le jour où il a été mis dans un musée, les No Money Kids le ressuscitent à l'électro-choc dans leur Factory, véritable western post-industriel. Entrée gratuite - Réserve



Monte-Carlo Fuel Cell & Hybrids (2005, 2006), au Rallye Monte-Carlo des Véhicules à Energie Alternative (de 2007 à 2011) et au Rallye Monte-Carlo des Energies Nouvelles / Rallye Monte-Carlo ZENN (de 2012 à 2015), ce 6e opus de l'E-Rallye Monte-Carlo compte pour la FIA ecoRally Cup 2022.

### **27 octobre 2022**

#### **GRIMALDI FORUM - THURSDAY LIVE SESSION - NO MONEY KIDS**

#### **NOUVEL ALBUM « FACTORY »**

Du rock lo-fi au blues électronique, No Money

conseillée au +377 9999 3000 à partir de 18h30 apéromix - 20h30 live Parking sur place, tarif nuit à partir de 19h00, 0,70c/heure

### **28 octobre 2022**

#### **à 20h, Auditorium Rainier III**

#### **Saison 22/23 de l'Orchestre**

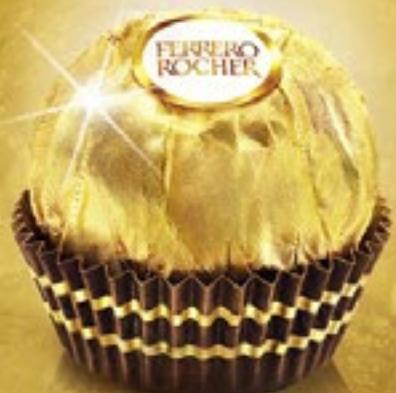
##### **Philharmonique de Monte-Carlo**

Sous La Présidence de S.A.R. La Princesse de Hanovre - «Hommage à Diaghilev» avec Charles Dutoit (direction), Martha Argerich (piano). Au programme: Stravinsky, Ravel et Liszt.

Virginia DE MASI

# FERRERO ROCHER

*Assapora la Bellezza*



# OMAGGIO A GRACE DI MONACO

## Nel 40° anniversario della scomparsa

Silvana RIVELLA

Silvana.rivella@gmail.com



**Il tragico incidente automobilistico che 40 anni orsono si portò via per sempre la principessa Grace di Monaco,**

fu vissuto con profonda tristezza dai monegaschi, dagli americani suoi compatrioti, e da tantissimi ammiratori in tutto il mondo. Il 13 settembre 1982 la principessa aveva solo 52 anni, era ancora una splendida donna e oggi la sua immagine è sempre enormemente viva nel Principato. Per rendere omaggio all'indimenticabile principessa, abbiamo pensato di riproporre un nostro pezzo del 2019, che avevamo pubblicato per ricordare quello che sarebbe stato il 90° compleanno di Sua Altezza Serenissima la principessa Grace di Monaco, nata il 12 gennaio 1929. Il rilievo sul rovescio della moneta emessa in quell'occasione in suo onore si basa su una fotografia scattata alla principessa dal famoso fotografo Yousuf Karsh nel 1956. Grace indossa la tiara di diamanti realizzata in platino e diamanti a goccia, marquise e rotondi del peso di 77,34 carati di Van Cleef & Arpels, e la collana di Cartier realizzata in platino e diamanti, regalo di nozze. Nel nostro articolo avevamo riassunto per i nostri lettori una pubblicazione del British Daily Mail, nel quale SAS il Prince Alberto II di Monaco era stato intervistato dal giornalista Graham Besinger. Parlano a cuore aperto, il principe definì la morte di sua madre "traumatica" per la famiglia reale, in particolare per sua sorella Stephanie, che era con la mamma al momento dell'incidente automobilistico che ne causò il decesso, al ritorno da una vacanza nella villa di famiglia di Roc-Agel, vicino al villaggio francese di La-Turbie, sopra Monaco. La principessa Stephanie aveva 17 anni quando nello schianto riportò ferite multiple, tra cui costole rotte, tre fratture cervicali e una clavicola in frantumi. Il principe

disse: "Certo le ci è voluto molto tempo per riprendersi da questo trauma ed è ancora un ricordo molto doloroso per lei. Si può immaginare la sofferenza di trovarsi in quell'auto con nostra madre, di non essere in grado di tirarla fuori e sperare che tutto finisse bene. Oltre che fisicamente, mia sorella soffrì molto mentalmente e penso che sarebbe stato lo stesso per chiunque." Il principe Alberto riferì che suo padre Rainier III, principe di Monaco fino al 2005, era un uomo molto cambiato dopo la morte della moglie. "Tremendamente colpito dall'incidente, non fu più la stessa persona", confidò Albert al giornalista inglese. Il Principe Rainier si strinse ai figli per affrontare la perdita, e ammise lui stesso che gli ci vollero anni per riprendersi. Albert ha aggiunto: "La vicinanza della famiglia, degli amici e delle persone care lo confortò ma ci vollero anni per venire veramente a patti con quella terribile disgrazia." La mattina del 13 settembre 1982 Albert, che allora aveva 24 anni, stava facendo colazione con la sorella maggiore Caroline quando il padre entrò e disse loro che c'era un problema. 'Ci ha detto che dovevamo andare in ospedale perché mamma e Stephanie avevano avuto un incidente. Non ci ho pensato due volte e sono corso là con lui assieme a Caroline, ed è stato un momento molto scioccante', ha spiegato il Principe. 'Uno in cui non sei sicuro di cosa pensare. Naturalmente pensi che le cose miglioreranno e che sarà niente di grave... quelle ore sono state molto tese e stressanti.' E la tragica conclusione: "Infine, più tardi quella sera fu chiaro che tutto era perduto". Il sovrano del Principato di Monaco descrive se stesso come una persona schiva e assai privata". Il principe ha anche parlato della sua vita agli occhi del pubblico, dicendo che è necessario "sorridere e sopportare" durante gli impegni istituzionali. 'A poco a poco, all'età di circa quattro o cinque anni, ti accorgi di far parte di una famiglia un po' diversa e di cosa la gente si aspetta da te, e perché c'è agitazione attorno alla tua persona.

damente rispettoso del mio obbligo morale di guidare questa nazione e di essere a capo del Principato". I momenti del dramma sono stati descritti migliaia di volte dai media e ci sono state voci sul fatto che Stephanie fosse al volante. Il capitano di polizia che ha condotto le indagini sull'incidente confuta queste teorie, come dimostra il rapporto in cui è chiaramente dimostrato che la principessa Grace era



Non è sempre facile venire a patti e non lo è in molti modi", ha detto. 'Mi piacerebbe considerarmi una persona privata e normale per la maggior parte del tempo, quindi è difficile per me esibirmi in situazioni pubbliche, fare apparizioni e discorsi, a seconda delle diverse situazioni. Ovviamente ho incontrato persone fantastiche. Ero piuttosto giovane quando ho dovuto intraprendere la mia strada, e a volte ho avuto problemi a sopportarne il peso, ma ci sono cose che devi fare e devi sorridere, e andare avanti. In un certo senso impari presto a capire che non hai altra scelta. Potresti semplicemente andartene e avere la tua vita, ma quello sarebbe, prima di tutto, non rispettare ciò che mio padre e mia madre hanno fatto per questo paese. Oggi, e prima di tutto, io sono profon-

alla guida dell'auto. Il 13 settembre 1982, Grace vuole accompagnare Stephanie a Parigi, dove la ragazza completerà gli studi. La Rover della principessa è piena di valigie. Per non strozzicare i suoi abiti, Grace li mette sui sedili posteriori. L'auto ora può avere solo due passeggeri, così la principessa esonerà l'autista. La Principessa è estremamente prudente e guida lentamente. Mentre lascia la proprietà Grimaldi ed entra nella carrozzabile La Turbie-Monaco, un camion la sorpassa. L'autista del camion non nota nulla di anormale fino alla seconda curva a gomito della strada D37. Vede "la Rover zigzagare, colpire un muretto prima di raggiungere velocità, precipitare nel vuoto e schiantarsi 40 metri più sotto, vicino al parcheggio di una villa." I

*residenti locali si precipitano verso l'auto rovesciata e in pezzi. Entrambe le principesse non indossano la cintura di sicurezza, Grace è svenuta e Stephanie, miracolosamente solo ferita, riesce ad uscire dal lato del guidatore dopo che i soccorritori divelgono la portiera. Per capire cosa potrebbe aver fatto perdere a Grace il controllo della Rover, è necessario fare affidamento sulle osservazioni dei neurologi che l'hanno esaminata dopo l'incidente. Gli esperti hanno rilevato due lesioni al cervello della principessa: una prima lesione in profondità è segno di ictus e una seconda, di origine traumatica, deriva dall'urto. Il primo attacco avrebbe causato una breve perdita di conoscenza, abbastanza per essere fatale all'indimenticabile star del cinema di Hollywood, che divenne Principessa di Monaco dopo aver sposato Rainier III nell'aprile 1956.*

Parte di questo articolo è stato originariamente pubblicato sul Daily Mail

## HOMMAGE À GRACE DE MONACO À l'occasion du 40<sup>e</sup> anniversaire de la disparition

■ ■ ■ Le tragique accident de voiture qui, il y a 40 ans, a emporté à jamais la Princesse Grace de Monaco a été vécu avec une profonde tristesse par les Monégasques, par ses compatriotes américains, et par de nombreux admirateurs à travers le monde. Le 13 septembre 1982, la princesse n'avait que 52 ans, elle était encore une très belle femme et

son image est toujours énormément vivante en Principauté. Pour rendre hommage à l'inoubliable princesse, nous avons décidé de reposer un article que nous avons publié en 2019 pour rappeler ce qu'aurait été le 90ème anniversaire de Son Altesse Sérénissime la Princesse Grace de Monaco, née le 12 janvier 1929. Le relief au revers de la pièce émise à cette occasion en son honneur est basé sur une image de la princesse due au célèbre photographe Yousuf Karsh en 1956. Grace porte la tiare en platine et diamants en forme de goutte, marquise et ronds pesant 77,34 carats par Van Cleef & Arpels et le collier Cartier en platine et diamants, un cadeau de mariage. En 2019 nous avions résumé un article du Daily Mail britannique, dans lequel le journaliste Graham Besinger avait interviewé SAS le Prince Albert II de Monaco. S'exprimant ouvertement, le prince a qualifié la mort de sa mère de «traumatisante» pour la famille royale, en particulier pour sa soeur Stéphanie, qui était avec leur mère au moment de l'accident de voiture qui a causé sa mort. La princesse Stéphanie avait 17 ans lorsqu'elle a subi de multiples blessures dans l'accident, notamment des côtes cassées, trois fractures cervicales et une clavicule brisée, de retour de vacances avec sa mère à la villa familiale Roc-Agel, proche au village français de La Turbie, au-dessus de Monaco. Le prince a dit: «Bien sûr, il lui a fallu beaucoup de temps pour se remettre de ce traumatisme et c'est toujours un souvenir très douloureux pour elle. Vous pouvez imaginer la douleur

d'être dans cette voiture avec notre mère, de ne pas pouvoir la faire sortir et d'espérer que tout s'est bien terminé. En plus de la santé physique, ma sœur a beaucoup souffert mentalement et je pense que ça aurait été pareil pour tout le monde.» Le prince Albert a indiqué que son père Rainier III, prince de Monaco, décédé en 2005, était un homme très changé après la mort de sa femme. «Il a été profondément touché par l'accident et il n'était plus la même personne», a avoué Albert. Le prince Rainier a serré ses enfants dans ses bras pour faire face à la perte, et il a admis qu'il lui a fallu des années pour récupérer. Albert a déclaré: «La proximité de la famille, de ses amis et de ses proches l'ont réconforté, mais il lui a fallu des années pour vraiment accepter la tragédie.» Le matin du 13 septembre 1982, le jeune Albert, âgé de 24 ans, prenait le petit déjeuner avec sa sœur aînée Caroline lorsque le père est entré et leur a dit qu'il y avait un problème. «Il nous a dit que nous devions aller à l'hôpital parce que maman et Stéphanie ont eu un accident. Je n'y ai pas réfléchi deux fois et j'ai couru là-bas avec lui et Caroline, et ce fut un moment très choquant », a expliqué le Prince. «Un moment où vous ne savez pas quoi penser. Bien sûr, vous pensez que les choses vont s'améliorer et que ce ne sera rien de grave ... ces heures étaient très tendues et stressantes.» Et la tragique conclusion: «Enfin, plus tard dans la soirée, il était clair que tout était perdu.» Le souverain de la Principauté de Monaco se décrit comme «une personne privée.» Le prince a également évoqué sa vie aux yeux du public, affirmant qu'il fallait «sourire et endurer» lors des engagements publics. «Petit à petit, à l'âge de quatre ou cinq ans environ, on réalise qu'on fait partie d'une famille légèrement différente et de ce que les gens attendent de vous, et pourquoi il y a de l'agitation autour de votre personne. J'aime me considérer comme une personne normale la plupart du temps, il n'est pas toujours facile de faire des apparitions publiques et des discours, selon les différentes situations. Évidemment, on rencontre des gens formidables. J'étais assez jeune quand j'ai dû suivre mon propre chemin, et parfois j'ai eu du mal à supporter le poids, mais il y a des choses qu'on doit faire et il faut sourire et passer à autre chose. Il est logique d'apprendre tôt qu'on n'a pas autre choix. Je pourrais simplement partir et avoir

ma vie, mais ce serait, tout d'abord, ne pas respecter ce que mon père et ma mère ont fait pour ce pays. Aujourd'hui, et tout d'abord, je suis profondément respectueux de mon obligation morale de diriger cette nation et d'être à la tête de la Principauté.» Les moments du drame ont été décrits des milliers de fois dans les médias et il y a eu des rumeurs selon lesquelles Stéphanie était au volant. Le capitaine de gendarmerie qui a mené l'enquête sur l'accident réfute ces théories, comme en témoigne le rapport dans lequel il est clairement démontré que la princesse Grace conduisait la voiture. Le 13 septembre 1982, Grace souhaite accompagner Stéphanie à Paris, où la jeune fille achèvera ses études. Le Rover de la princesse est plein de valises. Afin de ne pas froisser ses vêtements, Grace les place sur les sièges arrière. La voiture ne peut désormais avoir que deux passagers et la princesse licencie le chauffeur. La princesse est extrêmement prudente et conduit lentement. Alors qu'elle quitte la propriété Grimaldi et entre dans la route La Turbie-Monaco, un camion la dépasse. Le conducteur du camion ne remarque rien d'anormal jusqu'au deuxième virage serré de la route D37. Il voit «le Rover faire de nombreux zigzags, heurter le mur avant de reprendre de la vitesse, tomber dans le vide et s'écraser 40 mètres plus bas, près du parking d'une villa.» Les résidents locaux se précipitent vers la voiture renversée. Les deux princesses ne portent pas de ceinture de sécurité. Grace s'est évanouie; Stéphanie, par miracle légèrement blessée, est capable de sortir du côté conducteur après que les secouristes ont déchiré la porte. Pour comprendre ce qui aurait pu faire perdre à Grace le contrôle du Rover, il faut s'appuyer sur les observations des neurologues qui l'ont examinée après l'accident. Les experts ont détecté deux lésions dans le cerveau de la princesse: une première lésion en profondeur est le signe d'un accident vasculaire cérébral et une seconde, d'origine traumatique dérive d'un choc physique. La première attaque aurait causé une brève perte de conscience, assez pour être fatale pour l'inoubliable star de cinéma hollywoodien, devenue Princesse de Monaco après son mariage avec Rainier III en avril 1956.

Une partie de cet article a été initialement publiée dans le Daily Mail

La Principessa Grace, la vera Regina del Principato di Monaco.



MariaSole FERRERO

mariasoleferrero@gmail.com



■ Nato a Sanremo nel 1972, Enrico Muratore Aprosio (EMA) è cresciuto a Grimaldi di Venticimiglia, in Italia, a pochi metri dalla frontiera francese e a circa 30 chilometri dal Principato di Monaco. Dopo avere terminato i suoi studi in materia di diritto internazionale all'Università di Siena e in Francia dei diritti umani, e aver compiuto il servizio militare in Italia, nel 1998 EMA è entrato a fare parte della missione di pace delle Nazioni Unite in Angola in qualità di esperto di diritti umani.

Da allora e negli ultimi 25 anni, ha lavorato in quel settore e in quelli umanitario e dello sviluppo, vivendo e viaggiando in giro per il pianeta, soprattutto in Africa.

Ha servito le Nazioni Unite in vari ruoli ed ha anche lavorato per ONG internazionali come Oxfam in Africa Occidentale e Avvocati senza Frontiere in Ruanda. EMA ha dedicato buona parte della propria vita ad attività di volontariato nel settore dell'educazione alla pace (vedere "Enrico Muratore: une vie à la quête de la Paix et de la Justice"), in qualità di Segretario Generale dell'Associazione del Capitano Mbaye Diagne per la Cultura di Pace, fondata per promuovere il lascito dell'eroico Casco Blu senegalese, che diede la propria vita dopo avere salvato, disarmato, oltre 1.000 persone in Ruanda durante il genocidio dei Tutsi del 1994. L'Associazione è stata determinante nel promuovere il riconoscimento del coraggio del Capitano da parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e l'istituzione della Medaglia del Capitano Mbaye Diagne per il Coraggio Eccezionale.

EMA ha ottima conoscenza di inglese, francese, portoghese, e spagnolo. Già conosciuto come Enrico Muratore, nel 2018 ha aggiunto il cognome della madre e da allora si firma EMA. Anche giornalista di stampa e radiofonico e scrittore, EMA ha pubblicato numerosi articoli su diritti umani, conflitti, affari umanitari, sviluppo e relazioni internazionali su *Il Fatto Quotidiano* e su altri media. Ha diretto progetti di giornalismo umanitario delle Nazioni Unite in Angola e in Kenya, e ha prodotto numerosi documentari e campagne mediatiche, collaborando en pas-

sant con i premi Nobel Dario Fo e Wangari Maathai, con personalità quali Beppe Grillo, Boubacar Boris Diop, il generale Romeo Dallaire, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Zeid Ra'ad

poraneamente, EMA ha concentrato la sua azione professionale anche sul diritto all'acqua, nonché sulla protezione dei diritti culturali e del patrimonio culturale. Nella sua vita privata, EMA è padre di due

per riesumare vecchie passioni come il collage, scrivere storie e poesie, e dipingere. In proposito, dal 9 al 16 Settembre 2022, EMA espone la mostra ENRICO MURATORE APROSIO - LUCID DREAMING - Galerie

# IL PERCORSO DI ENRICO MURATORE APROSIO (EMA)

*Una vita dedicata ai diritti umani, alla pace, e all'arte*



EMA con l'Alto Commissario dei Diritti Umani Zeid Ra'ad Al-Hussein, membro dell'Associazione del Capitano Mbaye Diagne

Al-Hussein, e con molti altri importanti personaggi. Dal 2016 vive a Ginevra, da dove ha continuato la sua attività pro-bono per la promozione della cultura della pace, organizzando, tra l'altro, conferenze presso la sede dell'ONU di Ginevra e presso quella del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Contem-

bellissime ragazze, gioca a tennis con passione, e ama in particolare la musica giamaicana. Occasionalmente, può essere avvistato mentre passeggiava per Ginevra in compagnia di Stella, il suo cane senegalese. Nel 2020, quando è stata dichiarata la pandemia di Covid-19, EMA ha deciso di utilizzare il tempo extra

L'entrepôt - 22 Rue de Millo - Montecarlo.

Ulteriori informazioni sul sito web, Instagram e linkedin.

[www.enricomuratoreaprosioart.ch/](http://www.enricomuratoreaprosioart.ch/)  
[www.instagram.com/enrico.muratore.aprosio/?hl=en](http://www.instagram.com/enrico.muratore.aprosio/?hl=en)  
[ch.linkedin.com/in/enrico-muratore-aprosio-1912109](http://ch.linkedin.com/in/enrico-muratore-aprosio-1912109)



## LE PARCOURS D'ENRICO MURATORE APROSIO (EMA)

### **Une vie consacrée aux droits de l'homme, à la paix et à l'art**

■ ■ Né à Sanremo en 1972, Enrico Muratore Aprosio (EMA) a grandi à Grimaldi de Vintimille, à quelques mètres de la frontière française et à une trentaine de kilomètres de la Principauté de Monaco. Après avoir terminé ses études en droit international à l'Université de Sienne et des droits de l'homme en France, et avoir effectué son service militaire en Italie, EMA a rejoint en 1998 la mission de maintien de la paix des Nations unies en Angola en tant qu'expert des droits de l'homme. Depuis lors et durant les 25 dernières années, il a travaillé dans ce secteur et dans les secteurs de l'humanitaire et du développement, voyageant autour de la planète, notamment en Afrique. Il a servi les Nations Unies dans divers rôles et il a également travaillé pour des ONG internationales telles qu'Oxfam en Afrique de l'Ouest et Avocats sans frontières

au Rwanda. EMA a consacré une grande partie de sa vie à des activités bénévoles dans le domaine de l'éducation à la paix (voir «Enrico Muratore: une vie à la quête de la Paix et de la Justice»), en tant que Secrétaire Général de l'Association du Capitaine Mbaye Diagne pour la Culture de la paix, fondée pour promouvoir l'héritage de l'héroïque casque bleu sénégalais lequel, désarmé, a donné sa vie après avoir sauvé plus de 1000 personnes au Rwanda pendant le génocide des Tutsi de 1994. EMA a joué un rôle déterminant dans la promotion du capitaine par le Conseil de sécurité des Nations Unies et la création de la Médaille Capitaine Mbaye Diagne pour courage exceptionnel. EMA a une excellente connaissance de l'anglais, du français, du portugais et de l'espagnol. Déjà connu comme Enrico Muratore, il a ajouté en 2018 le nom de famille de sa mère et s'est depuis signé EMA. Également journaliste de presse et de radio et écrivain, EMA a publié de nombreux articles sur les droits de l'homme, les conflits, les affaires humanitaires, le développement et les relations internationales dans le journal italien Il Fatto Quotidiano et

dans d'autres médias. Il a dirigé des projets de journalisme humanitaire de l'ONU en Angola et au Kenya, et il a produit de nombreux documentaires et campagnes médiatiques, collaborant avec les lauréats du prix Nobel Dario Fo et Wangari Maathai, avec des personnalités telles que Beppe Grillo, Boubacar Boris Diop, le général Roméo Dallaire, Le Haut-Commissaire des Nations Unies aux droits de l'homme, Zeid Ra'ad Al-Hussein, et avec beaucoup d'autres personnages importants. Depuis 2016, il vit à Genève, d'où il poursuit son activité bénévole pour la promotion de la culture de la paix, organisant, entre autres, des conférences au siège de l'ONU à Genève et au Comité international de la Croix-Rouge. Parallèlement, EMA a également concentré son action professionnelle sur le droit à l'eau, ainsi que sur la protection des droits culturels et du patrimoine culturel. A propos de sa vie privée,

EMA est père de deux jolies filles, il joue au tennis avec passion, et il aime particulièrement la musique jamaïcaine. De temps en temps, on peut le voir se promener dans les parcs de Genève en compagnie de Stella, sa chienne sénégalaise. En 2020, lorsque la pandémie de Covid-19 a été déclarée, EMA a décidé d'utiliser le temps supplémentaire pour ressusciter d'anciennes passions comme le collage, écrire des histoires et de la poésie et peindre. Dans ce cadre, du 9 au 16 septembre 2022, EMA présentera l'exposition ENRICO MURATORE APROSIO - LUCID DREAMING - Galerie L'entrepôt - 22 Rue de Millo - Montecarlo.

En savoir plus, visitez le site Web, Instagram et LinkedIn.

[www.enricomuratoreaprosioart.ch/](http://www.enricomuratoreaprosioart.ch/)  
[www.instagram.com/enrico.muratore.aprosio/?hl=en](http://www.instagram.com/enrico.muratore.aprosio/?hl=en)  
[ch.linkedin.com/in/enrico-muratore-aprosio-1912109](http://ch.linkedin.com/in/enrico-muratore-aprosio-1912109)

**My Art goes BoOm**  
organisé par Joris Brantua & Dave van Dorst depuis 2007  
Présente  
**Enrico Muratore Aprosio  
LUCID DREAMING**



### Galerie L'Entrepôt

22 Rue de Millo  
MONACO



### VERNISSAGE

VENDREDI 9 SEPTEMBRE à 18:30  
EXPO du 9 au 16 Sept. 2022



Ouvert sur  
Rendez-vous  
T: +33.787.906.504

# ULTIMISSIME PER VOI DALLA SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER

# Un fantastico palmarès

*e un'arte di vivere unica al mondo*



Alessandra LUTI

montecarlo.times.luti@gmail.com



Al rientro dalle vacanze, segnaliamo tre premi di eccellenza, una seconda stella Michelin e due nuovi ristoranti che si aggiungono al fantastico palmarès di Monte-Carlo Société des Bains de Mer, che dal 1863 offre un'arte di vivere unica al mondo.

■ ■ 1° PREMIO SPECIALE HOTEL & LODGE AWARDS 2022 DEI MIGLIORI HOTEL DEL MONDO NELLA CATE-

**GORIA GREEN AL MONTE-CARLO BEACH** durante una lussuosa cerimonia al Pavillon Cambon, da parte della redazione della rivista turistica leader in Francia Hotel & Lodge. La redazione e la giuria, composta da professionisti del turismo, hanno riconosciuto in questo splendido hotel i valori della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, e non hanno potuto che premiarlo in questa nuova categoria green. Si tratta dell'ennesimo riconoscimento per il Monte-Carlo Beach, che ha ottenuto la certificazione Green Globe nel 2014 e lo status Green Gold dal 2018. “Ricevo questo premio con gioia e umiltà

a nome di tutti i miei collaboratori, come riconoscimento e forte incoraggiamento per il perseguitamento del nostro impegno quotidiano”, ha dichiarato Danielle Garcelon, Direttrice Generale del Monte-Carlo Beach, da anni impegnata sul fronte della politica zero plastica, del riciclo dei rifiuti e del risparmio energetico e idrico. Al Monte-Carlo Beach, prendersi cura di sé e dell'ambiente viene naturale. immerso nella natura, l'hotel ha attuato una politica proattiva volta alla salvaguardia della biodiversità, in particolare con la creazione di un frangiflutti sottomarino a biodiversità attiva nell'estate del 2021. La barriera, situata

a 100 metri dalla riva, è progettata per proteggere la spiaggia e favorire lo sviluppo della fauna marina mettendola al riparo dalle mareggiate. Pointe la Vigie e la sua splendida pineta sono state classificate LPO (Lega per la Protezione degli Uccelli). Dall'ultimo censimento faunistico risultano infatti ben 20 specie di uccelli, di cui 10 specie nidificanti e 15 protette. Quest'area del Monte-Carlo Beach si configura sempre più come un rifugio essenziale per la biodiversità locale. Nell'ottica di preservare l'ecosistema circostante, il Monte-Carlo Beach e il ristorante Elsa, certificato Ecorcert dal 2013 per la cucina 100% biologica e l'utilizzo di pesce

**selvaggio**, lavorano fianco a fianco con gli agricoltori del territorio, privilegiando i prodotti di stagione giunti a piena maturazione e gli orti e le tenute del posto, come il **Jardin des Antipodes** di Mentone per le erbe aromatiche e la frutta, e il **Domaine d'Agerbol** sulle alture di



**Roquebrune-Cap-Martin** per gli ortaggi biologici a chilometro zero, dalla terra alla tavola.

**IL CASINÒ DI MONTE-CARLO** "MIGLIOR OPERATORE DI CASINÒ" AGLI INTERNATIONAL GAMING AWARDS 2022 E "MIGLIOR CASINÒ IN ASSOLUTO" AI CASINO AWARDS 2022 A LONDRA. Questi premi, assegnati dai leader dell'industria del gioco, costituiscono il riconoscimento di tutti i professionisti del settore per averne fatto un luogo di intrattenimento contemporaneo e imprescindibile in un ambiente privato per il gioco su misura e personalizzato. Premiano la visione strategica del Gruppo così come la creatività e l'innovazione stabilite dal Presidente Delegato di Monte-Carlo Société des Bains de Mer, **Jean-Luc Biamonti**. Questa strategia non avrebbe potuto concretizzarsi senza la sinergia dei team del casinò, ma anche di tutte le attività del Gruppo. Tutti i dipendenti del Resort hanno dimostrato la determinazione dell'azienda a offrire un servizio di eccellenza, riaffermendo così l'importanza di nuove idee che risuonano con i valori fondamentali della **Monte-Carlo Société des Bains de Mer**. Jean-Luc Biamonti, ha dichiarato: "Siamo molto onorati di ricevere i premi "Miglior operatore di casinò" e "Miglior casinò in assoluto" per il Casinò de Monte-Carlo. Sono lieto di vedere i risultati concreti dei nostri sforzi per mantenere una

**qualità impeccabile del lavoro e del servizio in un tempo incerto. Grazie alla motivazione e alla serietà di tutto lo staff del settore dei giochi negli ultimi tre anni siamo ora premiati. È con gratitudine che vorrei condividere questo premio con tutti i dipendenti di tutti i nostri casinò". Pascal Camia, Direttore delle Operazioni - Monte-Carlo Société des Bains de Mer, ha dichiarato durante la cerimonia di premiazione a Londra: "A nome di tutti i dipendenti di i casinò di Monaco, sono orgoglioso di ricevere questi premi. Illustrano il nostro instancabile lavoro, il nostro impegno per un servizio esclusivo ai nostri clienti e anche la professionalità dei nostri team. Grazie all'attuazione del nostro Masterplan e sotto l'impulso del Sig. Biamonti, questi premi sono il riconoscimento, da parte dei nostri clienti e della professione, della strategia di successo del Grand Luxury del gioco d'azzardo al Casinò de Monte-Carlo." Da più di 150 anni, Monte-Carlo Société des Bains de Mer ha plasmato un'impareggiabile immagine di eccellenza nel mondo del turismo di alta gamma. L'industria del gioco, che costituisce l'identità dell'azienda sin dalla sua creazione, si afferma oggi come portabandiera dell'offerta del Gruppo, grazie alla reputazione mondiale di Monaco e dei suoi Casinò e grazie alla sua competenza**

unica, costantemente arricchita dalle migliori pratiche internazionali. Monaco è davvero la destinazione di gioco più bella d'Europa! Per maggiori informazioni sui Casinò di Monaco, non esitate a visitare il nostro sito web oppure seguici sui social:Casinomontecarlo.com @CasinosMonteCarlo #Casinomon-tecarlo

**AGGIUDICATA DALLA GUIDA MICHELIN 2022 LA SECONDA STELLA ALLO CHEF MARCEL RAVIN DEL RISTORANTE BLUE BAY DEL MONTE-CARLO BAY HOTEL & RESORT DURANTE L'IMPORTANTE CERIMONIA AVVENUTA A COGNAC. Marcel Ravin** è entrato a far parte del gruppo Monte-Carlo Société des Bains de Mer nel 2005, quando ha raccolto la sfida di capitanare la ristorazione del Monte-Carlo Bay Hotel & Resort fin dall'inaugurazione, come Chef Esecutivo. Vero e proprio concentrato dell'esperienza monegasca, la struttura è un "Resort nel Resort", che unisce ospitalità, gastronomia, vita notturna, benessere e divertimento, in un'atmosfera chic e rilassata. Un'avventura inedita, all'epoca ancora tutta da scrivere, un invito a partire per un viaggio attorno a una cucina dagli accenti universali, viva e profonda, proprio come il suo singolare Chef, distintosi con una prima stella assegnata dalla Guida Michelin del 2015. Nato in Martinica, Marcel Ravin ha lasciato



Il famoso bancone di Yannick Alléno





*la sua isola natale a 17 anni per far si le ossa nell'est della Francia e ha intrapreso una carriera folgorante che lo ha portato dalle Antille a Bruxelles passando per Lione, prima di approdare nel Principato. La cucina di Marcel Ravin non si limita a raccontare l'incontro tra le sue origini caraibiche e la sua terra d'adozione, ma rivela il viaggio intimo di un uomo che ha saputo entrare in sintonia con il mondo e il suo girare: un itinerario segnato dalla sua terra natia, il ricordo dei sapori della cucina di casa, l'incontro con il Mediterraneo, ma anche con le tante culture gastronomiche scoperte nel corso del tempo e dei viaggi. Per Marcel Ravin, la creazione culinaria viene dal cuore, è un matrimonio universale in cui il bello e il buono parlano a tutti e li rendono felici, da qualsiasi parte provengano. La cucina di Marcel Ravin attinge quindi sia dalla sua storia personale e dalla sua memoria gustativa, che ama chiamare il suo "palato mentale"; sia dalle stagioni e dal suo ambiente attuale, che spazia dal suo orto monegasco rigorosamente biologico ai mercati di tutto il mondo. Si evolve secondo l'ispirazione del momento, costruendo tuttavia una propria identità che dura nel tempo. La sua gestualità studiata e delicata dà vita ad una*

*cucina vivace, intrisa di energia e ottimismo, dove annusare, gustare e parlare diventano un'arte quasi amatoria. "La tecnica è importante e può fare la differenza, ma il buon gusto è innato. Non vendo sogni, dono piacere. Esgo molto da me stesso: in amore, non si vuole mai deludere". MONTE-CARLO SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER E YANNICK ALLÉNO HANNO SCELTO DI ESPORTARE PAVYLLONE E IL SUO BANCONE GOURMET IN RIVIERA, NEL CUORE DELL'HÔTEL HERMITAGE MONTE-CARLO. Sulla scia dello straordinario successo riscosso la scorsa stagione dal ristorante Yannick Alléno à l'Hôtel Hermitage Monte-Carlo, Monte-Carlo Société des Bains ha accolto dal 15 aprile 2022 il celebre Pavillon, fondato dallo Chef al Pavillon Ledoyen a Parigi nel 2019, in un nuovo locale progettato da Chahan Minassian e sulla splendida terrazza del ristorante. Tra lo Chef e l'interior designer si è instaurata una fiducia totale sin dal primo incontro. "Abbiamo lo stesso approccio, lui nel piatto, io nello spazio. Ci completiamo a vicenda e per questo progetto abbiamo lavorato fianco a*

*fianco" ha detto l'architetto che ha progettato diversi grandi spazi dell'Hôtel de Crillon così come svariate residenze internazionali dallo stile al tempo stesso lussuoso e raffinato, pur esaltando i giochi di materiali e di texture. Ogni elemento è stato pensato per evocare sottilmente la natura e il Mediterraneo che circondano il ristorante. Le stoviglie creano un legame armonioso tra l'ambiente e la cucina di Yannick Alléno sono state realizzate in esclusiva dai migliori artigiani (Jaune de Chrome per i piatti in porcellana smaltata, Mepra per le posate in acciaio satinato opaco, e Sarah-Linda Forrer per gli splendidi accessori da tavola...). Un gioco discreto di texture e volumi, superfici materiche o pregiate, un espositore per i contorni, madreperla per le salse. Cura per ogni particolare, al servizio di un'armonia che rende più attenti e più ricettivi alla degustazione e alla convivialità per una cucina che sa di libertà, gustosa e raffinata, una cornice elegante attorno all'inconfondibile, imponente bancone collocato proprio di fronte alla cucina a vista, in grado di ospitare una trentina di avventori che potranno deliziare occhi e palato con lo spettacolo della preparazione dei piatti. Trasparenza e serenità che si svincolano dal ceremoniale del risto-*

*rante di alto livello, in uno spirito di convivialità da salotto. Uno spirito decisamente moderno, accessibile e rilassato, una meta destinata a diventare un vero e proprio must per i monegaschi e i loro ospiti. Questa cucina in libertà, non intellettuallizzata e in continuo divenire, invita alla degustazione: pietanze creative fredde, calde o totalmente vegetali dove i prodotti locali dominano indiscutibili. Abbondano gli antipasti à la carte: cocktail di gamberi di Sanremo in bella vista, uovo a sorpresa con caviale Prunier su panna fredda affumicata e crostini dorati, spugnole al vapore su royale di foie gras d'anatra, foglie di insalata locali dell'orto alla Monte-Carlo arricchito da salsa al pistacchio, ravioli vegetali in brodo primaverile perlato con olio d'oliva... In primo piano, anche pasta e ravioli: lasagne verdi con ragù e parmigiano in onore di Luigi Taglienti o un'appetitosa pasta al forno con basilico, limone e bottarga. Carne e pesce sono accompagnati da squisite verdure mediterranee: sogliola intera alla mugnaia, guazzetto di scampi con fumetto di Meursault, merlano da pesca sostenibile in fish and chips accanto a millefoglie di manzo ai capperi, medaglione di vitello con cipolle dolci e parmigiano gratinati.*



**La cheffe Yasmina Hayek presenta il suo EM Sherif Monte-Carlo**

**puo' parlare?**

**Yasmina Hayek:** Con i miei tre fratelli e i miei genitori eravamo in sei, sempre tutti insieme a pranzo e a cena! Mia madre era una grande organizzatrice di feste a tema a casa. Le piaceva ricevere le persone offrendo un menu abbondante che lei stessa preparava dalla A alla Z. È qualcosa che ammiravo crescendo e che amo oggi. Sono cresciuta in una famiglia e in un ambiente dove l'arte dell'ospitalità era davvero essenziale.

**Dall'Institut Paul Bocuse all'EM Sherif Monte-Carlo fino all'Hôtel de Paris Monte-Carlo: come vede questa nuova esperienza?**

**YH:** Sono particolarmente orgogliosa di vedere EM Sherif Monte-Carlo evolversi e occupare un posto importante all'Hôtel de Paris Monte-Carlo. È un sogno diventato realtà, un passo molto importante per la nostra azienda.

**Mathieu Pacaud, Jean-François Piège, Rasmus Kofoed... Cosa le hanno trasmesso questi grandi nomi della gastronomia?**

**YH:** Lavorare da Mathieu Pacaud mi ha dato fiducia nelle mie capacità, oltre a un'enorme responsabilità come prima esperienza. Poi lavorare da Jean-François Piège mi ha dato resistenza. La Francia è stata una grande scuola per me prima di entrare a far parte della brigata dello chef tre stelle Rasmus Kofoed, vincitore del Bocuse d'Or. Mi ha trasmesso la sua filosofia sublime, il rigore, il senso di perfezione nel condimento e nei sapori. Un requisito imprescindibile.

**Valuta la sua giovinezza un vantaggio?**

**YH:** Certo! Alla mia età, sono estremamente fortunata di trovarmi già impegnata in una cucina di eccellenza. Imparo ogni giorno, incontro persone fantastiche e penso che la mia carriera abbia molte belle sorprese in serbo per me.

**Instagram gioca un ruolo importante nella sua carriera... La cucina dovrebbe essere anche un'arte visiva?**

**YH:** L'arte visiva è la prima messa in discussione in un piatto. La mise en place è molto importante, è il primo contatto del cliente con il piatto. Ed è anche un modo per esprimerti e metterti in primo piano.

**Sport, lettura, viaggi... Cosa alimenta la sua cucina?**

**YH:** Ogni avventura ha qualcosa

da offrirmi. Sono molto curiosa, epicurea. Tengo gli occhi ben aperti quando viaggio! La mia passione per la cucina agita continuamente i miei sensi. Viaggi e letture mi hanno permesso di aprirmi, di scambiare, di scoprire...

**Che esperienza vuole che i suoi ospiti abbiano nel suo ristorante?**

**YH:** EM Sherif è il portabandiera della cultura libanese. Lo senti quando mangi in qualsiasi EM Sherif nel mondo. Che si tratti di servizio, cibo, arredamento, clientela... è molto legato alla vita libanese, con una cucina generosa e autentica. EM Sherif è una grande famiglia. Vogliamo quindi che i nostri ospiti possano sentire questo spirito unico.

**In che modo lei lavora la cucina libanese?**

**YH:** Praticiamo la nostra cucina in modo raffinato e con tecniche spesso dimenticate. Nessuno della nostra generazione lo fa più. Portiamo avanti le tradizioni, a modo nostro, rimanendo fedeli ad esse e creando una cucina autentica per i nostri clienti.

**Gli ingredienti preferiti?**

**YH:** Sommaco o origano selvatico, olio d'oliva, cibi essenziali nella mia cucina, così versatili, si sposano così bene con tutto, carne, pollame, pesce, salse o verdure...

**Ricorda la sua prima volta a Monaco?**

**YH:** Avevo circa 17 anni quando sono venuta qui per la prima volta. Era così grandioso, impressionante, elegante... Penso che tutti sognino di essere a Monaco un giorno.

**L'utensile da cui non si separa mai in cucina?**

**YH:** La mia grattugia. Amo finire i piatti con elementi grattugati come la scorza o le noci per esaltarne il gusto ad esempio in un'insalata, o un tabbouleh. Un secondo? Il mio mortaio e il mio pestello sono elementi molto importanti nella mia cucina, perché uso tantissime spezie.

**La sua filosofia di cucina?**

**YH:** Fare con amore, con cura. È quello che mi dico ogni giorno. Tanto più che la cucina libanese è una cucina del cuore. Deve essere fatta davvero con amore, perché il cliente lo sente.

**Il senso più importante?**

**YH:** Probabilmente l'olfatto, perché è importante essere sensibili agli ingredienti con cui stai lavorando. Tanto più che l'olfatto è direttamente legato al gusto.

C'è l'imbarazzo della scelta, ma ci si può anche far guidare dai Menù Degustazione. Per i dessert, sono anni ormai che Yannick Alléno "rac coglie" il suo personalissimo dolcificante dagli alberi: infatti ha abilmente sostituito tutto lo zucchero con la linfa di betulla. Lo Chef propone pertanto dolci leggeri e innovativi a scelta, come i gelati testurizzati alla forchetta e serviti tutti sul tavolo, la meringa soffiata al "caviale" di vaniglia o la sfogliatina con glassa alle fragoline di bosco... "Sono molto contento di aprire Pavillon all'Hôtel Hermitage Monte-Carlo. Questa cucina a tinte azzurre in un'atmosfera chic e rilassata ha trovato casa nel Principato e vorrei che i monegaschi "adottassero" questo ristorante", ha commentato Yannick Alléno. "Monte-Carlo Société des Bains de Mer è una meta senza eguali al mondo; l'arrivo di nuovi nomi come Pavillon contribuisce al rilancio della vita gastronomica monegasca, e ne siamo molto orgogliosi", ha aggiunto Jean-Luc Biamonti, Amministratore Delegato di Monte-Carlo Société des Bains de Mer. Per Louis Starck, Direttore Generale dell'Hôtel Hermitage Monte-Carlo: "Il nostro albergo continua a

**reinventarsi, valorizzando il proprio straordinario patrimonio e la propria posizione privilegiata a due passi da Place du Casino. Artefice di momenti indimenticabili per gli amanti della raffinatezza, il nostro hotel pensato per veri intenditori è lieto di aggiungere un'esperienza culinaria emozionante, sia per i monegaschi che per gli ospiti internazionali".**

**NUOVI GUSTI NEL RISTORANTE EM SHERIF MONTE-CARLO, UNA STORIA D'AMORE E DI FAMIGLIA. GIÀ PRESENTE IN TUTTO IL MONDO CON BEN 16 LOCALI, QUESTO RISTORANTE HA APERTO I BATTENTI IL 18 APRILE ALL'INTERNO DELL'HÔTEL DE PARIS MONTE-CARLO.** È gestito dall'executive cheffe Yasmina Hayek, figlia di Mireille Hayek, creatrice di questo marchio che unisce gastronomia libanese, eccellenza e piaceri dei sensi. Incontriamo questa giovane appassionata chef, che vuole presentare la sua cucina agli ospiti e ai viaggiatori monegaschi di passaggio all'EM Sherif Monte-Carlo. **La cucina e l'arte dell'ospitalità hanno nutrito la sua infanzia e la sua adolescenza. Ce ne**

**Il piu' bel ricordo monegasco?**  
**Y.H:** Penso che sia stato quando l'EM Sherif ha trovato il suo posto all'Hôtel de Paris Monte-Carlo. Non avremmo potuto chiedere di meglio! Un momento speciale anche per me.  
**Infos SBM - Contatti Stampa**  
**- +377 98 06 64 14/ Presse@Sbm.Mc - Eric Bessone - Senior Press Relations Manager Monaco, Italy, Middle East, Apac**  
**T. +377 98 06 63 62**

## L'EXCELLENCE DE LA SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER

*Un étonnant palmarès et un art de vivre unique au monde*

**Lors de la rentrée, nous signalons trois prix d'excellence, une deuxième étoile Michelin et deux nouvelles tables, qui viennent s'ajouter au fantastique palmarès de Monte-Carlo Société des Bains de Mer, qui depuis 1863 propose un art de vivre unique au monde.**

### ■ ■ LE 1er PRIX SPECIAL HOTEL & LODGE AWARDS 2022 DES MEILLEURS HÔTELS DU MONDE DANS LA CATÉGORIE GREEN A ÉTÉ ATTRIBUÉ AU MONTE-CARLO BEACH

lors d'une luxueuse cérémonie au Pavillon Cambon, par la rédaction du magazine touristique leader en France, **Hôtel & Lodge**. La rédaction et le jury composé de professionnels du tourisme, ont reconnu les valeurs de responsabilité environnementale et de développement durable dans ce splendide hôtel. C'est une nouvelle reconnaissance pour le Monte-Carlo Beach, qui a obtenu la certification Green Globe en 2014 et le statut Green Gold depuis 2018.

«C'est avec joie et humilité que je reçois ce prix au nom de tous mes collaborateurs, comme une reconnaissance et un encouragement fort dans la poursuite de notre engagement quotidien», a déclaré **Danielle Garcelon**, Directrice Générale du Monte-Carlo Beach, engagée depuis longtemps au zéro plastique, recyclage des déchets et économie d'énergie et d'eau. **Chez Monte-Carlo Beach**, prendre soin de soi et de l'environnement est une évidence. Situé en pleine nature,

l'hôtel a mis en place une politique volontariste visant à sauvegarder la biodiversité, notamment avec la création d'un brise-lames sous-marin à biodiversité active depuis l'été 2021. La barrière, située à 100 mètres du rivage, est conçue pour protéger la plage et favoriser le développement de la faune marine en la mettant à l'abri des tempêtes. Pointe la Vigie et sa splendide pinède ont été classées LPO (Ligue pour la Protection des Oiseaux). En fait, le dernier recensement de la faune montre jusqu'à 20 espèces d'oiseaux, dont 10 sont des espèces nicheuses et 15 sont protégées. Cette zone du Monte-Carlo Beach devient de plus en plus un refuge incontournable pour la biodiversité locale. Dans une optique de préservation de l'écosystème environnant, le Monte-Carlo Beach et le restaurant Elsa, certifié Ecorcert depuis 2013 pour une cuisine 100% bio et l'utilisation de poissons sauvages, travaillent aux côtés des agriculteurs locaux, privilégiant les produits de pleine maturité et le terroir jardins et domaines, comme le Jardin des Antipodes à Menton pour les herbes aromatiques et les fruits, ou le Domaine d'Agerbol sur les hauteurs de Roquebrune-Cap-Martin pour les légumes bio au kilomètre zéro, du terroir à la table.

### LE CASINO DE MONTE-CARLO «BEST CASINO OPERATOR» AUX INTERNATIONAL GAMING AWARDS 2022 et «BEST CASINO EVER» AUX CASINO AWARDS 2022 DE LONDRES

Ces deux prix, décernés par les leaders de l'industrie du jeu, sont la reconnaissance de tous les professionnels du secteur pour en avoir fait un lieu de divertissement contemporain et incontournable dans un environnement privé pour un jeu sur mesure et personnalisé. Ils récompensent la vision stratégique du Groupe ainsi que la créativité et l'innovation mises en place par le PDG de Monte-Carlo Société des Bains de Mer, **Jean-Luc Biamonti**. Cette stratégie n'aurait pu se concrétiser sans la synergie des équipes du casino, mais aussi de toutes les activités du Groupe. Tous les collaborateurs du Resort ont démontré la volonté de l'entreprise d'offrir un service d'excellence, réaffirmant ainsi l'importance des idées nouvelles en résonance avec les valeurs fondamentales de la Monte-Carlo Société des Bains de

Mer. Jean-Luc Biamonti a déclaré: «Nous sommes très honorés de recevoir les prix du «Meilleur Opérateur de Casino» et du «Meilleur Casino de tous les temps» pour le Casino de Monte-Carlo. Je me réjouis de voir les résultats concrets de nos efforts pour maintenir une qualité de travail et de service irréprochable dans une période incertaine. Grâce à la motivation et au sérieux de tout le personnel de l'industrie du jeu au cours des trois dernières années, nous sommes maintenant récompensés. C'est avec gratitude que je souhaite partager ce prix avec tout le monde les employés de tous nos casinos». **Pascal Camia**, Directeur des Opérations - Monte-Carlo Société des Bains de Mer, a déclaré lors de la cérémonie de remise des prix à Londres: «Au nom de tous les salariés des casinos de Monaco, je suis fier de recevoir ces prix. Ils illustrent notre travail inlassable, l'engagement d'un service exclusif envers nos clients et aussi le professionnalisme de nos équipes. Grâce à la mise en œuvre de notre Masterplan et sous l'impulsion de M. Biamonti, ces récompenses sont la reconnaissance, par nos clients et par profession, de la réussite du Grand Luxe stratégie de jeu au Casino de Monte-Carlo.»

Depuis plus de 150 ans, Monte-Carlo Société des Bains de Mer s'est façonné une image d'excellence inégalée dans le monde du tourisme haut de gamme. L'industrie du jeu, qui a fait l'identité de l'entreprise depuis sa création, s'est aujourd'hui imposée fleuron de l'offre du Groupe. Grâce à la renommée mondiale de Monaco et de ses Casinos et grâce à son savoir-faire unique, sans cesse enrichi des meilleures pratiques internationales, Monaco est véritablement la plus belle destination de jeux d'Europe! Pour plus d'infos, n'hésitez pas à visiter notre site internet ou à nous suivre sur les réseaux sociaux: Casinomontecarlo.com @CasinosMonteCarlo #Casinomontecarlo

**LA DEUXIÈME ÉTOILE A ETE DÉCERNÉE PAR LE GUIDE MICHELIN 2022 AU CHEF MARCEL RAVIN DU RESTAURANT BLUE BAY AU MONTE-CARLO BAY HOTEL & RESORT** lors de l'importante cérémonie qui a eu lieu à Cognac. Marcel Ravin rejoint

le groupe Monte-Carlo Société des Bains de Mer en 2005, lorsqu'il relève le défi de diriger la restauration du Monte-Carlo Bay Hotel & Resort depuis son inauguration, en tant que Chef Exécutif. Véritable concentré de l'expérience monégasque, la structure est un «Resort dans le Resort», qui allie accueil, gastronomie, vie nocturne, bien-être et divertissement, dans une ambiance chic et décontractée. Une aventure inédite, encore à écrire à l'époque, une invitation au voyage



autour d'une cuisine aux accents universels, vive et profonde, à l'image de son Chef singulier, qui s'est distingué par une première étoile décernée par le Guide Michelin 2015. Marcel Ravin quitte la Martinique, son île natale, à 17 ans pour acquérir de l'expérience dans l'est de la France et il se lance dans une carrière fulgurante qui le mènera des Antilles à Bruxelles en passant par Lyon, avant d'arriver en Principauté. La cuisine de Marcel Ravin ne se limite pas à raconter la rencontre entre ses origines antillaises et sa terre d'adoption, mais révèle le parcours intime d'un homme qui a su se mettre au diapason du monde et de ses voyages: un itinéraire marqué par sa patrie, la mémoire des saveurs de la cuisine familiale, de la rencontre avec la Méditerranée, mais aussi avec les nombreuses cultures gastronomiques découvertes au fil du temps et des voyages. Pour Marcel Ravin, la création culinaire vient du cœur, c'est un mariage universel où le

beau et le bon parlent à chacun et le rendent heureux, d'où qu'il vienne. La cuisine de Marcel Ravin puise donc à la fois dans son histoire personnelle et sa mémoire gustative, qu'il aime appeler son «palais mental», et dans les saisons et son environnement actuel, qui va de son jardin monégasque strictement bio aux marchés du monde entier. Il évolue au gré de l'inspiration du moment, construisant néanmoins sa propre identité qui perdure dans le temps. Ses gestes étudiés

dans la belle terrasse du restaurant. Une confiance totale s'est installée entre le Chef et l'architecte d'intérieur dès la première rencontre. «**On a la même approche, lui dans le plat, moi dans l'espace. Nous sommes complémentaires et pour ce projet nous avons travaillé côté à côté.**» a dit l'architecte qui a conçu plusieurs grands espaces de l'Hôtel de Crillon ainsi que plusieurs résidences internationales au style à la fois luxueux et raffiné, tout en valo-

se régaler avec le spectacle de la préparation des plats. Transparence et sérénité qui se dégagent du cérémonial du restaurant de haut niveau, dans un esprit de convivialité de salon. Un esprit résolument moderne, accessible et décontracté, une destination destinée à devenir incontournable pour les Monégasques et leurs hôtes. Cette cuisine en liberté, non intellectualisée et en constante évolution, invite à la dégustation: plats créatifs froids, chauds ou totalement végétaux,

«récupère» depuis des années son édulcorant très personnel dans les arbres: en effet, il a astucieusement remplacé tout le sucre par de la sève de bouleau. Le Chef vous propose donc des desserts légers et innovants au choix, comme des glaces texturées en forme de fourchette servies le tout sur la table, une meringue soufflée au «caviar» à la vanille ou encore une pâte feuillettée au glaçage à la fraise des bois... «**Je suis très heureux d'ouvrir Pavillon all' Hôtel**



et délicats donnent vie à une cuisine vivante, empreinte d'énergie et d'optimisme, où sentir, goûter et parler deviennent un art presque amoureux. «**La technique est importante et peut faire la différence, mais le bon goût est inné. Je ne vend pas de rêves, je donne du plaisir. J'exige beaucoup de moi-même: en amour, on ne veut jamais décevoir.**»

**MONTE-CARLO SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER ET YANNICK ALLÉNO ONT CHOISI D'EXPORTER PAVYLLON ET SON COMPTOIR GOURMAND VERS LA CÔTE D'AZUR, AU COEUR DE L'HÔTEL HERMITAGE MONTE-CARLO.** Après l'extraordinaire succès du restaurant Yannick Alléno à l'Hôtel Hermitage Monte-Carlo la saison dernière, Monte-Carlo Société des Bains a accueilli le célèbre Pavillon, fondé par le Chef au Pavillon Ledoyen à Paris en 2019, dans un nouveau lieu conçu par Chahan Minassian et

risant le jeu des matières et des textures. Chaque élément a été pensé pour évoquer subtilement la nature et la Méditerranée entourant le restaurant. La vaisselle crée un lien harmonieux entre l'environnement et la cuisine de Yannick Alléno et elle a été réalisée exclusivement par les meilleurs artisans (Jaune de Chrome pour les assiettes en porcelaine émaillée, Mepra pour les couverts en acier satiné mat, et Sarah-Linda Forrer pour la splendide table accessoires ...). Un jeu discret de textures et de volumes, de matières ou de surfaces précieuses, un présentoir pour les accompagnements, de la nacre pour les sauces. Le soin de chaque détail, au service d'une harmonie qui rend la dégustation et la convivialité plus attentives et plus réceptives pour une cuisine au goût de liberté, savoureuse et raffinée, un écrin élégant autour de l'incontournable et imposant comptoir situé juste en face de la cuisine ouverte, pouvant accueillir une trentaine de clients qui peuvent

où les produits locaux dominent. Les entrées à la carte ne manquent pas: cocktail de crevettes Sanremo, œuf surprise au caviar Prunier sur crème fumée à froid et croûtons dorés, morilles vapeur sur foie gras de canard royale, feuilles de salade du jardin enrichies de sauce pistache, ravioles de légumes dans un bouillon printanier nacré à l'huile d'olive... Au premier plan, aussi des pâtes et des ravioli : des lasagnes vertes au ragout et parmesan en l'honneur de Luigi Taglienti ou une appétissante pâte au four au basilic, citron et poutargue. Viandes et poissons s'accompagnent de légumes méditerranéens exquis: sole entière à la meunière, civet de langoustines au fumet de Meursault, merlan de pêche en fish and chips, côtoient millefeuille de bœuf aux câpres, médaillon de veau aux oignons doux et gratiné de parmesan. Vous avez l'embarras du choix, mais vous pouvez aussi vous laisser guider par les Menus Dégustation. Pour les desserts, Yannick Alléno

**Hermitage Monte-Carlo. Cette cuisine aux teintes bleues dans une ambiance chic et décontractée a trouvé sa place en Principauté et je souhaite que les Monégasques «adoptent» ce restaurant», a commenté Yannick Alléno.»**Monte-Carlo Société des Bains de Mer est une destination sans égale au monde; l'arrivée de nouvelles enseignes comme Pavillon participe à la relance de la vie gastronomique monégasque, et nous en sommes très fiers», a ajouté Jean-Luc Biamonti.** Pour Louis Starck, Directeur Général de l'Hôtel Hermitage Monte-Carlo: «**Notre bâtiment continue de se réinventer en valorisant son extraordinaire patrimoine et sa situation privilégiée à deux pas de la Place du Casino. Créateur de moments inoubliables pour les amateurs de raffinement, notre hôtel conçu pour les vrais connaisseurs est heu-****





**"Monte-Carlo Best Casino ever" à Londres 2022**

reux d'ajouter une expérience culinaire passionnante, tant pour les clients monégasques qu'internationaux».

**DE NOUVEAUX GOÛTS AU RESTAURANT EM SHERIF MONTE-CARLO, UNE HISTOIRE D'AMOUR ET DE FAMILLE. DÉJÀ PRÉSENT DANS LE MONDE AVEC 16 LOCAUX, CE RESTAURANT A OUVERT LE 18 AVRIL À L'INTÉRIEUR DE L'HÔTEL DE PARIS MONTE-CARLO.**

Il est dirigé par la chef exécutive **Yasmina Hayek**, fille de **Mireille Hayek**, créatrice de cette marque qui allie gastronomie libanaise, excellence et plaisirs des sens. Nous avons rencontré cette jeune cheffe passionnée, qui souhaite présenter sa cuisine aux hôtes et voyageurs monégasques de passage à l'EM Sherif Monte-Carlo:

**La cuisine et l'art de recevoir ont nourri son enfance et son adolescence. Pouvez-vous nous en parler?**

Yasmina Hayek: Avec mes trois frères et mes parents nous étions six, toujours tous ensemble pour le déjeuner et le dîner! Ma mère était une grande organisatrice de soirées à thème à la maison. Elle aimait recevoir les gens en proposant un menu copieux qu'elle préparait elle-même de A à Z. C'est quelque

chose que j'admirais en grandissant et que j'admire aujourd'hui. J'ai grandi dans une famille et dans un environnement où l'art de recevoir était vraiment essentiel.

**De l'Institut Paul Bocuse à l'EM Sherif Monte-Carlo en passant par l'Hôtel de Paris Monte-Carlo: comment voyez-vous cette nouvelle expérience?**

Y.H: Je suis particulièrement fière de voir l'EM Sherif Monte-Carlo évoluer et occuper une place importante à l'Hôtel de Paris Monte-Carlo. C'est un rêve devenu réalité, une étape très importante pour notre entreprise.

**Mathieu Pacaud, Jean-François Piège, Rasmus Kofoed... ce quoi qui ces grands noms de la gastronomie vous ont transmis?**

Y.H: Travailler chez Mathieu Pacaud m'a donné confiance en mes capacités, ainsi qu'une énorme responsabilité comme première expérience. Puis, travailler chez Jean-François Piège m'a donné de la résistance. La France a été pour moi une grande école avant d'intégrer la brigade du chef trois étoiles Rasmus Kofoed, vainqueur du Bocuse d'Or. Il m'a transmis sa sublime philosophie, sa rigueur, son sens de la perfection dans l'assaisonnement et les saveurs. Une

exigence essentielle.

**Considérez-vous votre jeunesse comme un avantage?**

Y.H: Bien sûr ! À mon âge, j'ai la chance de me retrouver déjà engagée dans une excellente cuisine. J'apprends tous les jours, je rencontre des gens formidables et je pense que ma carrière ira me réserver de belles surprises.

**Instagram joue un rôle important dans votre carrière... La cuisine doit-elle aussi être un art visuel?**

Y.H: L'art visuel est la première question dans une assiette. La mise en place est très importante, c'est le premier contact du client avec le plat. Et c'est aussi une façon de s'exprimer et de se mettre en avant.

**Sport, lecture, voyages... Qu'est-ce qui alimente votre cuisine?**

Y.H: Chaque aventure a quelque chose à m'offrir. Je suis très curieuse, épicerie. Je garde les yeux ouverts quand je voyage! Ma passion pour la cuisine éveille constamment mes sens. Les voyages et la lecture m'ont permis de m'ouvrir, d'échanger, de découvrir...

**Quelle expérience souhaitez-vous que vos clients aient dans votre restaurant?**

Y.H: EM Sherif est le porte-drapeau de la culture libanaise. Vous

le ressentez lorsque vous mangez dans n'importe quel EM Sherif du monde. Que ce soit le service, la nourriture, le décor, la clientèle... c'est très lié à la vie libanaise, avec une cuisine généreuse et authentique. EM Sherif est une grande famille. Nous voulons donc que nos hôtes ressentent cet esprit unique.

**Comment travaillez-vous la cuisine libanaise?**

Y.H: Nous pratiquons notre cuisine de manière raffinée et avec des techniques souvent oubliées. Aucun membre de notre génération ne fait plus cela. Nous perpétuons les traditions, à notre manière, en leur restant fidèles et en créant une cuisine authentique pour nos clients.

**Vos ingrédients préférés?**

Y.H: Le sumac ou l'origan sauvage, l'huile d'olive, des aliments incontournables dans ma cuisine, si polyvalents, ils se marient si bien avec tout, viandes, volailles, poissons, sauces ou légumes...

**Vous souvenez-vous de votre première fois à Monaco?**

Y.H: J'avais environ 17 ans quand je suis arrivé ici. C'était tellement grandiose, impressionnant, élégant... Je pense que tout le monde rêve d'être à Monaco un jour.

**L'ustensile dont vous ne vous séparez jamais en cuisine?**

Y.H: Ma râpe. J'aime finir les plats avec des éléments râpés comme des zestes ou des noix pour rehausser le goût, par exemple dans une salade ou un taboulé. Une seconde? Mon mortier et mon pilon sont des éléments très importants dans ma cuisine, car j'utilise beaucoup d'épices.

**Votre philosophie culinaire?**

Y.H: Faire avec amour, avec soin. C'est ce que je me dis tous les jours. D'autant plus que la cuisine libanaise est une cuisine du cœur. Il faut vraiment le faire avec amour, car le client le ressent.

**Le sens le plus important?**

Y.H: Probablement sentir les parfums, car il est important d'être sensible aux ingrédients avec lesquels vous travaillez. D'autant plus que l'odorat est directement lié au goût.

**Le meilleur souvenir monégasque?**

Y.H: C'est quand EM Sherif a trouvé sa place à l'Hôtel de Paris Monte-Carlo. Je n'aurais pas pu rêver mieux! Un moment spécial pour moi aussi.



VICTORY MORGANA BAY  
YACHTING CAFÈ & RESTAURANT  
• SANREMO •

The most glamorous place  
on the Ligurian Coast

MEDITERRANEAN & FUSION RESTAURANT - FINE SUSHI  
LOUNGE & COCKTAIL BAR - DISCO CLUB - NARGHILÈ/SHISHA  
YACHTING CAFÈ - LOCATION FOR EVENTS - SEA VIEW



VICTORY MORGANA BAY - C.so Trento Triste, 16 - 18038 Sanremo (IM) Italy  
[www.victorymorganabay.it](http://www.victorymorganabay.it) | Tel. (+39) 0184 59.16.20 | [info@victorymorganabay.it](mailto:info@victorymorganabay.it)



Victory Morgana Bay

victorymorganabay



*Il bastione con la Torre di Serravalle - La Tour Serravalle*

# La Rocca “genovese” fino alla conquista di “Malizia”

Come ho narrato nell'episodio precedente di MonteCarloTimes n.69, grazie ai privilegi ottenuti dall'Impero nel 1162 dal Barbarossa, nel 1191 da Enrico VI, e infine nel 1212 da Federico II, il 10 giugno 1215 Fulcone di Castello e altri nobili genovesi avevano posato la prima pietra di una fortezza difensiva della Rocca di Monaco. E' difficile precisare con esattezza lo stato civile del genovese venuto a fondare la futura Monaco, in quanto i personaggi del Medioevo portavano sovente lo stesso nome. Quel che e' certo e' che questo Fulcone non era un architetto, primo perche posare la prima pietra e' cosa da notabili, secondo perche, per portare a termine l'opera, Fulcone aveva sicuramente portato da Genova i suoi artigiani, Maestri di Pietra e Legname, allora riuniti con architetti e muratori nella corporazione minore di Arti e Mestie-

Andrea GANDOLFO

[gandolfo.andrea70@gmail.com](mailto:gandolfo.andrea70@gmail.com)

ri. Dai vari documenti consultati, tra cui le trascrizioni negli Annali di Ogerio Pane e del Liber Iurium della Repubblica di Genova, i molti Fulco, Fulcone, Fulco di Castello o Fulco di Castro, a seconda che i nomi derivino dalla forma “italiana” o “latina”, sono tutti consoli, arbitri di pace, figli di podesta', notabili eccetera, e nessuno di loro e' citato come “architetto”. Il Fulcone di Castello del 1215 era dunque un membro influente della societa' genovese, investito dall'autorita' imperiale del compito di realizzare un castello-forteza a protezione del porto monegasco che, con le terre adiacenti, era stato assegnato ai Genovesi. Per buona misura, Fulcone lascio' accampata una guarnigione, che in seguito s'insedio' sotto l'autorita' del

castellano in quello che chiamiamo il “Castello Vecchio”. Per mettere la guarnigione nella condizione di resistere agli attacchi esterni e garantire la sicurezza agli abitanti, fu costruito un recinto fortificato che inglobò il Castello Vecchio e il villaggio primitivo, formato da capanne di pietre, che si elevava forse nei pressi della cappella di San Martino, all'estremità orientale della Rocca. È importante sottolineare che il documento del 1215 fa una netta distinzione tra la costruzione del castello-forteza propriamente detto e l'edificazione posteriore delle altre quattro torri, dettaglio sfuggito fino a oggi agli storici di Monaco, che hanno identificato erroneamente in un solo e unico edificio il castello e le quattro torri edificate dai Genovesi prima della fine del loro dominio su Monaco. A confronto con le altre torri e torrioni della regione, si può dire che nel 1215 la prima fortezza genovese fosse costituita da una semplice torre, attorniata da un muro di cinta a formare il cosiddetto castrum di Monaco, e la si può figurare come l'attuale torre vecchia di Serravalle, dalla pianta quadrangolare formante un parallelogrammo irregolare di sette metri di larghezza per un'altezza di circa dodici metri, con muri spessi meno di un metro. Questa torre controllava l'unico accesso alla Rocca, allora collegata alla zona sottostante la Testa di Cane da un lembo roccioso (La Colla), era suddivisa in piani da una serie di palchi, e presenta le tipiche caratteristiche di un edificio difensivo dell'inizio del XIII secolo. Per contro, le torri della facciata, Santa Maria (dello Stendardo, almeno prima della sua

ricostruzione dopo il 1887), la torre di mezzo e la torre di Mezzogiorno, presentano i caratteri tipici delle costruzioni del XIV secolo, con i muri molto spessi e le volte al posto dei pavimenti.. Non si tratta dunque delle quattro torri edificate dai Genovesi prima della fine del loro dominio su Monaco. Nel 1252 sappiamo che già stato edificato il “Castello Nuovo”, abbondantemente provvisto di difese, dove risiedevano due castellani. Questo maniero si ergeva nella zona orientale di Monaco, vicino alla cappella di San Martino e dominava l’entrata del porto. La fondazione dei Genovesi si sviluppava intanto rapidamente, popolata non soltanto dai loro compatrioti, ma anche da altre persone del circondario, attirate dai vantaggi particolari contemplati dal re Pietro d’Aragona nel 1209 ossia la concessione di terre e l’esenzione da tutte le tasse e imposte. Erano queste le condizioni offerte ai soldati della guarnigione, a quelli incaricati di rifornirli e a quelli, infine, che dovevano svolgere dei lavori indispensabili. Già allora i Monegaschi erano dei privilegiati rispetto ai loro vicini! Tre preoccupazioni sorsero tra gli amministratori del paese e coloro che formavano la più antica comunità degli abitanti. La prima era di indennizzare il conte di Provenza e far riconoscere la loro indipendenza nei confronti della sua sovranità; la seconda, di poter sfruttare una quantità sufficiente di terre, quelle della Turbia, per sopportare all’aumento della popolazione. L’ultima, di avere una chiesa propria, dove poter ricevere i sacramenti. Né il conte di Provenza, né i signori della Turbia erano però disponibili a cedere i loro diritti e le rendite di cui godevano. Il contenzioso con il primo terminò alla firma da parte dei Genovesi di un trattato di alleanza, ad Aix, il 22 luglio 1241. Il conte di Provenza Raimondo Berengario V rinunciò in favore dei nuovi alleati ai suoi diritti su Monaco, la Rocca, il porto e le sue rive e s’impegnò a non comprare e non assumere sotto la sua protezione nessun castello tra Monaco e Genova. Da parte sua, il comune di Genova, rappresentato da due ambasciatori, tali Malocello e Cigala, rinunciava alle sue pretese su tutte le terre, i castelli e le isole della Provenza a ovest della Turbia, e a tutte le richieste di acquisizioni territoriali al di là di Monaco. La risoluzione del contenzioso con i signori della Turbia non fu altrettanto facile. A dire il vero essi non furono com-

pletamente pacificati fino al secolo XVIII. In effetti i Turbiaschi non potevano ammettere che il loro territorio fosse menomato o usurpatato dai nuovi venuti sulla Rocca, né soprattutto che quest’ultimi rivendicassero nei loro confronti privilegi ed esenzioni che incrementassero le loro cariche. Il 24 luglio 1246, in presenza di due ambasciatori del comune di Genova, dei castellani di Monaco e di un giudice istituito a Nizza da Carlo I d’Angiò, conte di Provenza, essi obbligarono tre rappresentanti della comunità monegasca a riconoscere che Rostando e Feraudo d’Eze, signori della Turbia, possedevano la proprietà di tutti i pascoli, esercitavano il diritto di bando e gestivano il patrimonio boschivo del territorio Turbiasco e della fortezza di Monaco. Se i Monegaschi avessero condotto le greggi in questi pascoli senza l’autorizzazione dei signori, avrebbero dovuto pagare un’amenda fissata da quest’ultimi. Essi sarebbero stati ugualmente puniti per i danni arrecati nelle vigne e nei campi di fichi e per il taglio della legna non autorizzato nell’intera circoscrizione. Tutto quello sottratto illecitamente avrebbe dovuto essere restituito. Il giudice comitale stabilì in seguito che nessun cittadino di Monaco residente all’interno della fortezza avrebbe potuto in futuro, senza il permesso esplicito del signore, tenere o possedere delle terre o al-

tri immobili appartenenti a Rostando e Feraudo d’Eze o che si trovasse sotto la loro sovranità, fare pascolare delle mandrie e tagliare il legname nel territorio della Turbia. I Monegaschi si videro quindi condannati a non possedere nulla al di fuori della Rocca, né a potersi avventurare fuori del loro recinto fortificato senza il gradimento dei signori. La loro situazione era precaria e solo a forza di petizioni, pazienza, e momenti di grave difficoltà, essa sarebbe gradualmente migliorata. Il 26 aprile 1256 gli arbitri incaricati di giudicare le liti tra i signori e gli abitanti della Turbia fecero divieto a quest’ultimi di trasferire il loro domicilio nel piccolo borgo di Monaco, di acquistare case o vendere immobili ai Monegaschi sotto la pena di vedersi confiscato a vantaggio dei signori tutto quello che possedevano nel territorio della Turbia. Doveva essere ben grande il richiamo dei vantaggi riservati agli abitanti della Rocca perché fossero adottate delle misure così draconiane. Queste portarono soltanto a ritardare l’evoluzione che avrebbe condotto tra le mani dei Monegaschi le terre vicine al loro porto. Nel frattempo, restava il problema religioso. In una supplica al papa, i Genovesi avevano riferito che, venendo da lontano via mare nel loro nuovo dominio non avevano sempre il tempo di salire alla Turbia. Innocenzo IV ascoltò le loro rimo-

stranze e il 6 dicembre 1247 emanò un breve con cui autorizzò l’erezione di una cappella nel Castello Vecchio, riservata ai Genovesi abitanti o di passaggio a Monaco, il cui cappellano sarebbe stato nominato dall’arcivescovo di Genova. Come il resto della Rocca, anche questa cappella non resistette alle distruzioni compiute dai Francesi alle torri difensive appartenenti a Genova, sottomessa nel 1507 al Re di Francia Luigi XII, ma corrisponde alla cappella dedicata a San Giovanni Battista sistemata all’interno dell’edificio nel XVII secolo sotto Onorato II. Questa cappella è ancora oggi la cappella del Palazzo dei Principi. (N.d.A. Risalente al 1500 e aperto al pubblico nell’anno 2022, è stato ritrovato e meravigliosamente restaurato nel Palazzo dei Principi un meraviglioso ciclo di affreschi dovuto a uno sconosciuto pittore genovese). La stessa Bolla di Papa Innocenzo IV del 6 dicembre 1247 autorizzò la costruzione vicina al porto di una chiesa in onore di San Nicola di Myra, patrono dei marinai. La chiesa, terminata nel 1321, si ergeva in corrispondenza del transetto dell’odierna cattedrale e il cimitero parrocchiale, consacrato il 26 dicembre 1322, era sito nello spazio poi occupato dalla navata. Nel corso dei secoli l’antica chiesa subì numerose modifiche, alcune cappelle laterali furono ag-



Questo evento è ricordato nello stemma monegasco, dove i due sostegni, rappresentanti due monaci armati, si pensa alludano a tale avvenimento. Nella piazza davanti al Palazzo dei Principi, accanto alla moderna statua di Francesco Grimaldi, è incisa una scritta in francese, inglese, tedesco, italiano e monegasco, la lingua ufficiale di Monaco: «Storicu de Francescu Grimaldi ditu Malicia - U oetu de zera d'u mila duu centu nunanta sete, de sera, Francescu Grimaldi arriva cun un stratagema a s’impadruni d'a furteça bastia da i Genuesi sciù d'u schoeyu de Munègu: vestiu da frate, se fa droeve e porte e piya e gardie per surpresa. E cisci fandu de vegne u primu Grimaldi a regna sciü de Munègu. Un suvegni d'achëstu cou de man, e stau stranumau Malicia che voe di Fiürb.» ("Storia di Francesco Grimaldi detto Malizia. L'8 gennaio 1297, di sera, Francesco Grimaldi riesce con uno stratagemma a impadronirsi della fortezza costruita dai genovesi sulla Rocca di Monaco: travestito da monaco, si fa aprire le porte e prende di sorpresa le guardie. Diventa così il primo Grimaldi a regnare su Monaco. In ricordo di questo episodio è stato soprannominato Malizia, ossia furbo").

giunte a partire dal XV secolo, il transetto restaurato, l'abside modificata in forma rettangolare. Totalmente ricostruita nel 1875 in stile romanico-bizantino sulle fondamenta medievali, la Cattedrale dell'Immacolata Concezione è ancora oggi meglio conosciuta come la chiesa di San Nicola dai monegaschi. Tornando ai genovesi, essi sembravano dunque stabilmente consolidati nel dominio di Monaco, così come della contea di Ventimiglia, avendo ulteriormente rafforzato la loro posizione, tanto da renderla inattaccabile. Non tardarono tuttavia a vedersi minacciati dalle aperte ambizioni del conte di Provenza Carlo I d'Angiò, che il 23 febbraio 1258, si fece riconoscere signore di Tenda, Briga e Saorgio dal conte di Ventimiglia Guglielmo II. Quando Carlo ritenne più vantaggioso indirizzare i suoi sforzi verso la conquista del Piemonte, il 21 luglio 1262, si accordò con la Repubblica di Genova per la spartizione della contea di Ventimiglia. Il retroterra andò alla Provenza, Genova conservava le terre di Monaco e Ventimiglia, e Rocca-bruna, Mentone e la signoria di Poinino rimanevano al genovese Guglielmo Vento. Ventimiglia, privata del suo retroterra in Val Roia, si trasformava in piazzaforte di frontiera, con un ruolo economico sempre più asfittico. I confini stabiliti ad Aix nel 1241 e consolidatisi negli anni, segnarono una demarcazione anche linguistica e culturale, sostanzialmente conservata fino ad oggi. Intanto, grazie alla sicurezza che essa aveva trovato sulla Rocca fortificata, la popolazione di Monaco aveva continuato ad aumentare, ma era come soffocata nei suoi bastioni. Vincendo l'opposizione degli abitanti e dei signori della Turbia, il comune di Genova, che aveva tutto l'interesse alla prosperità della Rocca, qualche mese prima dell'accordo stipulato con Carlo d'Angiò esaudì una richiesta presentata dai Monegaschi. Tenuta presente la loro fedeltà, accordò loro il privilegio di importare da Genova e far passare dal loro porto, senza imposta di transito, tutte le merci di cui avessero avuto bisogno. Erano gli stessi vantaggi che erano stati concessi in precedenza agli abitanti di Porto Venere e Bonifacio. Genova mantenne tuttavia l'autorità di cui godeva sulla comunità locale. I Monegaschi potevano riunirsi in un'assemblea generale, o parlamento, per deliberare sugli affari che li riguardavano; ma lo

potevano fare solo alla presenza dei rappresentanti della Repubblica di Genova. Inoltre, i magistrati genovesi continuavano a inviare a Monaco - per comandare il castello, assicurare la difesa militare della piazzaforte, governare il paese e amministrare la giustizia - alcuni castellani da loro stipendiati i quali, conformemente alla legge allora in uso in Liguria e in Provenza, risiedevano a Monaco ed esercitavano le loro funzioni soltanto per un anno. Tra questi inviati verrà a spiccare un casato, attivo nel governo della Repubblica di Genova come rappresentante del partito guelfo: era quello di Otto Canella, console del comune di Genova nel 1133 e considerato il capostipite dei Grimaldi allorché il suo figlio minore Grimaldo, da lui inviato come ambasciatore in Oriente, ottenne il "nomen gentis" Grimaldi da Federico Barbarossa, re del Marocco e imperatore di Costantinopoli. Grimaldo Grimaldi ebbe tre figli: Lanfranco, Oberto e Luchetto. I Grimaldi divennero una delle casate più potenti di Genova: Lanfranco, padre del futuro Ranieri I di Monaco, ricoprì alte cariche a Genova e in Provenza, Oberto viene considerato il vero fondatore delle fortune e del potere della famiglia e i discendenti di Luchetto fondarono alcune delle grandi dinastie nella contea di Nizza. Coinvolti nelle guerre tra guelfi e ghibellini, i Grimaldi furono spesso esiliati e poi riammessi, vivendo in questi anni anche come ribelli, pirati e nemici della loro città. In particolare, tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo, figuravano tra le principali famiglie di parte guelfa. Negli ultimi giorni del 1295, le strade di Genova furono insanguinate dagli scontri tra guelfi e ghibellini, tra fedeli al Papato e fedeli all'imperatore. La partita fu vinta dalla parte ghibellina, i guelfi furono espulsi ancora una volta dalla città e molti di loro si ritirarono in Provenza. Tra questi il nostro interesse si rivolgerà in particolare al signorato di Ranieri Grimaldi, uno degli antenati diretti della famiglia, che divenne sovrana di Monaco con il principe Onorato II nel 1612. I Guelfi trovarono tra la popolazione frontaliera, a Nizza, alla Turbia, e in altri luoghi ancora, una preziosa collaborazione per armare le loro navi e per inseguire i loro nemici via terra e via mare, ma il re Carlo II d'Angiò, malgrado le simpatie che nutriva per la parte guelfa, fu costretto a trattare con riguardo i ghibellini vincitori, di cui



*Costruita sotto il regno del Principe Onorato II, la Cappella della Misericordia a Monaco-Ville è dedicata a San Giovanni Battista.*

desiderava ottenere l'aiuto nella guerra contro i Siciliani che si erano ribellati. Si vide costretto a ordinare ai suoi rappresentanti in Provenza a porre i guelfi nelle condizioni di non poter nuocere ai loro avversari. Era la prima volta che i capi guelfi del comune di Genova si vedevano privati di un possedimento che avevano ottenuto con così tanta fatica. Alla fine del 1296, un colpo di mano contro i ghibellini che avevano occupato la fortezza di Monaco fu deciso dai notabili di Genova, tra i quali come abbiamo visto spicca il nome di Lanfranco Grimaldi. Il manipolo di guelfi fu guidato da Francesco Grimaldi travestito da monaco che, assieme al cugino Ranieri, figlio di Lanfranco, s'impadronì della Rocca.

## QUATRIÈME CHAPITRE - HISTOIRE DE MONACO

### La forteresse "génnoise" jusqu'à la conquête par "Malizia"

■ ■ Comme je l'ai raconté dans l'épisode précédent de MonteCarloTimes n.69, grâce aux priviléges obtenus par l'Empire en 1162 de

Barberousse, en 1191 par Henri VI, et enfin en 1212 par Frédéric II, le 10 juin 1215 Fulcone di Castello et d'autres nobles génois avait posé la première pierre d'une forteresse défensive du Rocher. Il est difficile de préciser exactement l'état civil des Génois venus fonder la future Monaco, tant les personnages du Moyen Âge portaient souvent le même nom. Ce qui est certain, c'est que ce Fulcone n'était pas architecte, d'une part parce que la pose de la première pierre est une chose notable, d'autre part parce que, pour achever l'ouvrage, Fulcone avait certainement fait venir ses artisans, Maîtres de Pietra et Legname, alors réunis avec des architectes et des maçons dans la guilde mineure des Arts et Métiers. D'après les divers documents consultés, dont les transcriptions dans les Annales d'Ogerio Pane et le Liber Iurium de la République de Gênes, les nombreux Fulco, Fulcone, Fulco di Castello ou Fulco di Castro, selon que les noms dérivent de l'»italien» ou «latine», ils sont tous consuls, arbitres de paix, fils de maires, de notables, etc., et aucun d'eux n'est cité comme «architecte». Le Fulcone di Castello de 1215 était donc un membre influent de la société génoise, investi par



*Construite sous le règne du Prince Honoré II, la Chapelle de la Miséricorde de Monaco-Ville est dédiée à Saint Jean Baptiste*

l'autorité impériale de la tâche de créer un château-forteresse pour protéger le port monégasque lequel, avec les terres adjacentes, avait été assigné aux Génois. Fulcone laissa camper une garnison, qui plus tard s'installa sous l'autorité du châtelain dans ce que l'on appelle le «Vieux Château». Pour mettre la garnison en mesure de résister aux attaques extérieures et d'assurer la

sécurité des habitants, une enceinte fortifiée a été construite, qui incorporait le vieux château et le village primitif, formé par des huttes en pierre, qui se trouvaient peut-être près de la chapelle de Saint Martin, à l'extrême orientale de la Rocca. Il est important de souligner que le document de 1215 fait une distinction entre la construction du château-forteresse proprement dit et la

construction ultérieure des quatre autres tours, un détail qui jusqu'à aujourd'hui a échappé aux historiens de Monaco, qui ont identifié par erreur être le même bâtiment le château et les quatre tours construites par les Génois avant la fin de leur domination sur Monaco. En comparaison avec les autres tours de la région, on peut dire qu'en 1215 la première forteresse génoise se composait d'une simple tour, entourée d'un mur pour former le castrum dit de Monaco, et on peut la voir comme l'actuelle ancienne tour de Serravalle, de plan quadrangulaire formant un parallélogramme irrégulier de sept mètres de large sur une hauteur d'environ douze mètres, avec des murs de moins d'un mètre d'épaisseur. Cette tour contrôlait l'unique accès à la Rocca, alors reliée à la zone en contrebas de la Tête de Chien par une bande rocheuse (La Colla), était divisée en étages par une série de caissons, et présente les caractéristiques typiques d'un édifice défensif du 13ème siècle. En revanche, les tours de la façade, Santa Maria (ou du Stendardo, du moins avant sa reconstruction après 1887), la tour centrale et la tour Mezzogiorno, ont les caractéristiques typiques des édifices du XIVe siècle, avec des murs très épais et des voûtes à l'endroit de étages. En 1252, nous savons que le «Nouveau Château» était déjà construit, abondamment équipé de défenses, où résidaient deux châtelains. Ce manoir se dressait dans la zone est de Monaco, près de la chapelle de Saint Martin

et dominait l'entrée du port. Pendant ce temps, la fondation des Génois se développait rapidement, peuplée non seulement par leurs compatriotes, mais aussi par d'autres personnes de la région, attirées par les avantages particuliers envisagés par le roi Pietro d'Aragon en 1209, à savoir la concession de terres et l'exonération de tous impôts et taxes. Telles étaient les conditions offertes aux soldats de la garnison, à ceux chargés de les ravitailler et à ceux, enfin, qui devaient accomplir les travaux indispensables. Déjà alors, les Monégasques étaient privilégiés par rapport à leurs voisins! Trois inquiétudes naissent entre les administrateurs du pays et ceux qui forment la plus ancienne communauté d'habitants. La première était d'indemniser le comte de Provence et de faire reconnaître leur indépendance par rapport à sa souveraineté; la seconde, de posséder une quantité de terre suffisante pour survivre, sans être soustrait à la juridiction des seigneurs de La Turbie pour être soumis à la loi de la municipalité de Gênes. Le dernier, de posséder une église rien que pour eux, où ils pourront recevoir les sacrements. Cependant, ni le comte de Provence ni les seigneurs de La Turbie n'étaient disposés à renoncer à leurs droits et aux revenus dont ils bénéficiaient. Le différend avec le premier se termine par la signature par les Génois d'un traité d'alliance, à Aix, le 22 juillet 1241. Le comte de Provence Raimond Berengère V renonce à ses droits sur Monaco, la Rocca, le port et ses rivages; il s'engageait à n'acheter ni à louer aucun château entre Monaco et Gênes sous sa protection. De son côté, la municipalité de Gênes, représentée par deux ambassadeurs, tels Malocello et Cigala, a renoncé à ses prétentions sur toutes les terres, châteaux et îles de Provence à l'ouest de La Turbie, et à toutes demandes d'acquisitions territoriales au-delà de Monaco. La résolution du différend avec les seigneurs de La Turbie n'a pas été si facile. A vrai dire, ils ne furent complètement pacifiés qu'au XVIIIe siècle. En effet, les habitants de La Turbie ne pouvaient admettre que leur territoire fut mutilé ou usurpé par les nouveaux venus au Rocher, ni surtout que ces derniers leur réclamaient des priviléges et des exemptions qui augmenteraient leurs fonctions. Le 24





*La restauration des voûtes de la Galerie d'Hercule*

juillet 1246, en présence de deux ambassadeurs de la commune de Gênes, des châtelains de Monaco et d'un juge institué à Nice par Charles Ier d'Anjou, comte de Provence, ils forcent trois représentants de la communauté monégasque à reconnaître que Rostand et Feraud d'Eze, seigneurs de La Turbie, possédaient la propriété de tous les pâturages, exerçait le droit de ban et gérait le patrimoine boisé du territoire de La Turbie et la forteresse de Monaco. Si les Monégasques avaient conduit leurs troupeaux dans ces pâturages sans l'autorisation des seigneurs, ils auraient dû payer une amende fixée par ces derniers. Ils auraient également été punis pour les dégâts causés aux vignes et aux champs de figuiers et pour la coupe de bois non autorisée dans tout le district. Tout ce qui a été volé illégalement aurait dû être restitué. Le juge comtal établit par la suite qu'aucun citoyen monégasque résidant à l'intérieur de la forteresse ne pourra à l'avenir, sans l'autorisation expresse du seigneur, détenir ou posséder des terres ou autres propriétés appartenant à Rostand et Feraud d'Eze ou se trouvant sous

leur souveraineté, à faire paître les troupeaux et couper du bois sur le territoire de La Turbie. Les Monégasques se voyaient donc condamnés à ne rien posséder en dehors de la Rocca, ni à pouvoir s'aventurer hors de leur enceinte fortifiée sans l'agrément des seigneurs. Leur situation était précaire et ce n'est qu'à force de pétitions, de patience et de moments de grandes difficultés qu'elle s'améliorera progressivement. Le 26 avril 1256, les arbitres chargés de juger les différends entre les seigneurs et les habitants de La Turbie interdisent à ces derniers de transférer leur domicile dans le petit village de Monaco, d'acheter des maisons ou de vendre des propriétés aux Monégasques sous peine de confiscation, au profit des seigneurs tout ce qu'ils possédaient sur le territoire d'. L'attrait des avantages réservés aux habitants de la Rocca devait être très grand pour que des mesures aussi draconniennes soient adoptées. Celles-ci n'ont fait que retarder l'évolution qui amènerait les terres proches de leur port aux mains des Monégasques. Moins de cinquante ans plus tard, on aurait pu voir que

cela aurait considérablement augmenté. Restait le problème religieux. Dans une pétition au pape, les Génois avaient rapporté que, venant de loin par la mer dans leur nouveau domaine, ils n'avaient pas toujours le temps de monter à La Turbie. Innocent IV écouta leurs doléances et le 6 décembre 1247 émit un bref autorisant l'érection d'une chapelle dans le Vieux Château, réservée aux habitants génois ou de passage à Monaco, dont l'aumônier devait être nommé par l'archevêque de Gênes. Comme le reste de la forteresse, cette chapelle n'a pas non plus résisté aux destructions effectuées par les Français sur les tours défensives appartenant à Gênes, soumises en 1507 au roi de France Louis XII, mais elle correspond à la chapelle dédiée à Saint-Jean le Baptiste placé à l'intérieur du bâtiment au XVIIe siècle sous Honorat II. Cette chapelle est encore aujourd'hui la chapelle du Palais des Princes. (NDLR Datant de 1500 et ouvert au public en 2022, un magnifique cycle de fresques d'un peintre génois inconnu a été retrouvé et merveilleusement restauré dans le Palais). La même

bulle du pape Innocent IV du 6 décembre 1247 autorise la construction à proximité du port d'une église en l'honneur de saint Nicolas de Myre, patron des marins. L'église, achevée en 1321, fut érigée en correspondance avec le transept de l'actuelle cathédrale et le cimetière paroissial, consacré le 26 décembre 1322, était situé dans l'espace alors occupé par la nef. Au cours des siècles, l'ancienne église a subi de nombreuses modifications, des chapelles latérales ont été ajoutées à partir du XVe siècle, le transept restauré, l'abside modifiée en forme rectangulaire. Totalemen reconstruite en 1875 en style romano-byzantin sur ses fondations médiévales, la cathédrale de l'Immaculée Conception est encore plus connue aujourd'hui sous le nom d'église de San Nicola par les Monégasques. Revenant aux Génois, ils semblaient donc solidement consolidés dans la domination de Monaco, ainsi que du comté de Vintimille, ayant encore renforcé leur position, au point de la rendre inattaquable. Cependant, ils ne tardèrent pas à être menacés par les ambitions du comte de Provence Charles Ier

d'Anjou qui, le 23 février 1258, se fit connaître comme seigneur de Tende, Brigue et Saorge par le comte de Vintimille Guillaume II. Mais il jugea plus avantageux d'orienter ses efforts vers la conquête du Piémont et, le 21 juillet 1262, il s'entendit avec la République de Gênes pour le partage du comté de Vintimille. L'arrière-pays est allé à la Provence, Gênes a conservé les terres de Monaco et de Vintimille, et Rochebrune, Menton et la seigneurie de Poipino sont restées avec le Génois Guglielmo Ventu. Vintimille, privée de son arrière-pays dans le Val Roia, s'est transformée en place forte frontalière, au rôle économique de plus en plus asphyxiée. Les frontières établies à Aix, consolidées au fil des années, marquaient également une démarcation linguistique et culturelle, substantiellement préservée jusqu'à aujourd'hui. Entre-temps, grâce à la sécurité qu'elle avait trouvée sur la forteresse fortifiée, la population de Monaco n'avait cessé d'augmenter, mais elle était comme étouffée dans ses remparts. Gagnant l'opposition des habitants et seigneurs de la La Turbie, la commune de Gênes, qui avait tout intérêt à la prospérité de la Rocca, quelques mois avant que l'accord

pendant, Gênes a conservé l'autorité dont elle jouissait sur la communauté locale. Les Monégasques pouvaient se réunir en assemblée générale, ou parlement, pour délibérer sur les affaires qui les concernaient; mais ils ne pouvaient le faire qu'en présence des représentants de la République de Gênes. Les magistrats génois continuaient d'envoyer à Monaco - pour commander le château, assurer la défense militaire de la place forte, gouverner le pays et administrer la justice - des châtelains salariés par eux, qui, conformément aux lois alors en usage en Ligurie et en Provence, résidaient à Monaco et exerçaient leurs fonctions pendant un an seulement. Parmi celles-ci, une famille se démarquera, dirigeant activement la République de Gênes en tant que représentant du parti guelfe, celle d'Otto Canella, consul de la municipalité de Gênes en 1133 et considéré comme l'ancêtre des Grimaldi lorsque son fils cadet Grimaldo, par lui envoyé comme ambassadeur en Orient, il obtient le «nomen gentis» de Frédéric Barberousse, roi du Maroc et empereur de Constantinople. Grimaldo Grimaldi a eu trois enfants: Lanfranco, Oberotto et Luchetto. Les Grimaldi sont devenus l'une des familles les plus



Guelfi e Ghibellini sotto Federico II

contre les Siciliens qui s'étaient révoltés. Il fut contraint d'ordonner à ses représentants en Provence de placer les Guelfes dans une position où ils ne pourraient pas nuire à leurs adversaires. C'était la première fois que les chefs guelfes de la municipalité de Gênes se voyaient privés d'une possession qu'ils avaient obtenue avec tant d'efforts. Il a été décidé par les notables de Gênes, parmi lesquels, comme on le sait, se détache le nom de Lanfranco Grimaldi, un coup d'État contre les Gibelins qui avaient occupé la forteresse de Monaco. Fin 1296, un coup d'État



signé avec Charles d'Anjou ne répondait à une demande présentée par les Monégasques. Soucieux de leur loyauté, il leur accorda le privilège d'importer de Gênes et de passer par leur port, sans taxe de transit, toutes les marchandises dont ils avaient besoin. Ce sont les mêmes avantages qui avaient été précédemment accordés aux habitants de Porto Venere et de Bonifacio. Ce-

puissantes de Gênes: Lanfranco a occupé de hautes fonctions, Oberotto est considéré comme le véritable fondateur de la fortune et du pouvoir de la famille, et les descendants de Luchetto ont fondé certaines des grandes dynasties du comté de Nice. Impliqués dans les guerres entre Guelfes et Gibelins, les Grimaldi furent souvent exilés puis admis, vivant ces années-là égale-

Cet événement est rappelé dans les armoiries monégasques, où les deux supports, représentant deux moines armés, sont censés faire allusion à cet événement. Sur la place devant le Palais des Princes, à côté de la statue moderne de Francesco Grimaldi, se trouve une inscription en français, anglais, allemand, italien et en monégasque, la langue officielle de Monaco: «Storicu de Francescu Grimaldi ditu Malizia - U oetu de zena d'u mila due centu nunanta sete, de séra, Francescu Grimaldi arriva cum un statagema a s'impadruni d'a furteça bastia da i Genuesi sciù d'u schoeyu de Munègu: vestiu da frate, se fa droeve è porte e piya è gardie per surpresa. E cisci fandu de vegne u primu Grimaldi a regna sciù de Munègu. Un suvegni d'achèstu cou de man, e stau stranumau Malizia che voe di Fürbu.» («Le 8 janvier 1297, au soir, Francesco Grimaldi réussit par un stratagème à s'emparer de la forteresse construite par les Génois sur le Rocher de Monaco: déguisé en moine, il ouvre les portes et surprend les gardes. Il devient ainsi le premier Grimaldi à régner sur Monaco. En mémoire de cet épisode il fut surnommé Malizia, signifiant le rusé.»)

1612. Les Guelfes trouvèrent parmi la population frontalière, à Nice, à La Turbie et ailleurs, une collaboration précieuse pour armer leurs navires et poursuivre leurs ennemis par terre et par mer, mais le roi Charles II d'Anjou, malgré les sympathies qu'il avait pour le côté Guelfe, fut forcé de traiter avec respect les Gibelins victorieux, dont il voulait obtenir l'aide dans la guerre

contre les Gibelins qui avaient occupé la forteresse de Monaco est décidé par les notables de Gênes, parmi lesquels, on l'a vu, le nom de Lanfranco Grimaldi se démarque. La poignée de Guelfes était dirigée par Francesco Grimaldi déguisé en moine qui, avec son cousin Rainier, fils de Lanfranco, s'empara de la forteresse.

Andrea GANDOLFO



**DOLCE & GABBANA**  
PHOTOGRAPHED BY MICHAEL MULLER



# SANREMO CANTA NAPOLI



# SANREMOCANTANAPOLI, UN SETTEMBRE A TUTTO SUD

*Dal Teatro del Casino di Sanremo  
al Teatro Romano di Sessa Aurunca*

Giorgia MOSCHINI

giorgiaprivate13@gmail.com



■ SANREMO-  
NAPOLI. Un'amici-  
zia, una frequenta-  
zione di lunga data  
con alcune impor-  
tanti istituzioni cam-

pane e la passione per la canzone na-  
poleana, hanno portato il nostro di-  
rettore Ilio Masprone ad organizzare  
il suo concorso SanremoCantaNa-

poli a Sessa Aurunca in Provincia di Caserta, dal 21 al 22 di questo mese di settembre. Le serate si svolgeranno nell'antico Teatro Romano a due passi dalla Reggia Vanvitelliana nei cui giardini Masprone (in esclusiva) nel 2016 organizzò il grande even-  
to Notti Magiche alla Reggia con il tenore Andrea Bocelli, accompa-  
gnato dall'orchestra del San Carlo di Napoli formata da 70 professori, da 40 coristi di Santa Maria Capua a Vetere e da ben undici solisti. Ed

ecco che oggi il Patron ritorna al Sud per questa terza edizione di SanremoCantaNapoli che per due anni (2018 e 2019) si è svolta al Teatro dell' Opera del Casinò Municipale di Sanremo. Il concorso non ha potuto aver luogo nel 2020 e nel 2021 a causa del Covid ma, usciti finalmente dall'emergenza pandemica, per questo 2022 il "vulcanico" direttore ha messo insieme un cast d'ec-  
cezione, con 12 finalisti selezionati dal Direttore Artistico della terza

edizione di SanremoCantaNapoli, il critico musicale de Il Mattino di Na-  
poli, Federico Vacalebre. I tre premi saranno assegnati da una Giuria di Qualità, formata da professionisti quali l'autore televisivo e radiofonico Rai Gino Aveta, il compositore Fran-  
co Fasano, la simpaticissima attrice Lucia Cassini, il cantante partenopeo Mario Maglione, il produttore Piero Del Prete e la partecipazione straordinaria di Dario Salvatori cri-  
tico musicale della Rai. I concorrenti

SESSA AURUNCA

sono fortemente motivati e pronti ad affrontare quest'avventura che, come è avvenuto nelle precedenti edizioni, assegnerà a tre di loro una Borsa di Studio di 1.000 Euro ciascuno messi a disposizione della manager di Pluriservice Innovation Srl, Giovanna Bongiovanni. Altri riconoscimenti saranno offerti dall'organizzazione, in particolare la divertente targa con Pulcinella seduto sul tetto del Casinò, modellata dall'orafo Michele Affidato di Crotone, storico fornitore dei premi del Festival della Canzone di Sanremo e dei premi del Gran Gala della Stampa (sempre organizzato da Maspnone), uno degli eventi collaterali del Festival più attesi dal giornalismo di settore, con il premio "Dietro le Quinte", in omaggio ai personaggi che lavorano nel back-stage dell'evento, e il prestigioso premio "Numeri Uno-Città di Sanremo", consegnato, come sempre, dalle mani del Sindaco della città dei Fiori.

La consueta calorosa accoglienza dei napoletani è stata straordinaria e tutti gli incontri precedenti si sono conclusi nella maniera più proficua, dai cordiali colloqui avvenuti nell'ospitale Park Hotel Baia Domizia, con l'autore Rai Gino Aveta e con il direttore del CPTV di Rai-Napoli, Antonio Parlati. A questi, ne sono succeduti altri con le istituzioni di Sessa Aurunca, in primis con il Sindaco Lorenzo Di Iorio, con l'Assessore al Turismo, Italo Calenzo e, per la Regione Campania, con Felice Casucci, Assessore al Turismo, che si è sentito a questo proposito, con il suo omologo della Regione Liguria, Gianni Berrino. Dopo un accurato sopralluogo al prezioso sito che ingloba l'antico Teatro Romano, si è scesi nei particolari organizzativi delle serate, parlando dell'aspetto artistico e di quello logistico, oltre che di quello tecnico, indispensabile, ma che richiede la massima attenzione per non intaccare minimamente la bellezza del luogo. La sostanza di queste serate fa parte della più che trentennale esperienza del Patron il quale, durante i suoi eventi, ha sovente voluto includere l'apporto delle nostre Regioni Italiane, la loro cultura artistica e letteraria, nonché i gemellaggi enogastronomici con prodotti tipici. Quest'ultimo, tra la Regione Campania e la Regione Liguria è piaciuto agli organi preposti che si sono attivati per dare all'iniziativa un risalto e offrire, al meglio di ospiti previsti, un momento di convivialità in tutte le serate (prima

dell'inizio dello spettacolo dalle ore 18,00 alle 21,00), offrendo prodotti enogastronomici delle due regioni. Pensando inoltre di aver usato l'aggettivo culturale non a caso, è l'occasione per noi collaboratori di elencare alcuni meriti del Direttore, sempre schivo nel fregiarsene, come l'onorificenza a Cavaliere del Principato di Monaco per meriti culturali, come sostenitore del Printemps des Arts e dei Les Anges Gardiens Monaco, validamente sponsorizzato dal cantante Umberto Tozzi, o quale ospite d'onore e relatore di Kiwanis International, dedicata a migliorare la vita dei bambini (ultimamente nella persona della Presidente del Club Mihaela Anghel del Kiwanis Club San Marino), o come membro attivo della Croce Rossa di Bordighera. Giornalista, oltre che editore, talent scout e organizzatore di eventi, il torinese Ilio Maspnone, sempre alla ricerca di storie straordinarie, a proposito di SanremoCantaNapoli, ama ricordare che il Concorso s'ispira al primo Festival Napoletano realizzato al Teatro del Casinò di Sanremo nel lontano 1932, ideato dal grande Ernesto Murolo con Ernesto Tagliaferri e la complicità del poeta Raffaele Viviani. Un esperimento riuscito grazie anche

all'illuminato imprenditore napoletano Luigi De Santis, detentore della concessione governativa e gestore della Società Anonima Casinò Municipale di Sanremo. Sotto la sua guida, la Casa da Gioco consolidò la sua immagine di polo culturale e ludico, con l'intenzione di attrarre i grandi giocatori napoletani a Sanremo, dirottandoli dal suo più vicino e agguerrito concorrente, il celebrissimo Casinò di Monte-Carlo. Oltre a numerosi eventi internazionali, la Società s'impegnò a tenere concerti diurni o serali con un'orchestra sinfonica composta, come oggi, da 54 musicisti, spettacoli di varietà, feste da ballo, rappresentazioni teatrali, spettacoli lirici, manifestazioni a favore della beneficenza, e di contribuire a promuovere eventi che potessero attrarre e divertire i turisti. Questa turbinosa, esaltante atmosfera tuttavia durò solo due anni, quando De Santis morì nel 1934. Si può affermare che fu questo lontano Festival a far nascere, il 29 gennaio 1951, il 1° Festival di Sanremo, un concorso canoro che fu accolto con grande entusiasmo in tutta Italia, tanto che a partire dall'anno seguente fu rinominato Festival della Canzone Italiana. Sull'onda di quel successo, nel 1952 rinacque (questa volta non

a Sanremo ma a Napoli) il Festival Napoletano, il cui scopo era di far conoscere le belle canzoni partenopee che appartenevano alla secolare tradizione delle Feste di Piedigrotta. Nel 1974 prese il nome di Festival di Napoli e infine, dal 2015, ha assunto l'accattivante denominazione di Festival di Napoli Lyric e New Generation. Napoli antica, ma non antiquata, nel suo "Viaggio in Italia" nessuno meglio di Goethe descrisse il «temperamento felice di chi vive il momento, sopporta i mali passeggeri, evita pensieri eccessivi». E' un «Paese che ispira la poltroneria», ma dove la felicità prevale: «Napoli è un paradiso» «Tutti vivono in una specie di ebbrezza e di oblio di se stessi. A me accade lo stesso. Non mi riconosco quasi più, mi sembra di essere un altro uomo. Ieri mi dicevo: o sei stato folle fin qui, o lo sei adesso». Tornando all'attualità, siete tutti invitati ad una immersione nella musica e nella cultura napoletana con il nostro SanremoCantaNapoli al Teatro Romano di Sessa Aurunca, presentate dall'attrice Miriam Candurro, Massimo Proietto (giornalista Rai) e dalla giovane debuttante Chiara Cernicchiara, di professione Top Model.

Giorgia MOSCHINI



# LA PRE-ROMANA CITTÁ JULIA FELIX CLASSICA SUESSEN



Matilde MAZZIA

matildemazzia1999@gmail.com

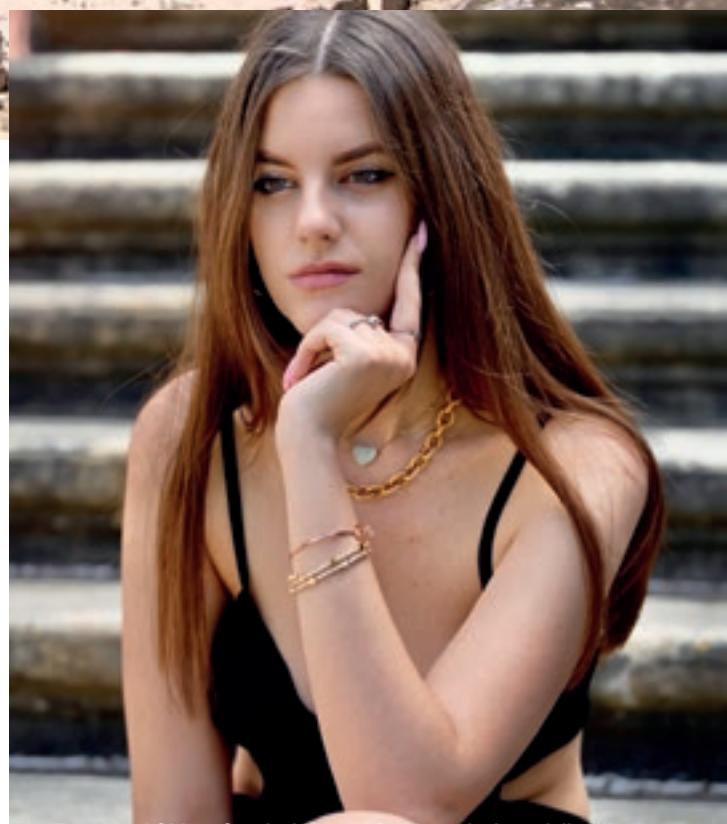


■ ■ SESSA AURUNCA. Il nome deriva dalla pre-romana città appartenente alla Pentapoli Aurunca, sottomessa e denominata Colonia Julia Felix Classica Suessa dai romani.

La città conobbe la sua massima espansione urbana nell'età imperiale di Roma, a cui risalgono la villa di Matidia Minore, cognata dell'Imperatore Adriano, il Criptoportico, e il Teatro, che fu costruito su una collina per sfruttarne la naturale inclinazione.

Danneggiato da un grave terremoto, Matidia ne ordinò e finanziò i

lavori di ampliamento e di restauro. La cavea ha 110 metri circa di diametro e poteva contenere tra i 6000 e i 7000 spettatori. L'edificio scenico aveva una lunghezza di 40 metri e un'altezza di 24, ed era composto di tre ordini sovrapposti di 84 colonne. I marmi usati erano pregiati e venivano da varie parti dell'impero, come la Numidia o Carrara. Dietro le scene si può ancora trovare la latrina degli attori, risalente al III secolo d.C. Al declinare dell'Impero romano, Sessa - diocesi almeno dal V secolo - vive un periodo di decadenza. Dopo essere stata interessata alle vicende storiche di Capua, Salerno, Benevento e Gaeta, riacquista parte della sua antica importanza verso il XII secolo. Tra il XIV e il XV secolo



La Top Model Chiara Cernicchiaro sarà alla conduzione della prima serata di mercoledì 21 settembre al Teatro Romano di Sessa Aurunca per la terza edizione della rassegna SanremoCantaNapoli.

SESSA AURUNCA

# Presidente di Giuria 2022 per la terza edizione di SanremoCantaNapoli, il cantautore ligure **FRANCO FASANO**

Katia FERRANTE

katia-ferrante@libero.it



**Continuano ad arrivare altre prestigiose conferme per questa terza edizione di SanremoCanta-**

**Napoli, al Teatro Romano di Sessa Aurunca: 21/22/23 settembre.**

E siamo quindi alla composizione della famosa Giuria di Qualità per la serata di giovedì 22, la Finalissima del concorso canoro sanremese-napoletano, nato a Sanremo nel 2018. Cominciamo dal Presidente emerito, un autorevole espONENTE della musica italiana: il cantante e compositore ligure, Franco Fasano, anche lui veterano della nostra rassegna. Ricordiamo intanto il suo esordio ufficiale che parte con il Festival della Canzone di Sanremo del 1981 con il brano "Un'isola alle Hawaii". Negli anni successivi Fasano partecipò, come interprete, ad altre tre edizioni del Sanremo Festival: nel 1989, nella sezione Nuove Proposte, con il brano "E quel giorno non mi perderai più" (terzo posto), nel 1990 con "Vieni a stare qui" (secondo posto) e l'ultima, nel 1992, con "Per niente al mondo" in coppia con Flavia Fortunato, che si guadagna il settimo posto.

Poi, negli anni, ha firmato numerosi brani per altri artisti, fra cui "E mó e mó", per Pepino di Capri, "Ti lascerò", per Fausto Leali e Anna Oxa (canzone vincitrice del Festival del 1989), "Io amo" e "Mi manchi", ancora per Leali; "Regalami un sorriso" (Drupi), "Certe cose si fanno" (Mina). Quindi il brano "Colpevole" per il bravissimo Nicola Arigliano è stato presentato a Sanremo nel 2005,

aggiudicandosi il Premio della Critica. Un prestigioso riconoscimento che ha portato il maestro di Alassio, Franco Fasano ad accettare il ruolo di Direttore Artistico del Premio Mia Martini che si svolge ogni anno a Bagnara Calabria. Sarebbe ancora molto lunga

la percorrenza professionale da descrivere dell'artista-compositore, ma ci limitiamo ad osservare che, quest'altro nuovo ruolo di Presidente della nostra Giuria di Qualità, è assolutamente prestigioso e appropriato, ovviamente per la nostra rassegna.



i Marzano, Signori di buona parte di Terra di Lavoro e una delle più potenti famiglie del Regno di Napoli, fecero di Sessa la capitale dei loro Feudi. La Signoria dei Marzano ebbe termine nel 1464 e per breve tempo Sessa venne eretta ad Arciducato. Nel 1507 è concessa in feudo a Gonzalo Fernández de Córdoba che aveva portato a termine la definitiva conquista del Regno di Napoli da parte di Ferdinando II il Cattolico e ne aveva anche ottenuto il titolo di Viceré. Agli inizi del XIX secolo, in seguito agli avvenimenti che andavano scuotendo il Regno napoletano, Sessa si trovò priva di due pilastri: gli ordini religiosi che sin dal XIII Secolo avevano formato uno dei cardini della vita cittadina, e la nobiltà

Conservò però la Diocesi e mantenne un suo principale ruolo come centro importante della provincia di Terra di Lavoro nel Distretto di Gaeta. Sessa Aurunca rappresenta una piacevole scoperta al di fuori dei soliti itinerari e innumerevoli sono le opere e i monumenti che abbracciano oltre duemila anni di storia. Gli scavi archeologici eseguiti dal 1926 al 1930, interrotti dalla seconda guerra mondiale, e ripresi dalla fine degli anni novan-



ta al 2006, hanno riportato alla luce il complesso archeologico del Teatro Romano, meravigliosa struttura che ha come cornice naturale la coreografica campagna con Baia Domizia e il Golfo di Gaeta al suo orizzonte.

# LE INCURSIONI DI DARIO SALVATORI

## alla terza edizione di SanremoCantaNapoli: Giovedì 22 settembre al Teatro Romano.

Giorgia MOSCHINI

giorgiaprivate13@gmail.com



Il popolare critico musicale della Rai, Dario Salvatori, veterano della rassegna sanremese-partenopea, sarà sul

palco del Teatro Romano con le sue simpatiche incursioni improvvise, ad affiancare i conduttori Rai, il giornalista Massimo Proietto e la bellissima attrice napoletana Miriam Candurro. La seconda serata, infatti, finalissima del concorso, si arricchisce ulteriormente della presenza di una vera eccellenza della storia vivente della musica italiana e napoletana: in diretta Salvatori, darà alcuni giudizi personali sui 12 concorrenti in gara, selezionati prima ancora del Covid 19. Incursioni, ma al tempo stesso saranno preziosi consigli per questi Nuovi Talenti che si esibiranno con brani presi da vari

Dario Salvatori con Ilio Masprone



I nostri storici conduttori l'attrice Miriam Candurro (*Un posto al sole*) e il giornalista Rai Massimo Proietto.

Festival di Sanremo (tagliati ad un minuto e mezzo ciascuno), e subito dopo interpreteranno il proprio *Branio Inedito Napoletano*, in gara. Alla Giuria di Qualità (Presidente Franco Fasano), il risponso finale sui tre vincitori.

La lunga carriera giornalistica di Dario Salvatori è costellata da grandi risultati che oggi lo collocano tra i maggiori esperti della musica internazionale e di tanti Festival nazionali ai quali partecipa sempre con quella sua immancabile verve e simpatica ironia. Lo abbiamo visto, e continueremo a vederlo in video, intervenire nei maggiori programmi televisivi e anche radiofonici nei quali sia protagonista la Musica, che conosce a perfezione e per la quale non fà mai mancare le sue puntualizzazioni, talvolta critiche ma sempre molto interessanti. Inol-

tre conosce vita, morte e miracoli, di tantissimi personaggi della canzone di casa nostra, e non soltanto, che spesso li racconta nelle sue innunmerevoli interviste lasciando molto sovente a bocca aperta i conduttori per questa sua facilità di ricordare anche momenti particolari e piccanti di questo o quel cantante. Un altro particolare importante è il suo modo di abbigliarsi, sempre molto colorito che fa parte del personaggio che si è creato attorno e che interpreta comunque sempre con serissima professionalità; un merito che gli riconoscono in tanti e non solo in Rai, compreso il suo amico e nostro Direttore Ilio Masprone, organizzatore tra l'altro del Gran Gala della Stampa del Festival di Sanremo, di cui Dario fa parte della Giuria da 10 anni (nella foto Dario Salvatori con il Patron Ilio Masprone).



# Ristorante Byblos



Lungo Mare Cristoforo Colombo, 6 - 18014 Ospedaletti (IM)  
+39 0184 689002 | ristorantebyblosospedaletti@gmail.com

# QUEL MAMBO ITALIANO DI SOFIA LOREN,

*danzato al Teatro Romano di Sessa Aurunca,  
dalla brava attrice-ballerina Laura Ferraro*



Susanna GIUSTO

susanna.giusto@gmail.com

■ ■ Una prima serata incentrata sulle belle voci da ascoltare e seguire con attenzione, come le interpretazioni dei 12 Talenti che daranno il meglio di sé di fronte ad un pubblico che sarà molto attento. Questo mercoledì 21 settembre al Teatro Romano di Sessa Aurunca (alle 21,30 con ingresso libero) per la terza edizione della rassegna musicale Sanremo-CantaNapoli ideata dal Patron Ilio Masprone. Ma non saranno solo belle e conosciute canzoni prese da vari Festival di Napoli, perché a metà serata ci sarà la sorpresa di una performance molto particolare. Infatti, si esibirà un'attrice-ballerina, molto nota in Campania, la quale su una base musicale molto conosciuta danzerà lo stesso Mambo Italiano che la meravigliosa Sofia Loren, interpretava nel film "Pane Amore e Fantasia" con il grande attore e regista Vittorio De Sica. Laura Ferraro nasce come attrice di teatro per poi estendere, il



suo lavoro nel corso degli anni, con esperienze artistiche legate all'avanspettacolo, attraverso la messa in scena di monologhi recitati e danzati, ed al Burlesque, dove si presenta con il nome d'arte di Betty Von Dragon, interpretando vari personaggi del suo repertorio. In questa occasione tuttavia porterà un omaggio a Sofia Loren ed alla sua sensualità femminile tutta mediterranea nel Mambo Italiano, appunto, nel quale sperimenta nuovi generi poiché Laura Ferraro è una artista poliedrica e molto creativa. Infatti lavora nel teatro classico con registi come Santella, Serra, Colle e Di Luca, mentre nell'avanspettacolo lavora con Alan De Luca e Daniel Sanchez. Ma poi c'è anche il Burlesque con il quale vince tre concorsi nel 2017 a Napoli e il Master d'Improvvisazione ad Alessandria nel Burlypicks, infine a Firenze danza in Fiera nel 2018. Una serata quindi di musica e ricordi cinematografici



*Grand Hotel Principe*



LIMONE PIEMONTE (CN) - ITALY  
Tel. (+39) 0171 92389 - Fax (+39) 0171 927070  
[www.hotel-principe-limone.it](http://www.hotel-principe-limone.it) - E-mail: [infograndhotelprincipe.com](mailto:infograndhotelprincipe.com)

# TERESA SPARACO,

## *la voce del cuore nell'arte della lirica mondiale*

Giorgia MOSCHINI

giorgiaprivate13@gmail.com



■ Nel corso della prima serata di mercoledì 21 settembre, di SanremoCantaNapoli, al Teatro Romano di

Sessa Aurunca, si concluderà con un Omaggio al grande maestro Ennio Morricone eseguito dal soprano Teresa Sparaco che dedicherà un brano tratto dal Film capolavoro “C’era una volta il West”.

Nata a Caserta, ma famosa a livello internazionale, nel mondo dell’arte e della musica, Teresa Sparaco coltiva da sempre la passione per il bel canto. Innamorata della sua terra, ha dimostrato come si possano unire le persone attraverso la magia della musica, tracciando legami laddove alcuni vedono solo ostacoli. Bella e anche brava, Teresa ha ottenuto, durante la sua brillante carriera, molti riconoscimenti proprio per le sue immense doti liriche. Il papà Antimo, bassista elettrico di una band musicale amatoriale, ha fatto ger-



migliare questo amore in Teresa. Sin da giovanissima ha deciso infatti di prendere lezioni private di canto, e i frutti di questo duro lavoro sono stati evidenti sin da subito. Saran-

no proprio i suoi studi a farle cambiare diversi cori, e a permetterle di conoscere professionisti di immensa levatura. Ha partecipato oltretutto all’audizione presso il Principe Lu-

igi Giordano Orsini, tenore del San Carlo di Napoli, estasiando l’artista, ha quindi deciso allora di darle lezioni private di canto lirico, credendo nel suo talento dal primo istante. Questo percorso così impegnativo ha segnato la sua esperienza come soprano, temprando il suo carattere e spingendola verso il successo che merita. La voce di Teresa Sparaco è vibrante, intensa ma al contempo dolce e profonda, con una sola espressione: da brividi! Il suo mito e la sua musa ispiratrice, Maria Callas, sarebbe di certo fiera del suo egregio lavoro. Teresa stessa asserisce: «Sento la lirica una ragione di vita, e ho deciso di sostenerla anche in quegli spazi dove viene emarginata e ha poca visibilità e considerazione. La vita di un cantante è dura, ma tengo a precisare che non è un lavoro che puoi fare senza amore, ed io amo la musica».



A sinistra  
Eléna di Matola,  
la più giovane  
del gruppo dei talenti:  
ha 14 anni  
ed è figlia d’arte.

# ADA REINA,

*un'artista spagnola di cuore e di fatto, ospite giovedí 22 settembre al Teatro Romano di Sessa Aurunca, finale di SanremoCantaNapoli*

Giorgia MOSCHINI

giorgiaprivate13@gmail.com



■ Per la serata finale del concorso Sanremo Canta Napoli, al Teatro Romano di Sessa Aurunca sarà ospite un personaggio internazionale, classe 1989, con sangue latino americano e una dedizione spiccata per la musica Electropop. Si tratta dell'eccellente artista ed anche bellissima Ada Reina.

La sua storia nasce in rete attraverso colpi di scottanti videoclip e brani dal sapore internazionale. La prima apparizione avviene nel gennaio 2013 quando l'artista firma con Carosello Records e pubblica il suo primo brano "Vieneni" che ha coinvolto l'opinion leadership creando pareri contrastanti sul linguaggio sfrontato e senza mezzi termini. A seguito di questo primo singolo ufficiale, Ada decide di pubblicare un EP in free download in collaborazione con Ceri, Dj e Produttore di Musica Trap, dal titolo "Ada Vs Ceri". Questo EP è uno dei primi prodotti Trap Made In Italy e sancisce il matrimonio tra la musica underground e l'artista. In seguito di questo capitolo musicale, dal quale è stato estratto il video "Bevi", Ada è la prima artista in Italia a cimentarsi nell'Harlem Shake, fenomeno della primavera 2013. A maggio del 2013, decide di pubblicare il brano "Sono Io" accompagnato da un video di denuncia a ridosso delle continue notizie di violenze domestiche avvenute nella prima parte dell'estate e si esibisce per la prima volta in pubblico al "MuccAssassina", storica serata del venerdì sera romano. Dopo l'estate, l'artista è stata scelta come opening act dell'Hip hop Tv BDayParty che ha visto esibire le teste di serie del panorama urban street italiano mentre in ottobre è stata ospite dello showcase organizzato



ADA REINA

per il lancio di Boom!, il nuovo disco di Stylophonic (all'interno del disco si trova il brano "Dentro" - Stylophonic Feat). La serata ha visto calcare il palco dei Magazzini Generali di Milano, nomi del calibro di Emis Killa, Dargen D'Amico & Malika Ayane, Irene Grandi & Saturnino, Samuel Romano e Giuliano Sangiorgi. Nel 2013 esce il secondo appuntamento degli alternative project dell'artista: Ada Vs. Demian Oid. In questo EP, sempre in free download su [www.adareina.com](http://www.adareina.com), Ada si confronta con il produttore di musica "Electro Noid" Demian Oid esclusivamente in lingua spagnola. Un progetto tutto sperimentale e rivolto decisamente ad un pubblico di nicchia e nel 2014 è uscito il suo primo

album. A Sessa Aurunca presenta uno dei suoi più grandi successi: un brano entusiasmante accompagnato da un video decisamente frenetico, che ha raggiunto più di 1,1 milione di visualizzazioni, "Voy saltando" di cui è autrice. Il video raggiunge in poco tempo più di un milione di views e nel mese di ottobre dello stesso anno esce il singolo "Chocolate y miel" anch'esso trasmesso in tutte le radio come M20, Disco Radio e tante altre. L'artista continua la sua scalata nel mondo della musica e si cimenta sempre più sui suoi testi. È così che nel 2019 collabora con il produttore Hjm Davide Ippolito e insieme all'autore Emanuele Cozzi (Paps'n Skar) scrive "Fantastica", un brano che unisce le due facce

dell'artista, ovvero la sua impronta italiana insieme al suo lato latino. Il brano infatti viene scritto in due lingue dall'artista. Nei mesi del Covid si cimenta come autrice e scrive il brano "Agua de coco" per Arisa presente nel suo ultimo disco "Ero romantica" (2021) e a seguire scrive al suo fianco il suo ultimo "Tu mi perdición" attualmente nelle radio di tutt'Italia. Ada Reina ora sta preparando un album che la rappresenta a pieno e ha scoperto una vera passione per l'adattamento dei brani in lingua spagnola. Per il futuro vuole continuare a dare dei messaggi ai suoi fan attraverso la musica che da sempre è un mezzo di comunicazione molto efficace e vorrebbe poter parlare con loro sempre, in ogni momento sia esso di felicità che di sconforto, dando sempre il suo piccolo contributo e attraverso la sua musica.



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE CAMPANIA



Comune  
di Sessa Aurunca



# SANREMO

## CANTA<sup>©</sup>

# NAPOLI

DI FESTIVAL IN FESTIVAL

III° EDIZIONE

SESSA AURUNCA  
2022

TEATRO ROMANO - 21/22 Settembre

Associazione No Profit Cultura & Comunicazione Sanremo

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE LIGURIA



COMUNE di SANREMO



PLURISERVICE  
INNOVATION SRL



LIFE IN THE HAIR

# TEATRO ROMANO

## SESSA AURUNCA - 21/22 Settembre - Ore 21,15

### PRIMA SERATA: Mercoledí 21

Presenta: Chiara Cernicchiara

con le incisioni di Lorenzo Leotta

Cantano: Gustavo Martucci, Carlo Cuomo, Silvia Falanga, Giulia Ferraro, Enrico Mosiello, Imma d'Inverno, Jen Quirito, Angela Cuore Matto, Rosa Pellegrino, Nikita Micallef, Elena Di Matola, Alessandra De Ruberto.

Mambo Italiano: Laura Ferraro

Omaggio a Morricone: Soprano Teresa Sparaco

### SECONDA SERATA: Giovedí 22

Presentano: Massimo Proietto

e Miriam Candurro (Rai)

Concorrenti: Marianna Viscione, Roberta Limoncelli, Alessandra Murolo, Fabiola Fusco, Rossella Opronolla, Francesca Santoro, Nathaniel Attard e Francesco Malapena, Alessandro Gargano, Anna Persico, Claudio Zazzaro, Fabiana Russo, Guerima Petrillo (Arina).

Ospiti: Dario Salvatori (Giornalista-Rai)

Antonio Parlati (Direttore CPTV, Rai-Napoli)

Giuria di Qualità: Franco Fasano, Gino Aveta, Lucia Cassini, Mario Maglione, Piero Del Prete.

Ada Reina (Ospite Internazionale)

Autorità:

Assessore Gianni Berrino (Regione Liguria)

e Felice Casucci (Regione Campania)

Lorenzo Di Iorio (Sindaco Sessa Aurunca)

e Italo Calenzo

(Vice Sindaco-Sessa Aurunca)

Premi realizzati da: Michele Affidato

#### NELLE DUE SERATE

Food & Beverage sotto le Stelle:

### INGRESSO LIBERO

Direzione Artistica:

Ilio Masprone,

Coordinamento:

Lello Greco,

Ufficio Stampa:

Daniela Rocca

Audio e video:

AP Service

di Antonio Pescarella

[www.sanremocantanapoli.eu](http://www.sanremocantanapoli.eu)

CON IL PATROCINIO DI



Rai Campania



PLURISERVICE  
INNOVATION SRL





# GUIDO DANIELE

## UN ARTISTA DI FAMA MONDIALE

Il nostro omaggio al famoso street-artist e body-painter

Alessandra LUTI

[montecarlo.times.luti@gmail.com](mailto:montecarlo.times.luti@gmail.com)



■ Guido Daniele è nato nel 1950 in Calabria nella ridente Soverato, in provincia di Catanzaro. Soverato, perla dello Jonio, ha la baia più bella del Golfo di Squillace, dichiarata parco marino per la presenza di colonie di Hippocampus, gli incredibili cavallucci marini sempre più rari nel Mediterraneo. Il grande fotografo e artista del body painting oggi vive e lavora a Milano, ma sicuramente nel suo spirito ricorrono le immagini di un mondo fantastico, di cui questa punta estrema dell'Italia è ricca. Greci, arabi ed ebrei stabilirono a lungo una pacifica convivenza in quest'angolo del sud calabrese, una storia di oltre duemilacinquecento



anni che ha lasciato segni ricchissimi nella cultura locale. Artigianato finissimo e ritualità ancestrali paiono dunque ispirare gran parte dell'opera omnia di Guido Daniele.

Dalle cover del 1990 in bianco e nero, attraverso il coloratissimo calendario del 2001 per Flou, è un

susseguirsi inarrestabile di lavori strepitosi e advertising per grandi e note aziende, dagli orologi Breil ai gelati Magnum, dalle auto come la Jaguar alle comunicazioni AT&T in tutto il mondo, dai gioielli Vogue a Stada Russia, in una straordinaria, originale per non dire unica serie di visi e corpi dipinti, fino delicati disegni eseguiti sulle palpebre delle donne. Utilizzando ogni tipo di tecnica, grazie agli studi a Brera e poi presso le scuole tibetane di Tankas e di Dharamsala in India, realizza scenografie per foto, spot pubblicitari e programmi televisivi, dipingendo ad aerografo fondali fino a 400mq. Dipinge inoltre trompe l'oeil per case private, strutture ad uso pubblico di grandi dimensioni e murales. Fin dalla fine degli anni 80 le sue mostre collettive e personali riscuotono unanime successo in tutto il mondo: dalle rocce dipinte ospitate nella galleria

ria di Luis Adelantado a Valencia nel 1986 ai Musei di Porta Romana, a Milano nel 1999 e con Alpi, Spazi e Memorie presso la Galleria Giampiero Biasutti a Torino nel 2002, e poi fino a tutto il 2005 alla Galleria Guayasamin a La Habana, Cuba, si possono ammirare i primi Nudipinti, le prime Bellezze dipinte, come pure i Ginepri di Montalbo a Posada, in provincia di Nuoro in Sardegna. Dal 2006, moltissime sono le esperienze all'estero, da S. Salvador Bahia in Brasile, a La Habana nel 2007, con Pittura del Corpo e Manimali anche all'Alsterhaus a Amburgo, in Germania nel luglio 2007, e alla Galeria De Arte Nacional a Caracas, Venezuela, nel settembre 2007, dove presenta Manimali & Nudipinti, e nella Casa De La Cultura a Pampatar, Isla de Margarita nell'Estado Nueva Esparta. Poi, nella primavera del 2008, Harrods di Londra ospita una memorabile mostra, seguita da molte altre che procurano all'artista crescente notorietà internazionale: in giugno è a Milano, in agosto è ad Amburgo, in autunno in Brasile, al museo Fondazione Luciana Matalon a Salvador de Bahia e infine a Orlando, in Florida, USA; nel 2009 e nel 2010 coglie grandi successi in Germania, a Berlino, Amburgo e Colonia, e nel 2011 è presente in Italia, a Parma ma poi si sposta fino a Zanzibar e in Tanzania, passando da Varsavia, in Polonia. Nel 2012, dopo un'importante mostra in gennaio al Chiostro dei Glicini dell'Umanitaria di Milano, vola a Cuba, all'Havana, per la Mostra al Palacio de l'Historiador, per poi partecipare all'ArtFair 2013 nell'Expodome Liliane Fonds di Amsterdam, e nel 2014 alla Galleria Carré Doré e al Jane Goodall 80th Anniversary, per finire viaggiando da un capo all'altro del globo, da Ibiza con Zoolandia a Futagotamagawa in Giappone in novembre. Nel 2015, è ancora ad Ibiza in gennaio e infine presenta le sue ManiAnimali (Handimals) al Top of the Rock al Rockefeller Center a New York, sempre nel gennaio 2015. Nel 2016 espone alla Fondazione Matalon di Milano, oltre che in Germania, Spagna, Madagascar, mentre nel 2017 è richiestissimo in eventi in tutta Italia, da Milano a Genova, da Roma a Venezia. Poi nel 2018 lavora ai grandi Murales SalveMonos in Costa Rica. Negli States, importantissima la presentazione nel 2019 del libro Handimals in Art and Nature. La pandemia del 2020/2021 non

ferma per troppo tempo l'instancabile settantenne, lavora infatti in Sardegna al Mural al CEAS Santa Lucia ed è invitato al MUSE di Trento con GEO&GEO, a La Caletta di Siniscola per altri giganteschi Murales e a quello per Cettina e Piero Chessa. La sua ricerca artistica degli ultimi anni lo ha portato ad unire le due tecniche tradizionali del ritratto, fotografia e pittura ad olio stesa sul supporto fotografico alla maniera di Jan Saudek. Ma la "sua" maniera è inimitabile. Infatti, merita un applauso speciale ed incondizionato l'originalissima serie intitolata "ManiAnimali", realizzata con la tecnica del body painting, che ha riscosso un grande interesse a livello internazionale. Tutte le opere, tirate in 100 su carta Hahnemühle Photo Rag Bright White 310 gsm, sono

accompagnate da Certificato di Autenticità ottenuto per mezzo dell'Hologram System Hahnemühle and dry punch "Digigraphie Epson", sono firmate e numerate dall'artista. Nel suo sito ufficiale si possono ammirare queste incredibili opere iperrealistiche, mani che suggeriscono animali selvaggi come gli splendidi elefanti, le pantere e le tigri e persino un gorilla realizzato dipingendo due piedi e una mano, e poi uccelli e serpenti, farfalle e coralli, in una sarabanda fantastica nella sua stupefacente varietà. Guido Daniele è seriamente impegnato nella protezione degli animali ed è coinvolto personalmente in istituzioni benefiche come il WWF, il Jane Goodall Institute, il Dolphin Aid, Innocence in Danger, PLAN, APNEEF e la Liliane Fonds.

**GUIDO DANIELE,  
ARTISTE  
DE RENOMMÉE  
MONDIALE**  
*Notre hommage  
au célèbre  
street-artist  
et body-painter*

■ Guido Daniele est né en 1950 à Soverato, dans la province de Catanzaro, en Calabre. Soverato, la perle de la mer Ionienne, possède la plus belle baie du golfe de Squillace, déclarée parc marin en raison de la présence de colonies d'hippocampes, ces incroyables êtres de plus en plus rares en Méditerranée. Le grand photographe





et artiste de body painting vit et travaille maintenant à Milan, mais les images d'un monde fantastique, dont cette pointe extrême de l'Italie est riche, continuent à résider dans son esprit. Grecs, Arabes et Juifs ont depuis longtemps établi une coexistence pacifique dans ce coin de la Calabre, une histoire de plus de deux mille cinq cents ans qui a laissé des traces très importantes dans la culture locale. L'artisanat d'art et les rituels ancestraux semblent donc inspirer une grande partie de l'œuvre complète de Guido Daniele. Des couvertures 1990 en noir et blanc, en passant par le calendrier 2001 coloré de Flou, se succèdent sans arrêt des œuvres et des publicités étonnantes pour de grandes entreprises bien connues, des montres Breil aux glaces Magnum, des voitures comme la Jaguar à AT&T communications dans tout le monde, des bijoux Vogue à Stada Russie, dans une série extraordinaire, originale pour ne pas dire unique, de visages et de corps peints, jusqu'aux délicats dessins réalisés sur les paupières des modèles. Utilisant toutes sortes de techniques, grâce à ses études à Brera puis aux écoles tibétaines de Tankas et de Dharamsala en Inde, il crée des décors pour photos, publicités et programmes télévisés, et des aérographies jusqu'à 400m<sup>2</sup>. Il peint également des trompe-l'œil pour des maisons privées et pour de grands édifices publics, ainsi bien que des fresques murales. Depuis la fin des années 1980, ses expositions collectives et personnelles connaissent un succès unanime dans le monde entier: à partir des rochers peints hébergés dans la galerie Luis Adelantado à Valence en

1986 jusqu'aux Musées de la Porta Romana à Milan en 1999 et en 2002 dans Alpi, Spazi e Memorie à la Galerie Giampiero Biasutti à Turin, à fin 2005 à la Galerie Guayasamin à la Habana, Cuba, on peut admirer les premiers Nudipinti, les premières Beautés peintes, ainsi que le Ginepri di Montalbo à Posada, à Nuoro en Sardaigne. Depuis 2006, Guido a eu de nombreuses expériences à l'étranger, de San Salvador Bahia au Brésil, à La Habana en 2007, avec Body Painting et Manimals également à l'Alsterhaus à Hambourg, Allemagne, en juillet 2007, et à la Galeria De Arte Nacional à Caracas, Venezuela, en septembre 2007, où il présente Mammali & Nudipinti, et à la Casa De La Cultura à Pampatar, Isla de Margarita, dans l'Estado Nueva Esparta. Puis, au printemps 2008, Harrods à Londres accueille une exposition mémorable, suivie de bien d'autres qui donnent à l'artiste une notoriété internationale grandissante: en juin il est à Milan, en août il est à Hambourg, en automne au Brésil, au Luciana Musée de la Fondation Matalon à Salvador de Bahia et enfin à Orlando, Floride, USA; en 2009 et 2010 il remporte de grands succès en Allemagne, à Berlin, Hambourg et Cologne, et en 2011 il est présent en Italie, à Parme mais ensuite il peint à Zanzibar et en Tanzanie, en passant par Varsovie, en Pologne. En 2012, après une importante exposition en janvier au Chiostro dei Glicini dell' Umanitaria de Milan, il s'envole pour Cuba, à La Havane, pour l'exposition au Palacio de l'Historiador, pour ensuite participer à ArtFair 2013 à l'Expodome Liliane Fonds à Amsterdam, et en 2014 à la Galerie Carré Doré et au

Jane Goodall 80th Anniversary, et enfin il voyage d'un bout à l'autre du globe, d'Ibiza avec Zoolandia à Futagotamagawa au Japon en novembre. En 2015, il est de nouveau à Ibiza en janvier et il présente enfin ses ManiAnimali (Handymals) au Top of the Rock au Rockefeller Center New York, également en janvier 2015. En 2016 il expose à la Fondation Matalon de Milan, ainsi qu'à Allemagne, Espagne, Madagascar, alors qu'en 2017 il est très populaire dans beaucoup d'événements en Italie, de Milan à Gênes, de Rome à Venise. Puis, en 2018 il a travaillé sur les grandes fresques murales SalveMonos au Costa Rica. Aux States, la présentation en 2019 du livre Handimals in Art and Nature est très importante. La pandémie de 2020/2021 n'arrête pas trop longtemps l'infatigable vétéran de la street-art. En effet il travaille en Sardaigne au Mural au CEAS Santa Lucia et il est invité au MUSE de Trento avec GEO & GEO, à La Caletta di Siniscola pour d'autres peintures murales gigantesques et à celle de Cettina et Piero Chessa. Ses recherches artistiques de ces dernières années l'ont amené à combiner les deux techniques traditionnelles du portrait, la photographie et la peinture à l'huile établies sur le support photographique

Alessandra LUTI





 HOTEL DIPLOMATIC

★★★★

Via Cernaia, 42 - 10122 Torino  
+ 39 011 561244 - [info@hotel-diplomatic.it](mailto:info@hotel-diplomatic.it)



Viaggiamo, al fine di selezionare le migliori coltivazioni con pratiche agricole eco-sostenibili, i grani raccolti a mano, trattati con il processo dell'umido, con l'obiettivo di realizzare miscele per offrire sensazioni e piacevoli momenti.

Ci riforniamo da piccole piantagioni immerse nella flora locale, in queste coltivazioni biodinamiche, l'ecosistema è preservato perché la biodiversità naturale è un ingrediente fondamentale per il caffè.

La raccolta avviene a mano, selezionando a seconda della giusta maturazione.

L'alta qualità delle miscele da noi proposte, sono ottenute dalla profonda attenzione con cui esaltiamo il lavoro della natura, attraverso la selezione dei chicchi ed antichi metodi ad aria calda, senza aggiunta di aromatizzanti, coloranti o zuccheri.

# STORIA DI RICERCA DELLA PERFEZIONE

*Aniamo le cose fatte bene...*

La tostatura avviene per tipo di grano, permettendo un regime di cottura individuale ad aria calda, un attento controllo della temperatura, al fine di ottenere un risultato finale omogeneo ed ottimale per ogni qualità di grano.



\*Caffè Macinato, Arabica Blend 100%



\*Caffè Macinato, Arabica Brasile 100%

La macchina tostatrice esegue l'antico procedimento, e raggiunge la giusta cottura grazie al costante controllo del maestro tostatore,

raggiungendo il perfetto equilibrio fra temperatura e tempo di cottura. Una volta torrefatto il caffè esce dalla macchina tostatrice ed immediatamente raffreddato.

*Gianluca Miglietta*

[www.caffemiglietta.com](http://www.caffemiglietta.com)

# DAL CAFFÉ ALLA BELLEZZA



*Le Creme Artigianali al Caffè*

I trattamenti cosmetici di Caffè Miglietta donano energia alla pelle, svolgendo numerose attività tonificanti, conferiscono un effetto immediato e visibile sin da prima applicazione.

[www.caffemiglietta.com](http://www.caffemiglietta.com)

# FESTOSA SERATA AL CIRCOLO GOLF ULIVI DI SANREMO

Il Grand Maître Cravaschino ha accolto gli Chevaliers de Provence

Matilde MAZZIA

matildemazzia1999@gmail.com



■ Il 25 giugno scorso si è svolto l'incontro estivo dell'Associazione Chevaliers des Provençal.

nella splendida cornice del Circolo del Golf di Sanremo da Giorgio Cravaschino il quale, oltre a rivestire importanti cariche nel Consiglio Direttivo del magnifico Circolo Golf degli Ulivi, dal 10 maggio scorso riveste la carica di Grand Maître des Chevaliers de Provence. Il Golf Club Sanremo si chiama "degli Ulivi" proprio per l'abbondanza di ulivi sul campo; fu inaugurato negli anni trenta, in concorrenza con Montecarlo, Antibes e Cannes, un duro confronto. Aprire in Riviera un campo per il Gioco del Golf fu una grande idea, anzi grandissima: una pattuglia di ottimi maestri diede fama a Sanremo, non solo, ma fornì agli ospiti, che disponevano del necessario tempo libero, la giustificazione per lunghi soggiorni invernali. Particolare della sua importanza che continua oggi con successo, a novanta anni dall'inaugurazione. È uno dei percorsi di Golf più classici d'Italia, se non proprio dei più difficili, in quanto nel 1965 i lavori dell' Autostrada dei Fiori mutilarono il percorso, che fu riaperto nella sua forma attuale nel 1972, dopo lavori a dir poco giganteschi. Sede importante per eventi di diverse associazioni anche benefiche quali, per esempio i Lions, sullo stemma del Club degli Ulivi troneggia la corona ducale, quella di Adalberto di Savoia, Duca di Bergamo, che aveva accettato graziosamente la nomina a Presidente Onorario. In questa atmosfera elegante e raccolta, i moltissimi sanremesi e i molti amati fratelli francesi si sono trovati riuniti in un ambiente familiare e di amicizia sulla terrazza della splendida Club House del Circolo, deliziati da una leggera brezza proveniente dalla distesa mediterranea sottostante la dolce collina sanremese, e dalla soave voce della cantante Beatrice,



Al microfono, l'Assessore della Regione Liguria del Turismo e Trasporti, avvocato Gianni Berrino.

accompagnata dal maestro sassofonista Fabio. Il fastoso ricevimento è iniziato con il servizio di sfiziosi stuzzichini tipici della zona: frisceu, bignè ripieni di brandacujun, sardenaia e focaccia. Sono seguiti i saluti da parte della giunta comunale, in particolare nella persona del Vice Sindaco di Sanremo Costanza Pireri, sempre impeccabile nell'aura di raffinatezza e gentilezza che la contraddistingue, e dell'Assessore della Regione Liguria del Turismo e trasporti, l'Avvocato Gianni Berrino, che è anche socio dell'Associazione Sportiva del Golf. È stata l'occasione da parte delle Socie del Club e delle Dame dei Chevaliers di congratularsi e offrire un simpatico dono a Gianni Berrino, neo genitore di uno splendido bimbo di nome Francesco Gio Batta, e alla neo mamma, ovviamente assente, la Sindaco di Molini di Triora, Manuela Sasso. Prima di dare il via alla cena e alle danze, il Grand Maître Giorgio

Cravaschino ha tenuto il classico discorso di benvenuto e ha ringraziato l'assessore Gianni Berrino e il Conseil Suprême; a lui si sono uniti i saluti da parte del consiglio direttivo composto da Roberto Revello "Grand Chancelier e Vice Presidente"; da Corradino Massimo "Grand Connétable e Segretario Generale"; da Oberto Ruggero "Grand Argentier"; da Houel Scuccimarra Elisabeth Prevot "Connétable de la France e Monaco"; e da Giuseppe Altina "Grand Chambellan e Maestro Cerimoniere". Inoltre, un caloroso saluto è stato offerto al noto giornalista e fondatore della rivista MonteCarlo-Times che ci ospita, Ilio Masprome, accompagnato dalla gentile consorte Renata Rivella. Ovviamente, tutti i saluti e i discorsi augurali sono stati tradotti in lingua francese dalla socia, membro del Conseil Suprême Houel Scuccimarra Elisabeth Prevot. A questo punto, prima di dare l'inizio ufficiale alla serata e cominc-

iare a deliziare i palati dei presenti, all'unisono è stato cantato l'allegro l'Inno dei Chevaliers de Provence, terminato con il motto: "Que la joie demeure", che ci sia sempre gioia! Gli ospiti hanno quindi preso posto sulla terrazza del Buca Cena, dove lo staff si è prodigato a servire ai tavoli rotondi elegantemente preparati le deliziose pietanze di terra cucinate dallo Chef Davide Bisato e dalla sua brigata. Come antipasto è stata servita una gustosa tartare di manzo, arricchita da pomodori secchi, olive taggiasche e taralli di Taggia, come primo piatto sono stati serviti dei caserecci al ragù di coniglio, e come portata principale un gustoso e tenerrissimo filetto di manzo guarnito con un demi glacé e patate al rosmarino. Durante il Gala, tra una portata e l'altra, tra bicchieri di bianco, rosso e Prosecco, le signore sono state chiamate dai cavalieri a danzare sulle note di piacevoli brani di ballo liscio, tango argentino e divertente

*twist. In un'atmosfera scenografica di grande impatto, al centro del portico, sono state infine servite cinque torte alla frutta e crema chantilly, glassate in rosso e verde, una scelta cromatica che oltre a ricordare il Tricolore Italiano era ispirata al Logo dell'Associazione Chevaliers de Provence. La serata si è infine conclusa fra risate e saluti dei tanti amici, e con l'invito da parte del Grand Maitre Cravaschino di segnarsi in agenda i prossimi eventi: sabato 3 settembre al Lago Bin di Rocchetta Nervina si terrà la Champêtre; sabato 15 ottobre 2022 si festeggeranno due eventi di particolare rilievo presso il Casinò di Sanremo, il Grand Chapitre d'Italia e il 60esimo anniversario della Fondazione dei Chevaliers de Provence; il 3 dicembre, durante un pranzo all'Automobile Club di Monaco, avrà luogo l'Assemblea dell'Associazione, e infine, tra il 21 e il 28 gennaio 2023 verrà organizzato il Grand Chapitre de France presso il magnifico Hotel Negresco di Nizza. Augurando a tutti i lettori di trascorrere una felice stagione sia autunnale sia invernale in questo angolo di paradiso dal clima incredibile, la nostra Sanremo, non ci resta che concludere con il motto,*

*"Que la joie demeure", "che la gioia di vivere regni sovrana", parole davvero adatte a portare un po' di pace e di serenità nei nostri cuori, in questo triste periodo di crisi sociale ed economica, di pandemie e di guerre senza fine.*

## GRAND GALA CHEZ LE GOLF CLUB ULIVI DE SANREMO

*Le Grand Maître M. Cravaschino a accueilli les Chevaliers de Provence*

■ ■ ■ Le 25 juin s'est déroulé le meeting d'été de l'Association des Chevaliers de Provence, organisé dans le cadre splendide du Sanremo Golf Club degli Ulivi par M. Giorgio Cravaschino qui, en plus d'occuper des postes importants au sein du Conseil d'Administration du magnifique Golf Club, depuis Le 10 mai dernier occupe le poste de Grand Maître des Chevaliers de Provence. Le Golf Club de Sanremo est appelé «degli Ulivi» en raison de l'abondance d'oliviers sur le parcours; il a été inauguré dans les

années trente, en concurrence avec Monte Carlo, Antibes et Cannes, une rude confrontation. Ouvrir un terrain de golf dans la Riviera a été une idée géniale: une patrouille d'excellents professeurs a fait la renommée de Sanremo, non seulement cela, mais a également fourni aux amoureux du sport italiens et étrangers qui avaient le temps libre nécessaire, une occasion de plus de prévoir un long séjour en hiver, grâce à l'incroyable douceur du climat. Particulier de son importance qui perdure aujourd'hui avec succès, quatre-vingt-dix ans après l'inauguration. C'est l'un des golfs les plus classiques d'Italie, sinon le plus difficile, puisqu'en 1965 les travaux de l'Autoroute des Fleurs ont mutilé le parcours, qui a été rouvert sous sa forme actuelle en 1972, après de gigantesques travaux. Lieu important pour les événements de diverses associations, y compris des œuvres caritatives telles que, par exemple, les Lions, la couronne ducale domine l'emblème du Club degli Ulivi, celui d'Adalbert de Savoie, duc de Bergame, qui avait gracieusement accepté la nomination en tant que président d'honneur. Dans cette atmosphère

élégante et intime, les nombreux habitants de Sanremo et les nombreux frères français se sont retrouvés réunis dans une atmosphère familière et amicale sur la terrasse du splendide Club House, ravis par une légère brise venant de l'étenue méditerranéenne en contrebas de la douce colline de Sanremo, et par la fascinante voix de la chanteuse Beatrice, accompagnée par le maestro saxophoniste Fabio. La somptueuse réception a commencé par le service de délicieux snacks typiques de la région: friseu, choux à la crème fourrés au brandacujun, sardenaira et focaccia. Cela a été suivi par les salutations du conseil municipal, en particulier en la personne de l'adjoint au maire de Sanremo Mme Costanza Pireri, toujours impeccable dans son aura de raffinement et de gentillesse, et le conseiller de la région de Ligurie pour le tourisme et les transports, l'avocat M. Gianni Berrino, également membre de la Golf Sport Association. Ce fut l'occasion pour les dames membres du Club et des dames des Chevaliers de féliciter et offrir un joli cadeau à M. Berrino, devenu père d'un magnifique bébé prénommé Francesco Gio Batta,



*La table avec notre M. Masprone et son épouse Mme Rivella invités par M. Cravaschino (derrière eux).*



et à la nouvelle maman, évidemment absente, la Maire de Molini di Triora, Mme Manuela Sasso. Avant de lancer le dîner et les danses, le Grand Maître M. Giorgio Cravaschino a prononcé le classique discours de bienvenue et a remercié le conseiller Gianni Berrino ainsi que le Conseil Suprême; ses salutations ont été doublées par celles du Conseil d'administration composé de M. Roberto Revello «Grand Chancelier et Vice-président» ; de M. Corradino Massimo «Grand Connétable et Secrétaire Général»; de M. Oberto Ruggero «Grand Argentier»; de Mme Houel Scuccimarra Elisabeth Prévot «Connétable de France et de Monaco»; et de M. Giuseppe Altina «Grand Chambellan et Maître des Cérémonies». De plus, un accueil chaleureux a été offert au célèbre journaliste et fondateur du magazine MonteCarloTimes qui nous accueille, M. Ilio Masprone, accompagné de sa gentille épouse Mme Renata Rivelva. Évidemment, toutes les salutations et les vœux ont été traduits en français par la membre du Club e députée du Conseil Suprême Mme Houel Scuccimarra Elisabeth Prévot «Connétable de France et de Monaco». Avant de donner le coup d'envoi officiel au dîner du Gala,

l'hymne joyeux des Chevaliers de Provence a été entonné à l'unisson, se terminant par la devise: «Que la joie demeure!». Les invités ont ensuite pris place sur la terrasse du restaurant du Club Buca Cena, où le personnel a commencé de servir aux tables rondes les délicieux plats du terroir préparés avec élégance par le chef Davide Bisato et sa brigade. En entrée, un savoureux tartare de bœuf a été servi, enrichi de tomates séchées, d'olives Taggiasca et de taralli de Taggia; depuis, pâtes au ragoût de lapin maison et en plat principal un filet de bœuf savoureux et tendre garni d'un demi-glace et de pommes de terre au romarin, le tout accompagné par Prosecco et vins blancs et rouges. Pendant le dîner, les dames ont été appelées par les chevaliers à danser le classique bal musette, l'ardent tango argentin ainsi que le twist, très amusant! Comme dessert, dans une ambiance scénographique de grand impact au centre du portique, cinq gâteaux aux fruits et de la crème Chantilly ont été servis, glacés en rouge et vert, un choix chromatique qui en plus de rappeler le tricolore italien s'est inspiré du Logo de l'Association des Chevaliers de Provence. Enfin, la soirée s'est terminée par des rires

et des salutations entre amis, et avec l'invitation du Grand Maître M. Cravaschino de se marquer les événements à venir: le samedi 3 septembre, la Champêtre aura lieu

janvier 2023, le Grand Chapitre de France sera organisé chez le magnifique Hôtel Negresco à Nice. En souhaitant à tous nos lecteurs de passer une belle saison dans ce



chez le Lac Bin à Rocchetta Nervina; le samedi 15 octobre 2022 deux événements d'envergure seront célébrés au Casino de Sanremo, le Grand Chapitre d'Italie et les 60 ans de la Fondation Chevaliers de Provence; le 3 décembre, lors d'un déjeuner à l'Automobile Club de Monaco, aura lieu l'Assemblée de l'Association, et enfin, du 21 au 28

coin de paradis qu'est Sanremo cet automne et cet hiver, il faut bien conclure par la devise, «Que la joie demeure», des mots vraiment appropriés pour apporter un peu de paix et de sérénité dans nos coeurs, en cette triste période de crise sociale et économique, de pandémies et de guerres sans fin.

Matilde MAZZIA



# Carlo CR Ramello Couture

**Monte-Carlo**

Galerie du Park Palace - 27, Avenue de la Costa - Tél. +377 97984280

**[www.carloramello.com](http://www.carloramello.com)**

# the **evo**lution of flexography

## Easy to Plate

Vianord came up with the idea and designed the first modular system for the complete automation of the process of flexographic plates. Bring the modular concept to life is on its own an example of the capacity of Vianord to develop new projects. The concept has been given a name which identifies the goal "Easy to Plate". The first step and the base of the modular concept is the processor section. It is then possible to add at any time the different modules to reach customers expectations in terms of performance, productivity and quality. The installation of the different modules is made easy and requires a limited amount of time. Thanks to the integration of the modular concept in the design of the processor. The number of Easy to Plate systems installed have proven how easy the installation is but as well the excellent level of performance and reliability.

[info@vianord.com](mailto:info@vianord.com)

by **Vianord**  
engineering  
we innovate, you benefit



[www.vianord.com](http://www.vianord.com)

# MonteCarloTimes

Les Nouvelles de la Principauté de Monaco et de la Riviera des Floures  
[www.montecarlotimes.eu](http://www.montecarlotimes.eu) - [montecarlotimes@gmail.com](mailto:montecarlotimes@gmail.com)

Directeur Responsable - **Ilio MASPRONE** - [iliomasprone@gmail.com](mailto:iliomasprone@gmail.com)  
 Vice Directeur - **Silvana RIVELLA** - [silvana.rivella@gmail.com](mailto:silvana.rivella@gmail.com)  
 Administrateur - **Renata RIVELLA** - [r.renatarivella@gmail.com](mailto:r.renatarivella@gmail.com)  
 Social Web - **Tiziana PAVONE** - [pavone07@gmail.com](mailto:pavone07@gmail.com)

#### Collaborateurs:

Virginia DE MASI - [demasi virginia@gmail.com](mailto:demasi virginia@gmail.com)  
 Katia FERRANTE - [katia ferrante@icloud.com](mailto:katia ferrante@icloud.com)  
 Alessandra LUTI - [alessandra\\_luti@yahoo.it](mailto:alessandra_luti@yahoo.it)  
 Ilaria SALERNO - [ilacosta@virgilio.it](mailto:ilacosta@virgilio.it)  
 Matilde MAZZIA - [matildemazzia@gmail.com](mailto:matildemazzia@gmail.com)  
 Andrea GANDOLFO - [gandolfo.andrea70@gmail.com](mailto:gandolfo.andrea70@gmail.com)  
 Sergio SCIBILIA - [sergioscibilia@gmail.com](mailto:sergioscibilia@gmail.com)  
 Susanna GIUSTO - [susanna.giusto@gmail.com](mailto:susanna.giusto@gmail.com)  
 Romano LUPI - [lupi.roma@libero.it](mailto:lupi.roma@libero.it)  
 Marina ORHEI - [marinaorhei@gmail.com](mailto:marinaorhei@gmail.com)  
 Eleonora PEDRON - [elevivian@hotmail.com](mailto:elevivian@hotmail.com)  
 Ilaria SISMONDINI - [ilaria05\\_90@gmail.com](mailto:ilaria05_90@gmail.com)

#### Photographie:

Lorenzo DI LUCCHIO - Ermanno BONO - Corrado CORRADI

#### ILLY MASPER PRODUCTION

Tel: +39 335/327111

#### Chef Magazine:

IL FOGLIO ITALIANO - myitaly - Authorised and registered  
 by the Court of Imperia, No 897 – 10 Avril 10/1998  
 Il Foglio Italiano (myitaly) and its supplement MonteCarloTimes  
 Are distributed in the Monaco with approval of the Ministry of the State  
 No 98 – 492 RB/CG – May 28th, 1998



Le Magazine MonteCarloTimes, une référence en matière  
 de certification écologique et de certification du papier  
 et du papier de recyclage produit par Fedrigoni Italy.

Il Magazine MonteCarloTimes, viene stampato con carta ecologica  
 certificata dalla tipografia e dalla produzione della Fedrigoni Italy.



La nostra corrispondente  
 Virginia De Masi



Dove trovare gratis MonteCarloTimes

#### MONTE-CARLO

- 1) **Ambassade d'Italie e Com.It.Es 17**, Av de l'Annunciade
- 2) **Château Périgord**, 6 Lacetas Saint-Léon
- 3) **A.I.I.M - 17**, Av de l'Annunciade
- 4) **Palace Les Abeilles**, 9 Chem des Oeillets
- 5) **Restaurant Sans Souci**, 42 Bd d'Italie
- 6) **Palais d'Europa**, 1 Place de Moulin
- 7) **Société de Banque Monaco**, 41 Bd des Moulin
- 8) **Monte Carlo Country Club**, 155 Av Princesse Grace
- 9) **Carlo Ramello Boutique**, Gallery Park Palace, 22 Av. de la Coste
- 10) **Grimaldi Forum**, 10 Av. Princesse Grace
- 11) **Palais La Réserve**, 5 Av. Princesse Grace-Larvotto
- 12) **Palais l'Estaril**, 31 Av. Princesse Grace-Larvotto
- 13) **Palace Emille**, 3 Av Princesse Grace-Larvotto
- 14) **Palace Les Abeilles**, (Torre Odeon)
- 15) **Monaco Yacht Club**, Quai Louis II
- 16) **Palace Prince di Galles**, 10 Av. de Grande Bretagne
- 17) **Banque Richelieu**, 8 Av de Grande Bretagne
- 18) **Barclays Bank**, 31 Avenue de la Coste
- 19) **Gildo Pastor Center**, 7 Rue de Gabian Fontvieille
- 20) **Palais Roccabella**, Av Princesse Grace-Larvotto
- 21) **Restaurant La Saliér**, 28, Quai Jean-Charles Rey
- 22) **Restaurant Il Terrazzino**, 2 Rue des Iris
- 23) **Hsbc Private Bank**, 15/17 Av. D'Ostende
- 24) **Hotel Ambassador**, 10, Av. Prince Pierre
- 25) **Palace Le Coronado**, 20 Av De Fontvieille
- 26) **Bureau de Tourism**, 2 Bd des Moulin
- 27) **Café du Port**, 11 Bd Albert 1er
- 28) **Hotel Ambassador**, 10 Av Prince Pierre
- 29) **Il Fornaio di Beausoleil**, 38 Bd De la République
- 30) **Centre de Press**, 10 Quai Antoine 1er

#### LIMONE PIEMONTE

- 01) **Ufficio Turismo**, Via Roma 30
- 02) **Grand Hotel Principe**, Via Genova 45

#### BORDIGHERA

- 01) **Banca Intesa San Paolo**, Corso Italia 92
- 02) **Assicurazioni Generali-Rolando**, Corso Italia 29
- 03) **Banca Passadore**, Corso Italia 37
- 04) **Ufficio Turismo**, Via Vitt. Emanuele
- 05) **Laboratorio di Analisi Garoglio**, Via Aurelia 39/41
- 06) **Banca Sella spa**, Via Vittorio Emanuele II-238
- 07) **Palazzo del Municipio**, Via Nino Lamboglia 3
- 08) **Hotel Parigi**, Lungomare Argentina 16/18
- 09) **Servizi Medici Hesperia**, Via Romana 40
- 10) **Parrucchiera Titon**, Corso Italia 16

#### OSPEDALETTI

- 01) **Hotel Petit Royal**, Corso Regina Margherita 86
- 02) **Ristorante Biblos**, Lungomare C. Colombo 6

#### SANREMO

- 01) **Grand Hotel des Anglais**, Via Grande Albergo
- 02) **Victory Morgana Bay**, Viale Trento Trieste
- 03) **Ufficio Turismo**, Chiosco Via Matteotti
- 04) **Casino Municipale**, Porta Teatro, Corso Inglesi 18
- 05) **Hotel Nazionale Best Western**, Via Giacomo Matteotti 3
- 06) **Villaggio dei Fiori**, Strada Tiro a Volo 3
- 07) **Arredamenti Fogliarini-FA Maggiore**, Via Roma 2
- 08) **Hotel Morandi**, Corso Matuzia 51
- 09) **Hotel Eveline**, Corso F. Cavallotti 111
- 10) **Villa Nobel**, Corso Cavallotti 116

MonteCarloTimes viene inoltre spedito in tutta Italia,  
 con Poste Italiane, a 1230 Iscritti, Sponsor compresi.

**MONTE-CARLO**  
SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER

# COLORS OF

## Monte-Carlo



### *Les Couleurs de Monte-Carlo*

Elles se découvrent, elles se nuancent. Elles prennent vie au fil des saisons.

Au Printemps, elles reviennent dans la nature, entre vie et lumière.

Les couleurs nous portent et nous animent. Le Rouge Grand Prix, l'Ocre Monte-Carlo

Rolex Masters, et vous, quelle est votre couleur Monte-Carlo ?

#colorsofmontecarlo #unitedresort



A woman with long dark hair, wearing a white, backless, floor-length gown with a subtle texture or pattern along the seams, leans against a large, light-colored stone pillar. She is looking over her shoulder towards the camera. The background is a warm-toned wall.

**PRONOVIAS**  
BARCELONA



**MICHELE AFFIDATO**  
OROFI

[micheleaffidato.it](http://micheleaffidato.it) f